





***UNA PREZIOSA GUIDA  
DA FOTOCOPIARE  
PER VIAGGIARE  
IN SICUREZZA***



**DATI PERSONALI lui**

nome \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

partita iva \_\_\_\_\_

passaporto n. \_\_\_\_\_ | scade il \_\_\_\_\_

carta di identità n. \_\_\_\_\_ | scade il \_\_\_\_\_

patente di guida n. \_\_\_\_\_ | scade il \_\_\_\_\_

carta di credito scade il \_\_\_\_\_ per annullarla in caso di furto telefonare a \_\_\_\_\_

bancomat scade il \_\_\_\_\_ per annullarlo in caso di furto telefonare a \_\_\_\_\_

tessera coordinamento camperisti n. \_\_\_\_\_ | [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)

tessera sanitaria n. \_\_\_\_\_ | gruppo sanguigno \_\_\_\_\_

medico personale \_\_\_\_\_ | telefono \_\_\_\_\_

medico specialista \_\_\_\_\_ | telefono \_\_\_\_\_

allergie \_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_

vaccino \_\_\_\_\_ | scade il \_\_\_\_\_

vaccino \_\_\_\_\_ | scade il \_\_\_\_\_

Consulente legale \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ | fax \_\_\_\_\_ | email \_\_\_\_\_

Consulente del lavoro \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ | fax \_\_\_\_\_ | email \_\_\_\_\_

**IN CASO DI EMERGENZA CHIAMARE - In case of emergency call**

ICE 1 \_\_\_\_\_

ICE 2 \_\_\_\_\_

ICE 3 \_\_\_\_\_

**DATI PERSONALI lei**

nome	
cognome	
indirizzo	
telefono	
email	
codice fiscale	
partita iva	
passaporto n.	scade il
carta di identità n.	scade il
patente di guida n.	scade il
carta di credito scade il	per annullarla in caso di furto telefonare a
bancomat scade il	per annullarlo in caso di furto telefonare a
tessera coordinamento camperisti n.	<a href="http://www.incamper.org">www.incamper.org</a>
tessera sanitaria n.	gruppo sanguigno
medico personale	telefono
medico specialista	telefono
allergie	
vaccino	scade il
vaccino	scade il

**IN CASO DI INCIDENTE****Come tutelare la vostra vita e quella degli altri utenti della strada**

In caso di incidente ecco le azioni da mettere in campo:

1. Accendere le quattro frecce lampeggianti.
2. Il guidatore e tutti i passeggeri devono indossare il gilet retroriflettente.
3. Posizionare il triangolo a distanza di sicurezza dal veicolo.
4. Posizionarsi tutti in sicurezza fuori dal veicolo.  
Ove è possibile, oltre il guardrail sulla propria destra.
5. Se ci sono feriti telefonare al **118**.
6. Comunicare l'avvenuto incidente e/o materiale sulla strada e/o problematiche rilevate sulla strada telefonando al **112**.
7. Comunicare l'avvenuto incidente e/o materiale sulla strada e/o problematiche rilevate sulla strada a **ISORADIO**, inviando un SMS al 348 1031010 o telefonando al numero **348 1031010** oppure al numero 336 781303.
8. Se necessario chiamare il Soccorso Stradale per lo spostamento e/o traino del veicolo.

**Soccorso stradale in Italia telefono**

**all'estero telefono**

Polizza soccorso stradale n.	scade il
------------------------------	----------

**DATI PERSONALI figlio/a**

nome \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

carta di identità n. \_\_\_\_\_

scade il \_\_\_\_\_

tessera sanitaria n. \_\_\_\_\_

gruppo sanguigno \_\_\_\_\_

medico personale \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

medico specialista \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

allergie \_\_\_\_\_

vaccino \_\_\_\_\_

scade il \_\_\_\_\_

vaccino \_\_\_\_\_

scade il \_\_\_\_\_

**IN CASO DI EMERGENZA CHIAMARE - In case of emergency call**

ICE 1 \_\_\_\_\_

ICE 2 \_\_\_\_\_

ICE 3 \_\_\_\_\_

**ICE: i numeri per segnalare un soccorso ai familiari**

I soccorritori hanno notato che in caso di incidente stradale, sovente, trovano nelle tasche e/o borse di feriti e/o morti un telefono cellulare ma, trovando nella rubrica di detto telefono cellulare una lista interminabile di nomi e numeri, gli risulta difficile comprendere a chi devono telefonare per primo per avvisare di quanto è successo.

Facilitare l'opera dei soccorritori è semplice, infatti basta registrare nella rubrica del vostro telefono cellulare la persona da contattare in caso d'urgenza.

Nel registrare nella rubrica del vostro telefono cellulare NON scrivete Maria o Mario ma scrivete prima: ICE (acronimo di In Case of Emergency).

Poi scrivete il nome della persona e/o la qualifica della persona da contattare in caso di emergenza dai soccorritori e, quindi, completate l'operazione registrando il suo numero di telefono.

Un esempio di come registrare nella rubrica del vostro telefono cellulare:

- ICE1 MOGLIE                    numero telefonico;
- ICE2 FIGLIA                    numero telefonico;
- ICE3 FRATELLO                numero telefonico;
- ICE4 SOCIO                    numero telefonico;
- ICE5 .....                    numero telefonico.

Si tratta di un'azione priva di costi ma utilissima in caso di necessità.

Invitate chi conoscete a fare altrettanto in modo che

**ICE** entri nella rubrica telefonica di tutti.

## DATI animale da compagnia

nome	
numero di iscrizione all'anagrafe	
razza	
colore	
taglia	
dati inseriti sulla targhetta del collare	
indirizzo abitazione	
indirizzo affidatario	
telefono	
tessera sanitaria n.	scade il
veterinario	telefono
indirizzo	
email	
vaccino	scade il
vaccino	scade il

Nel recarsi all'estero il documento più importante e utile è il passaporto, ricordando che per alcune Nazioni è necessario implementarlo con un certificato di buona salute dell'animale rilasciato meno di un mese prima dell'entrata in detta Nazione.

Vale ripetere: per ogni Nazione estera che attraversate e/o visitate provvedete a visitare il loro sito internet per conoscere le vaccinazioni obbligatorie da loro richieste per l'introduzione di animali.

## Il vostro animale da compagnia

- È iscritto all'anagrafe canina?
- Ha fatto la vaccinazione antirabbica?
- Dovrà essere accompagnato da un certificato di un veterinario della ASL e/o dal passaporto se andate all'estero?
- Per l'estero potrebbe essere opportuno far eseguire una traduzione giurata del certificato di iscrizione all'anagrafe canina del vostro cane?
- Per l'estero il vostro animale appartiene per il paese di destinazione a una lista di animali per i quali è vietata l'introduzione?
- Il vostro animale appartiene a specie protetta (per esempio: alcune tartarughe, pappagalli, ecc.)?
- Conoscete il numero di telefono per emergenze veterinarie della località che state visitando?
- Nei campeggi e nei ristoranti dove andrete sono ammessi gli animali?
- Deve viaggiare trasportato in contenitore per animali?

## MEMO

Qualora il veicolo con animali a bordo non sia dotato di rete di separazione tra posto guida e parte posteriore, il guidatore è contravvenzionato ai sensi dell'articolo 169, comma 9, del Codice della Strada. Se non rispettata detta prescrizione, in caso di incidente stradale, il guidatore rischia sia il Civile (l'assicurazione attiva il diritto di rivalsa e/o esclusione) e sia il Penale.

Nel veicolo deve essere sempre presente una ciotola per l'acqua e garantito il ricambio dell'aria.

**DATI autovettura**

Veicolo e modello		
-------------------	--	--

Targa	anno immatricolazione	
-------	-----------------------	--

<b>Dimensioni:</b> altezza	larghezza	lunghezza
----------------------------	-----------	-----------

<b>Massa:</b> totale ammessa	<b>Tara reale:</b>
------------------------------	--------------------

Telepass numero di serie	per segnalare l'eventuale furto telefono	
--------------------------	--	--

Impianto GPL: tipo	revisione	scadenza
--------------------	-----------	----------

Telaio n.	Motore n.	
-----------	-----------	--

Pneumatici anteriori tipo		
---------------------------	--	--

pressione bar	anno costruzione	misure
---------------	------------------	--------

Pneumatici posteriori tipo		
----------------------------	--	--

pressione bar	anno costruzione	misure
---------------	------------------	--------

Olio motore sostituito a km	sostituire a km	
-----------------------------	-----------------	--

Filtro aria sostituito a km	sostituire a km	
-----------------------------	-----------------	--

Filtro gasolio sostituito a km	sostituire a km	
--------------------------------	-----------------	--

Batteria installata il	controllo livelli il	
------------------------	----------------------	--

Scadenza bollo di circolazione		
--------------------------------	--	--

Assicurazione n.	scade il	
------------------	----------	--

Revisione	scade il	
-----------	----------	--

Normativa antinquinamento euro	Bollino blu entro	
--------------------------------	-------------------	--

**SOS VETRI**

Carglass	800 422216
Doctorglass	800 101010
Vetrocar	800 431233
EuroGlass	800 124324
RapidGlass	800 049049

**PREVENZIONE: Essenziale avere a bordo del veicolo**

1. I documenti assicurativi con inserito in evidenza il numero del Soccorso Stradale.
2. Il triangolo.
3. Gilet retroriflettenti per quasi sono gli occupanti del veicolo.
4. Il contrassegno assicurativo.
5. La polizza assicurativa che è l'unico documento attestante che il pagamento è in regola.
6. La CARTA VERDE se ci rechiamo all'estero.
7. La polizza assicurativa infortuni per il conducente.

## DATI bicicletta

Modello		
anno di acquisto		
Telaio n.		
<b>Pneumatico anteriore</b>		
pressione bar	anno costruzione	misure
<b>Pneumatico posteriore</b>		
pressione bar	anno costruzione	misure
<b>Dimensioni:</b> altezza	larghezza	lunghezza
Assicurazione n.		
Assicurazione - agenzia		telefono
polizza tutela legale n.		scade il
polizza responsabilità civile terzi n.		scade il

## Portabiciclette

Premesso che:

- l'autocaravan vede una limitata differenza tra tara e peso complessivo (critica se si prendono in esame detti valori per i singoli assi);
- sussistono responsabilità a carico del proprietario e del conducente.

Si consiglia di far effettuare l'installazione da un'officina specializzata che rilasci, insieme alla fattura, la descrizione dell'articolo, le misure, il peso, il tipo di costruzione, ecc. nonché la dichiarazione attestante la corretta esecuzione dei lavori.

Verificare nella polizza assicurativa del veicolo i massimali a copertura in caso di danni provocati a cose e/o persone per lo sgancio e/o l'ingombro.

Verificare di persona con il proprio buon senso che il portabiciclette o la veranda siano fissati all'autocaravan con specifici attacchi e/o bulloni su strutture resistenti e a distanze adeguate.

Al portabiciclette, chiuso o aperto, va installata la segnaletica di ingombro

## Biciclette

Per tutelare la vostra incolumità  
 indossate sempre il casco protettivo  
 e il gilet retroriflettente come evidenziato sulla copertina di INCAMPER 125  
[www.incamper.org/dett\\_numero.asp?id=167](http://www.incamper.org/dett_numero.asp?id=167)  
 Sottoscrivete una polizza di Responsabilità Civile Terzi  
 per tutelare il vostro patrimonio  
 nonché garantire il risarcimento a chi potreste investire  
 nella circolazione stradale.

**DATI motociclo o ciclomotore**

Veicolo e modello \_\_\_\_\_

Targa \_\_\_\_\_ | anno immatricolazione \_\_\_\_\_

Telaio n. \_\_\_\_\_ Motore n. \_\_\_\_\_

Telepass numero di serie \_\_\_\_\_ per segnalare l'eventuale furto telefono \_\_\_\_\_

**Pneumatico anteriore**

pressione bar \_\_\_\_\_ anno costruzione \_\_\_\_\_ misure \_\_\_\_\_

**Pneumatico posteriore**

pressione bar \_\_\_\_\_ anno costruzione \_\_\_\_\_ misure \_\_\_\_\_

Olio motore sostituito a km \_\_\_\_\_ sostituire a km \_\_\_\_\_

Filtro aria sostituito a km \_\_\_\_\_ sostituire a km \_\_\_\_\_

Batteria installata il \_\_\_\_\_ controllo livelli da effettuare il \_\_\_\_\_

**Dimensioni** utili per trasporto su carrello appendice

altezza \_\_\_\_\_ larghezza \_\_\_\_\_ lunghezza \_\_\_\_\_

**Massa:** totale \_\_\_\_\_

Bollo di circolazione \_\_\_\_\_ scade il \_\_\_\_\_

Assicurazione \_\_\_\_\_ scade il \_\_\_\_\_

Revisione \_\_\_\_\_ da effettuare il \_\_\_\_\_

Assicurazione: polizza n. \_\_\_\_\_ scade il \_\_\_\_\_

Assicurazione - agenzia \_\_\_\_\_ | telefono \_\_\_\_\_

Assicurazione Polizza tutela legale n. \_\_\_\_\_ | scade il \_\_\_\_\_

Assicurazione polizza responsabilità civile terzi n. \_\_\_\_\_ | scade il \_\_\_\_\_

Normativa antinquinamento euro \_\_\_\_\_ Bollino blu entro \_\_\_\_\_

**Assistenza meccanica:**

In Italia telefono \_\_\_\_\_ | all'estero telefono \_\_\_\_\_

**MEMO**

Si ricorda l'obbligo di viaggiare, oltre che con il contrassegno, anche con il certificato di assicurazione, quale documento richiesto dai verbalizzanti in caso di incidente perché vi ricavano i riferimenti di polizza ed è l'unico documento che attesta la regolare copertura assicurativa.

## DATI rimorchio

Modello		
Targa	anno immatricolazione	
<b>Dimensioni:</b> altezza	larghezza	lunghezza
<b>Massa:</b> totale ammessa	<b>Tara:</b>	
Telaio n.		
Pneumatici tipo		
pressione bar	anno costruzione	misure
Bollo di circolazione	scade il	
Assicurazione n.	scade il	
Revisione	scade il	
Assistenza meccanica in Italia telefono	all'estero telefono	
Soccorso stradale in Italia n. polizza	telefono	
Soccorso stradale estero n. polizza	telefono	
Assicurazione indirizzo agenzia	telefono	
Assicurazione polizza tutela legale n.	scade il	
Assicurazione polizza responsabilità civile terzi n.	scade il	

## MEMO

**Gancio di traino:** ricordarsi di smontarlo quando è inutilizzato.

Se stiamo guidando un'autocaravan, o un'auto più caravan, la cui lunghezza totale supera i 7 metri è vietata la circolazione nella terza corsia di marcia.

### REVISIONE ALLE AUTOCARAVAN

Il Ministero dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti Terrestri Direzione Generale per la Motorizzazione - con circolare del 23 aprile 2008, prot. n. 36101, ha chiarito che le autocaravan debbono essere sottoposte a revisione come segue:

- annuale, le autocaravan di massa complessiva a pieno carico superiore a 35 quintali;
- il quarto anno seguente a quello di prima immatricolazione e, successivamente, ogni due anni, le autocaravan di massa complessiva a pieno carico NON superiore a 35 quintali.

### VUOI TRASFORMARE IN STORICA L'AUTOCARAVAN?

Lo sconsigliamo e i motivi li leggi aprendo

[http://www.incamper.org/swf\\_num.asp?num=114&startPage=24](http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=114&startPage=24) e

[http://www.incamper.org/swf\\_num.asp?num=121&startPage=100](http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=121&startPage=100)

**DATI Autocaravan**

Veicolo e modello \_\_\_\_\_

Targa \_\_\_\_\_ anno immatricolazione \_\_\_\_\_

**Dimensioni:** altezza \_\_\_\_\_ larghezza \_\_\_\_\_ lunghezza \_\_\_\_\_

**Massa:** totale ammessa \_\_\_\_\_ **Tara:** \_\_\_\_\_

Telepass numero di serie \_\_\_\_\_ per segnalarne l'eventuale furto telefono \_\_\_\_\_

Impianto GPL: tipo \_\_\_\_\_ revisione \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_\_

Telaio n. \_\_\_\_\_ Motore n. \_\_\_\_\_

Pneumatici anteriori tipo \_\_\_\_\_

pressione bar \_\_\_\_\_ anno costruzione \_\_\_\_\_ misure \_\_\_\_\_

Pneumatici posteriori tipo \_\_\_\_\_

pressione bar \_\_\_\_\_ anno costruzione \_\_\_\_\_ misure \_\_\_\_\_

Olio motore sostituito a km \_\_\_\_\_ sostituire a km \_\_\_\_\_

Filtro aria sostituito a km \_\_\_\_\_ sostituire a km \_\_\_\_\_

Filtro gasolio sostituito a km \_\_\_\_\_ sostituire a km \_\_\_\_\_

Batteria installata il \_\_\_\_\_ controllo livelli il \_\_\_\_\_

Bollo di circolazione \_\_\_\_\_ scade il \_\_\_\_\_

Assicurazione n. \_\_\_\_\_ scade il \_\_\_\_\_

Revisione \_\_\_\_\_ scade il \_\_\_\_\_

Normativa antinquinamento euro \_\_\_\_\_ Bollino blu entro \_\_\_\_\_

**SOS VETRI**

Carglass 800 422216 Doctorglass 800 101010 Vetrocar 800 431233

EuroGlass 800 124324 RapidGlass 800 049049

Assistenza meccanica: in Italia telefono \_\_\_\_\_ all'estero telefono \_\_\_\_\_

Soccorso stradale in Italia n. polizza \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

Soccorso stradale estero n. polizza \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

Assicurazione indirizzo agenzia \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Assicurazione polizza tutela legale n. \_\_\_\_\_ scade il \_\_\_\_\_

Assicurazione polizza responsabilità civile terzi n. \_\_\_\_\_ scade il \_\_\_\_\_

### **Assenza delle cinture di sicurezza nel numero pari a quanti sono i posti omologati e trascritti sulla Carta di Circolazione.**

Molti viaggiano con i passeggeri NON assicurati alle cinture di sicurezza perché ritengono sicuro il passeggero che si sdraia per dormire su un letto e/o un divano oppure perché il numero delle cinture di sicurezza NON è pari a quanti sono i posti omologati e trascritti sulla Carta di Circolazione. È possibile che anche il posto dei letti indicati nei depliant sia superiore al numero dei posti omologati, quindi, il numero di posti letto può NON coincidere con il numero delle persone che possono essere trasportate a bordo di una autocaravan. Per la sicurezza propria e degli altri, ogni camperista deve controllare sulla Carta di Circolazione quante persone è possibile trasportare. Trasportando persone in più rispetto a quanto previsto nella Carta di Circolazione, in caso di incidente, il guidatore rischia sia il Civile (l'assicurazione attiva il diritto di rivalsa e/o esclusione) sia il Penale. Rischi concreti che possono far perdere i beni acquisiti negli anni e macchiare la fedina penale con tutto ciò che ne consegue.

Sul tema delle cinture di sicurezza assenti hanno taciuto e tacciono gli allestitori e la maggior parte dei venditori e noleggiatori.

Poiché sono avvenuti incidenti mortali che hanno visto la morte dei trasportati in autocaravan che viaggiavano NON assicurati alle cinture di sicurezza, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha investito del tema il Ministero dell'Interno che ha risposto con lettera 300/A/4665/09/102/18/1 datata 30 aprile 2009. In sintesi il Ministero ha risposto: *Non è soggetto a essere contravvenzionato il trasportato adulto che viaggia su una autocaravan non allacciato alla cintura di sicurezza per assenza fin dall'origine di cinture di sicurezza tante quanti sono i posti omologati e trascritti sulla Carta di Circolazione.*

I BAMBINI, al contrario, devono essere sempre sistemati nei posti a sedere dotati degli appositi sistemi di ritenuta. Questo comporta che, per esempio, su una autocaravan omologata per 5 posti ma con solo tre cinture di sicurezza, possono essere trasportati solo 2 bambini. Laddove non venga rispettata detta prescrizione, in caso di incidente stradale, il guidatore rischia sia il Civile (l'assicurazione attiva il diritto di rivalsa e/o esclusione) sia il Penale.

Polizza garanzia cinture di sicurezza assenti n.

scade il

### **La Vittoria Assicurazioni SpA ha attivato, a tutela del conducente e del proprietario dell'autocaravan, l'esclusione del diritto di rivalsa per danni subiti ai trasportati che non hanno allacciato le cinture in quanto assenti dall'origine.**

L'esclusione del diritto di rivalsa non è applicata, per i danni subiti ai trasportati che non hanno allacciato le cinture in quanto non regolarmente seduti nei posti a sedere omologati.

Per tutelare ulteriormente i camperisti che acquistano autocaravan regolarmente prodotte dalle case costruttrici e che riportano nelle caratteristiche tecniche un numero di posti letto superiori a quelli dei trasportati indicati nel libretto di circolazione, la Vittoria Assicurazioni S.p.A. rinuncia al diritto dell'azione di rivalsa e a eccepire il concorso di colpa di cui all'art. 1227 del Codice Civile, per i danni subiti dalle persone trasportate nella cella abitativa dell'autocaravan, anche nel caso in cui il numero delle persone trasportate superi quello indicato dalla carta di circolazione, ma sia pari o inferiore al numero dei posti letto indicati dalla casa madre/allestitore ufficiale.

Questo vuol dire che se avete un'autocaravan con 6 posti letto e la carta di circolazione ne indica solo 4, se viaggiate in 6 o meno di 6 persone l'Assicurazione non si rivarrà su di voi in caso di incidente pur circolando in un numero maggiore di persone in conformità alla carta di circolazione.

Polizza garanzia infortuni del conducente n.

scade il

Polizza garanzia infortuni della famiglia n.

scade il

Polizza rimborso spese sanitarie n.

scade il

Polizza garanzia 5.0 n.

scade il

## Autocaravan in condominio

Le questioni relative al parcheggio e alla sosta dei veicoli all'interno di un'area condominiale sono di grande attualità perché la situazione viabilistica sempre più congestionata rende indispensabile trovare luoghi ove far sostare legittimamente i propri veicoli. In particolare diventano estremamente preziose tutte quelle aree private di proprietà condominiale. Detta situazione si scontra con i diversi interessi dei condomini.

Spesso si registrano conflitti fra un gruppo di condomini desideroso di parcheggiare e un altro gruppo che vorrebbe vietare l'uso dell'area per la sosta veicolare e/o per alcuni veicoli, in particolare le autocaravan.

Le questioni sono estremamente differenziate e, non essendo utile stabilire a priori diritti e doveri validi per tutte le aree condominiali, per esprimere un valido parere è indispensabile esaminare la documentazione: il regolamento condominiale, le delibere assembleari sull'argomento e le foto dell'area condominiale.

Per quanto sopra, il parere di massima dei consulenti giuridici dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è gratuito per i soci che potranno ottenerlo inviando detti documenti all'indirizzo email [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it).

Se poi la questione sarà da affrontare in sede giudiziale e/o stragiudiziale l'associato dovrà instaurare un rapporto di tipo privato non potendo l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sostenere anche detti oneri.

## Attestato di rischio

Per le autocaravan assicurate con compagnia diversa dalla Vittoria Assicurazioni SpA, ferma la classe CU presente nell'attestato di rischio, avranno riconosciuta la classe bonus malus Vittoria Assicurazioni SpA pari alla classe 8 anziché la classe 9, qualora abbiano un attestato di rischio senza sinistri negli ultimi 5 anni. Tutto ciò equivale a una riduzione del 3,5% pari a un importo lordo di circa 10 euro.

## MEMO

La speciale formula "Valore a nuovo", fa sì che entro l'anno dalla data di prima immatricolazione non venga applicato il degrado d'uso ma venga, invece, liquidato quanto riportato nella fattura di acquisto nel caso di danno totale, mentre per il danno parziale viene liquidato quanto riportato nella fattura di riparazione sempre nei limiti del valore dichiarato. Il danno liquidabile è in ogni caso al netto dell'eventuale franchigia contrattuale prevista in polizza per la tipologia di garanzia attivata.

Polizza valore a nuovo n.

scade il

La garanzia "Collisione per danni all'estero" diventa garanzia "Collisione con veicoli non assicurati" in quanto non vi è più la limitazione allo Stato in cui avviene la collisione. Ciò significa che i danni subiti a causa di una collisione avvenuta per esempio in Italia, non a causa vostra con un veicolo identificato e non coperto da assicurazione Responsabilità Civile Auto, vi saranno rimborsati dall'Assicurazione purché il fatto sia regolarmente verbalizzato dalle autorità locali intervenute.

Polizza collisione con veicoli non assicurati n.

scade il

Per le prossime vacanze all'estero il camperista che ha la Vittoria Assistance e, anche in caso di furto del veicolo o del suo contenuto, chiama la Centrale operativa ai numeri che trova sull'apposita tessera, potrà beneficiare, senza costi aggiuntivi, del nuovo servizio che mette a disposizione un interprete che possa essere d'aiuto per la comprensione della lingua locale.

Polizza Vittoria Assistance n.

scade il

Inserimento gratuito del rischio della "folgorazione" nelle estensioni della garanzia "Infortuni" che comprende oltre i danni al conducente anche la copertura per il nucleo familiare durante la vacanza in autocaravan. Tale estensione sarà valida sia per le nuove polizze linea STRADA incamper che per le polizze linea STRADA incamper in corso. Una speciale polizza che offre una garanzia infortuni che copre tutta la famiglia durante le vacanze in autocaravan, **valida anche in caso di folgorazione per impianto dell'autocaravan che poi risulta non a norma.**

Polizza garanzia infortuni n.

scade il

## Assicurazione

Alla luce del D.L. 198/2007, richiamato nella Circolare di Vittoria Assicurazioni dell'aprile 2008, visto che dal prossimo 12 giugno 2012 il massimale minimo RCA sarà di 6 milioni di euro (di cui 5.500.000 per danni a persone e 500.000 per danni a cose), siamo intervenuti come Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti con la Vittoria Assicurazioni SpA per migliori coperture, ed ecco l'incredibile risultato. La Vittoria Assicurazioni, a partire dal 1° giugno 2012, per le nuove polizze linea STRADA INCAMPER ha previsto le seguenti possibilità:

- 6.000.000 di euro perché è il minimo previsto,
- 6.000.000 di euro in abbinamento alla tutela legale, offrendo a condizioni vantaggiose.
- 10.000.000 di euro che non era presente nelle edizioni tariffarie precedenti.
- 50.000.000 di euro che i soci dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ottengono pagando per i 6.000.000 di euro.

Inoltre, la possibilità di sostituire la polizza in corso per adeguarle a una delle soluzioni sopra indicate.

## Vittoria Assicurazioni SpA

La CONVENZIONE XX è riservata ai soci dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e per il 2012 e 2013 prevede:

- per le autocaravan, pagando solo per una copertura minima di Legge è concessa in automatico una copertura di 50 milioni di euro;
- accesso alla convenzione anche se il socio non possiede più l'autocaravan ma l'aveva assicurata presso di loro;
- per le autovetture parificazione del premio RCA per le polizze relative ad autovetture alimentate a Gasolio o a Gas, con quelle alimentate a benzina;
- sconti su altre polizze quali: la Tutela Legale, l'Assicurazione Infortuni Globale, la Multirischi Casa e Famiglia, la Multirischi Aziende e Artigiani, la Multirischi Uffici e Studi Professionali, l'Indennità Forfetaria per Interventi Chirurgici, l'Indennità Giornaliera per Ricovero.

Per conoscere le Agenzie presenti in Italia, visitare la sezione "Dove siamo" sul sito [www.vittoria-assicurazioni.com](http://www.vittoria-assicurazioni.com) oppure telefonare al numero verde 800 810091

## Elenco delle Compagnie assicuratrici fasulle operanti in Italia

[http://www.isvap.it/isvap\\_cms/docs/F17134/ELENCO%20ABUSIVE%20SITO%20ISVAP%20.pdf](http://www.isvap.it/isvap_cms/docs/F17134/ELENCO%20ABUSIVE%20SITO%20ISVAP%20.pdf)

## CB (baracchino)

L'apparato CB è funzionante? La concessione e/o autocertificazione è scaduta?

C'è a bordo la concessione e/o la copia dell'autocertificazione?

C'è a bordo il versamento del canone annuo?

## Sosta sicura

Per tutti i veicoli la sosta è consentita per 48 ore perché il Codice della Strada prevede che:

L'ente proprietario della strada può, con l'ordinanza di cui all'art. 5, comma 3 ... omissis ...

f) vietare temporaneamente la sosta su strade o tratti di strade per esigenze di carattere tecnico o di pulizia, rendendo noto tale divieto con i prescritti segnali non meno di quarantotto ore prima ed eventualmente con altri mezzi appropriati.

## Rifornimento

Per risparmiare ricordarsi di far rifornimento di carburante alle Pompe Bianche che hanno dei prezzi molto inferiori alle stazioni di servizio monomarca.

## Sono in sovrappeso?

Occorre valutare molto bene il pericolo di sovrappeso nell'attrezzare un'autocaravan per un viaggio, quindi, recarsi su una pesa pubblica e/o in un centro revisioni privato per verificare il peso della vostra autocaravan.

Verificare sulla Carta di Circolazione quanto è il peso complessivo ammesso perché il superarlo comporta, se fermati alle frontiere (è nota la solerzia degli svizzeri e degli austriaci), una contravvenzione e la marcia indietro oppure lo scarico del peso in eccesso.

**VALE RICORDARE CHE** il punto 1 dell'articolo 167 del Codice della Strada è chiarissimo: "I veicoli a motore e i rimorchi non possono superare la massa complessiva indicata sulla Carta di Circolazione...", quindi, nessuna deroga. Qualcuno attribuisce una funzione di tolleranza al punto 2: "Chiunque circola con un veicolo la cui massa complessiva a pieno carico risulta essere superiore di oltre il cinque per cento a quella indicata nella Carta di Circolazione, quando detta massa è superiore a 10 tonnellate è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma..." ma sbaglia perché, detta percentuale riguarda esclusivamente il campo di applicazione della sanzione amministrativa e, quindi, non vi sono deroghe al divieto di circolazione per le autocaravan in sovrappeso.

### Fate due conti

Scrivete il peso complessivo previsto e sottraete la tara (la vera tara non è quella scritta sulla Carta di Circolazione ma quella che scriverà la bascula) dove peserete l'autocaravan.

Ora, alla cifra che avete ottenuto, aggiungete il guidatore, il passeggero, il rifornimento d'acqua potabile, il carburante; il GPL, e poi vedete cosa rimane da poter caricare sull'autocaravan rimanendo nei limiti della portata massima scritta sulla Carta di Circolazione.

### Il viaggiare in sovrappeso:

- aumenta la possibilità di scoppio degli pneumatici, con danni alla propria famiglia e agli altri;
- aumenta il rischio di guida (assetto frenante) e di stabilità del veicolo (ammortizzatori) perché, nella maggior parte dei casi, il peso non è distribuito in modo omogeneo all'interno dell'autocaravan;
- comporta, nel caso di incidente grave, una verifica del perito dell'Assicurazione con conseguente attivazione della rivalsa da parte dell'Assicurazione per recuperare quanto liquidato ai danneggiati;
- comporta, se fermati dalle Forze di Polizia, una contravvenzione e/o l'eventuale blocco dell'autocaravan.

Sulla linea di revisione effettuare test e stampa per:

- |                           |                                |                                |
|---------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| <b>1. Ammortizzatori;</b> | <b>2. Carburazione;</b>        | <b>3. Freni;</b>               |
| <b>4. Peso totale;</b>    | <b>5. Peso asse anteriore;</b> | <b>6. Peso asse posteriore</b> |

Le stampe che vi verranno consegnate evidenzieranno in quali condizioni state per viaggiare e/o farete viaggiare la famiglia e/o gli amici.

## MEMO

Se un vostro amico desidera noleggiare un'autocaravan ricordategli che è per lui importantissimo il comprendere quanto potrà caricarci sopra.

Pertanto, è imperativo che chieda al noleggiatore che in allegato al contratto di noleggio ci sia la stampa della pesata effettuata in giornata inerente l'autocaravan che ritira e che detta pesata sia riportata sul contratto.

Solo in tal modo potrà viaggiare in piena coscienza e sicurezza, evitando di mettere a rischio la propria vita e il proprio patrimonio.

## Accessori

I lavori di modifica e/o installazione sull'autocaravan di accessori (bombolone del gas gpl, portamoto, portabiciclette, tendalino, scaletta per salire sul tetto, gavone posizionato sul tetto o sul retro, antenne e pannelli solari installati sul tetto, ecc.) devono essere effettuati da installatori che a priori, poi sulla fattura, specificano in dettaglio i lavori eseguiti dichiarando se gli stessi comportano o meno una visita e/o prova e/o collaudo alla Motorizzazione e/o essere trascritti sulla carta di circolazione in aggiunta e/o modifica della stessa.

Ogni accessorio ha un suo peso, quindi, più accessori installiamo e meno è possibile caricare sulla autocaravan.

Ricordarsi che la sagoma del veicolo autorizzata alla circolazione stradale si deve intendere a filo di carrozzeria e vale sia per i quattro lati del veicolo sia per il tetto del veicolo. Gli specchietti aperti sono ovviamente fuori dalle dimensioni del veicolo trascritte sulla Carta di Circolazione.

## Peso e patente

Nell'attesa che il MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI risponda alla nostra istanza datata 16 aprile 2012 "urgenti chiarimenti in materia di patente di guida al fine di evitare rischi per la sicurezza stradale, contenziosi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative, responsabilità di carattere civile e penale che possono ricadere sull'utente in caso di sinistro stradale si ricorda che dobbiamo guidare un veicolo considerando che con il traino di un rimorchio NON si può superare la massa massima complessiva indicata nella Carta di Circolazione. Il farlo comporta dei profili di responsabilità civile e penale che possono emergere a carico dell'utente in caso di sinistro o di accertamento sia perché il veicolo viaggiava in sovraccarico sia perché la patente, nel caso di peso superiore ai 35 quintali, non è quella prevista.

Si ricorda che in data 29 luglio 2010

**la Commissione Europea**  
**Direzione Generale Mobilità e Trasporti**  
**Direzione D**  
**Trasporti Terrestri**  
**Sicurezza Stradale**

ha inviato una lettera al nostro Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nel quale precisa che: *La Commissione non vede pertanto alcuna possibilità per gli Stati membri di autorizzare la guida di autocaravan con una massa autorizzata superiore a 3.500 kg da persone di età non inferiore a 21 anni e in possesso di una patente di guida della categoria B. Conformemente all'articolo 4, paragrafo 4, lettera d), della direttiva 2006/126/CE, per questi veicoli è necessaria almeno la patente di guida della categoria C1.*

Per quanto sopra, come avevamo scritto anni orsono alla presentazione della Proposta di Legge dell'On. Fabris e seguenti, per guidare un'autocaravan sopra i 35 quintali serve e servirà la patente superiore. Articolo pubblicato in libera lettura aprendo:

[http://www.nuovedirezioni.it/sfoglia\\_numero.asp?id=3&n=159&pages=150](http://www.nuovedirezioni.it/sfoglia_numero.asp?id=3&n=159&pages=150).

## MEMO

Si ricorda che, l'installazione di accessori, si deve far effettuare da un'officina specializzata che rilasci, insieme alla fattura, la descrizione dell'articolo, le misure, il peso, il tipo di costruzione, ecc. nonché la dichiarazione attestante la corretta esecuzione dei lavori.

Polizza garanzia in caso di danni provocati a cose e/o persone  
per lo sgancio e/o l'ingombro di accessori n. \_\_\_\_\_

scade il \_\_\_\_\_

Forare un pneumatico e trovarsi nella condizione di non essere in grado di sostituirlo (traffico, attrezzi non utilizzabili, ecc.) oppure se nella nuova autocaravan non c'è la ruota di scorta e il gonfiatore in dotazione con l'autoriparante non funziona, ne consegue di essere bloccati. Per evitare simili drammi abbiamo ottenuto da Vittoria Assicurazioni SpA che la copertura VITTORIA ASSISTANCE, in particolare, oltre al caso di guasto, veda l'operatività del carro attrezzi per il caso di foratura/scoppio del pneumatico. Qualora non sia possibile eseguire l'intervento in zona, il traino avverrà in prossimità del più vicino gommista in grado di effettuare le riparazioni con il rimborso del trasporto necessario ai camperisti per recarsi in tale esercizio.

ATTENZIONE! Le nuove autocaravan sono dotate del gonfiatore, dell'autoriparante e di una polizza ma la stessa è inidonea se prevede solo il recupero con carro attrezzi del veicolo (magari entro 40 chilometri tra andata e ritorno) e un rimborso massimo di 50 euro complessivi per far arrivare l'equipaggio all'officina dove verrebbe parcheggiata l'autocaravan. Polizza inadeguata, superata invece dalla VITTORIA ASSISTANCE.

Polizza garanzia soccorso stradale n. \_\_\_\_\_

scade il \_\_\_\_\_

## VIAGGI e VACANZE + SICURE

1. Se percorrete una strada a voi sconosciuta, raddoppiate o triplicate i vostri livelli di attenzione e prudenza. Soprattutto se notate che la segnaletica orizzontale è male curata e se vi sono numerosi ostacoli fissi (alberi, pali e piloni della segnaletica, corsi d'acqua o canali non protetti) ai margini della carreggiata.
2. Non arrestatevi mai all'improvviso, se vi accorgete all'ultimo momento di aver raggiunto e superato la meta dove eravate diretti. Soprattutto se la strada che state percorrendo è molto trafficata. Procedete oltre e, con calma, cercate una sicura soluzione per fare inversione di marcia.
3. Evitate, per la stessa ragione di cui sopra, cioè su strada molto trafficata e, addirittura, a scorrimento veloce, le svolte a "sinistra". Il Codice della Strada non le vieta ma è assai più prudente (lo dicono le statistiche degli incidenti con morti) fare qualche centinaio di metri in più e servirsi di una rotonda o incrocio ben visibile, per fare inversione di marcia e raggiungere, dalla vostra destra, il punto al quale eravate diretti.
4. Avvicinandovi a un semaforo o un incrocio, anche godendo del diritto di precedenza, non è male rallentare e prevenire eventuali disattenzioni di altri; di chi, secondo regola, dovrebbe concedervi la precedenza. E questo soprattutto se viaggiate in moto o su un ciclomotore.
5. Se siete in coda, ultimi della fila, fermi ad un semaforo su una strada ad altissima intensità di traffico o sull'autostrada, ricordatevi di attivare le 4 frecce per segnalare il blocco ad eventuali automobilisti o camionisti distratti in arrivo.
6. Se al seguito, per la vostra vacanza, portate con voi una bicicletta o ciclomotore o, dove siete diretti, intendete noleggiarne una, assicuratevi, soprattutto di sera, che il kit luminoso: fari e tutti gli accessori catarifrangenti siano perfettamente funzionanti. Inoltre (lo prevedono ora anche le nuove norme del Codice della strada), non vergognatevi di indossare la casacca rifrangente, già obbligatoria per la sosta dell'auto in panne sulle strade.
7. Se lasciate l'auto e diventate "pedoni", soprattutto se di sera o su strade strette, non dimenticate che poco prima eravate automobilisti. Adottate pertanto la massima attenzione nei camminamenti o attraversamenti, soprattutto se vi accorgete che le strisce pedonali non esistono o che i gestori della strada si sono dimenticati di farle riverniciare.
8. Se all'improvviso, mentre viaggiate, siete colti da un acquazzone e non conoscete la strada, fermatevi alla prima area di sosta disponibile ma mai sotto gli alberi. Se invece potete proseguire il viaggio, accertatevi, rallentando e verificando prima che non siate seguiti a breve distanza da altri mezzi, le condizioni di aderenza della strada in caso di frenata.
9. Attenzione! In caso di strade ghiacciate o innevate, moderare al massimo la velocità e compiere interventi delicati sui comandi: evitare brusche frenate, brusche sterzate e brusche accelerate. Una particolare attenzione sulle auto tecnologicamente avanzate o Suv, che promettono aderenza su qualsiasi tipo di fondo stradale. Hanno sicuramente margini maggiori, ma MAI lasciarsi prendere la mano, in quanto anche la trazione integrale e le gomme termiche non permettono di violare certi limiti.
10. Due accessori indispensabili da tenere sempre a portata di mano in auto. Uno potrebbe (e ce lo auguriamo) non servire mai, ma se occorresse ci aiuta a salvare la vita: un martelletto per rompere il vetro in caso di blocco delle portiere e degli alza cristalli, con aggiunta di lametta integrata taglia cinture; l'altro: auricolare o 'bluetooth', per ricevere eventuali telefonate mentre state viaggiando. Inoltre, se guidate un'auto super elettronica, per prevenire e tutelarvi in caso di blocco totale dell'impianto elettrico, conservate nell'abitacolo dell'auto stessa e non nel portabagagli il triangolo per segnalare, soprattutto se vi dovesse succedere di notte, la sosta forzata per avaria.
11. Quando parcheggiate lungo una via, incolonnati dietro altre auto, prima di aprire la portiera e scendere, voi e i vostri trasportati giratevi a guardare dietro e nello specchietto retrovisore per assicurarvi che non stiano giungendo biciclette o moto a cui potreste recare danni aprendo all'improvviso lo sportello.
12. Infine sugli aspetti di sicurezza dipendenti dal mezzo che usate e di cui i promotori istituzionali elencano in una "Check-list" quali: "un passaggio dal gommista e dal meccanico di fiducia", ricordatevi di allacciare SEMPRE le cinture (anche se indossate una 'divisa' o siete un V.I.P. – la cintura è "sicurezza", non privazione di uno 'status-symbol') soprattutto per chi viaggia sui sedili posteriori e in particolare se si trasportano bambini. E ricordate altresì che la vostra vita, quella dei vostri cari e quella di persone a voi sconosciute che potreste involontariamente uccidere o ferire, vale molto di più di un "treno di gomme" e di un'auto perfettamente funzionante su cui foste tentati di risparmiare su manutenzione e sicurezza. Scegliete semmai soluzioni di trasporto e viaggio alternative, ma non rischiate, **MAI sulla sicurezza.**

## Indennizzo diretto

### COSA FARE IN CASO SIATE COINVOLTI IN UN INCIDENTE DOVE AVETE RAGIONE AL 100%

In caso di incidente occorre presentare denuncia alla propria Compagnia Assicuratrice.

In caso di incidente, quando abbiamo ragione al 100%, l'indennizzo diretto è il nuovo sistema risarcitorio varato il 1° febbraio 2007 che prevede che ogni danneggiato, per ottenere il risarcimento di cui ha diritto, deve rivolgersi NON alla Compagnia assicuratrice di chi gli ha generato i danni ma direttamente alla propria.

Quanto sopra è stato studiato per evitare che un danno, fatta base 100, per aver ceduto il credito a una carrozzeria o aver incaricato un legale, non arrivi a 200 con conseguente aumento delle tariffe delle nostre polizze.

Detto sistema prevede che ogni danneggiato deve presentare la denuncia con relativa richiesta dei danni e la Compagnia assicuratrice deve inviargli l'offerta entro 60 giorni in caso di danni al veicolo, entro 90 giorni in caso di danni alla persona, entro 30 giorni nel caso abbia attivato la procedura CID (Constatazione Amichevole), ricordatevi che la compilazione della CAI deve essere completa, indicate con le crocette cosa è successo, firmate entrambi tutte le copie, se avete dei dubbi indicate negli appositi spazi delle osservazioni chi ha torto e chi ha ragione. È bene ricordare che un Legale deve sempre attendere i detti termini, quindi, i tempi di attesa sono sempre gli stessi sia che attivate subito un legale sia che presentate voi la richiesta danni.

Nel caso di non coincidenza tra la richiesta e l'offerta da parte della Compagnia assicuratrice si può chiedere di far eseguire le riparazioni da una carrozzeria convenzionata con detta Compagnia: una carrozzeria che avrà sicuramente tariffe scontate per la Compagnia assicuratrice (mediamente dal 7 al 10% dipende dai volumi delle auto canalizzate) ma che garantisce sia la qualità degli interventi e dei materiali sia una garanzia di 2 anni sulle riparazioni.

#### ATTENZIONE

Se per necessità e/o comodità si porta il veicolo alla carrozzeria che conosciamo e la stessa ci suggerisce il legale, con cessione del credito, non aderite al suggerimento. Come abbiamo spiegato, il sistema del risarcimento diretto è molto semplice e l'intervento di un legale non ha nessun effetto sui tempi di liquidazione del sinistro. Spesso, dietro il consiglio del carrozziere, si celano interessi di altra natura volti a far lievitare il costo del sinistro, rallentandone, anziché accelerandone la liquidazione. Voi non ci guadagnate nulla, semmai sono altri che intascano la cresta speculativa. Questo fa sì che le Compagnie valutino la situazione per decidere se mantenere il rapporto assicurativo o inviare la disdetta della polizza, il rapporto con l'assicuratore è basato sulla reciproca fiducia e certamente l'intervento di un legale incaricato dall'assicurato non può essere inteso come dimostrazione di reciproca fiducia. In caso di disdetta della polizza da parte della propria Compagnia assicuratrice avremmo diritto solo a una polizza RCA con i minimi di legge come previsto dall'articolo 132 del Codice delle Assicurazioni.

In conclusione, seguire la procedura prevista dalla Legge ci conviene perché, se uno poi non è soddisfatto dell'offerta della Compagnia assicuratrice, può sempre attivare un legale senza con questo aver perso del tempo.

NON si applica l'indennizzo diretto nei seguenti casi:

- il danno non è derivante da circolazione stradale,
- le lesioni riportate sono superiori al 9% d'invalidità permanente,
- una delle due parti coinvolte non è un veicolo a motore,
- sono coinvolti pedoni, ciclisti o beni immobili,
- non c'è stata collisione tra i veicoli,
- i veicoli coinvolti sono più di due,
- l'altro veicolo non è assicurato,
- uno dei due veicoli è un ciclomotore,
- uno dei veicoli coinvolti è una macchina agricola o un veicolo speciale,
- uno dei veicoli non è stato immatricolato in Italia.

## In caso di falso incidente

### Truffa e Minacce

L'esperienza ci insegna a prendere delle precauzioni per evitare amare sorprese e qui di seguito due suggerimenti utili a evitarle.

- Quando si interviene in un incidente stradale per portare soccorso; ricordarsi sempre che potrebbe essere una truffa o peggio; quindi, se si è soli a bordo, non uscire ma chiudere i finestrini e chiudere le portiere.
- In caso di colpo su una fiancata e/o urto a uno specchietto, attenzione: è possibile che siate oggetto di una truffa o peggio. Per quanto detto, tenere il cellulare a portata di mano impostando il 112 e chiamare qualora il soggetto che vi si avvicina ha un comportamento aggressivo.

## Incidente all'estero

### Come denunciarlo

Per denunciare un sinistro avvenuto all'estero non sono previste modalità differenti rispetto alla denuncia di un sinistro avvenuto in Italia.

La denuncia del sinistro deve essere effettuata utilizzando il Modulo fornito dall'Assicurazione (cosiddetto Modulo Blu) ai sensi dell'art. 143 Codice delle Assicurazioni Private, entro e non oltre 3 giorni dall'accadimento del sinistro.

La denuncia può essere consegnata direttamente all'Agenzia di riferimento in caso di rientro immediato in Italia; in caso contrario deve essere inviata tramite telefax.

Vi consigliamo, se possibile, di far sottoscrivere il Modulo Blu anche alla controparte, questo renderà più agevole l'iter per il risarcimento del danno nel caso abbiate ragione.

La denuncia deve contenere:

- il numero di polizza, il nome del contraente/assicurato e del conducente nonché il suo codice fiscale
  - data, luogo, modalità del fatto
  - l'indicazione delle conseguenze provocate
  - i riferimenti dei veicoli e delle persone rimasti danneggiati, compresi eventuali trasportati
  - l'indicazione di eventuali testimoni e dell'Autorità che eventualmente ha verbalizzato l'accaduto
- Per consentire all'impresa di inquadrare correttamente il fatto e le responsabilità, è opportuno portare immediatamente a conoscenza della Compagnia ogni elemento istruttorio emerso anche in epoca successiva alla presentazione della denuncia di sinistro.

## Fondo di garanzia e/o alternativa assicurativa

### **DANNI SUBITI IN UNO DEI PAESI DEL SISTEMA CARTA VERDE A CAUSA DI UN VEICOLO IMMATRICOLATO IN UNO DEGLI STATI DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO**

Chi ha subito un danno all'estero

- in uno degli Stati del sistema "Carta Verde"
- da un veicolo immatricolato in uno dei Paesi dello Spazio Economico Europeo (Unione Europea più Islanda, Liechtenstein e Norvegia) può avvalersi della particolare procedura prevista dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n° 209 (Codice delle assicurazioni private) - Capo V - Articoli 151 e seguenti.

Per individuare l'assicuratore estero del veicolo che ha provocato l'incidente e il mandatario per la liquidazione dei sinistri nominato in Italia dall'assicuratore estero, occorre scrivere all'ISVAP - Via del Quirinale, 21- 00187 Roma inviando:

- un fax al numero 0642133730 oppure
- un messaggio e-mail all'indirizzo [centroinformazioni@isvap.it](mailto:centroinformazioni@isvap.it)

Se l'assicuratore estero, o il mandatario per la liquidazione dei sinistri nominato in Italia, entro tre mesi dalla richiesta di risarcimento non hanno fornito una risposta motivata a tale richiesta di risarcimento, il danneggiato può chiedere l'intervento di CONSAP S.p.A. gestione F.G.V.S. (Via Yser, 14 - 00198 Roma - Fax 0685796334 - [www.consap.it](http://www.consap.it)), quale organismo di indennizzo nazionale.

## **DANNI SUBITI IN UNO DEGLI STATI DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO A CAUSA DI UN VEICOLO NON IDENTIFICATO O NON ASSICURATO**

Chi ha subito un danno in uno dei Paesi dello Spazio Economico Europeo (Unione Europea più Islanda, Liechtenstein e Norvegia) da un veicolo non identificato, o di cui risulti impossibile entro due mesi dal sinistro identificare l'assicuratore, può rivolgere la propria richiesta di risarcimento a CONSAP S.p.A. gestione F.G.V.S. (Via Yser, 14 - 00198 Roma - fax 0685796334 - [www.consap.it](http://www.consap.it)), quale organismo di indennizzo nazionale.

### **ALTRI CASI**

In caso di incidente provocato da un veicolo immatricolato in Svizzera o in uno qualunque dei Paesi aderenti al Sistema della carta verde, è possibile chiedere all'ISVAP - Centro d'Informazione (fax 0642133730 - email [centroinformazioni@isvap.it](mailto:centroinformazioni@isvap.it)) il nominativo del mandatario nominato in Italia dalla Compagnia di Assicurazione del veicolo immatricolato in Svizzera, al quale ci si potrà rivolgere per il risarcimento del danno grazie ad un particolare accordo stipulato tra ISVAP, ANIA e l'Ufficio Nazionale Svizzero delle Assicurazioni.

In caso di incidente all'estero provocato da un veicolo non immatricolato in uno degli Stati dello Spazio Economico Europeo o in Svizzera, la richiesta di risarcimento va inviata all'assicuratore e/o proprietario del veicolo estero. (Esempio: Incidente in Croazia provocato da un veicolo immatricolato in Croazia; la richiesta va indirizzata all'assicuratore e/o proprietario del veicolo croato).

Se però il veicolo che ha causato l'incidente è immatricolato in un paese diverso rispetto a quello in cui l'incidente è accaduto, la richiesta di risarcimento va inviata al Bureau del Paese dell'incidente, purché il sinistro sia avvenuto in uno dei paesi del sistema carta verde. L'elenco dei Bureaux con i relativi indirizzi è indicato sul retro di ogni carta verde. (Esempio: Incidente provocato in Croazia da un veicolo immatricolato in Serbia; la richiesta di risarcimento va inviata al Bureau croato).

## **Fondo vittime della strada**

Il Fondo vittime della strada risarcisce i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti in una serie di casi previsti dall'art. 283 del decreto legislativo n. 209/2005.

Il Fondo è gestito dalla società

Consap s.p.a.

via Yser 14

00198 Roma

telefono 06 85796415

telefax 068418231

email [consap@consap.it](mailto:consap@consap.it)

p.e.c. [consap@pec.consap.it](mailto:consap@pec.consap.it)

### **A chi indirizzare la richiesta di risarcimento?**

L'istruttoria e la liquidazione dei danni (per i sinistri di cui all'art. 283 lett. a), b), d), d-bis) e d-ter) sono di competenza della compagnia assicuratrice individuata in base al luogo di accadimento del sinistro: cosiddetta impresa designata.

La richiesta di risarcimento dei danni dev'essere inviata quindi all'impresa designata nei cui confronti, in caso di mancata definizione transattiva, deve essere esercitata l'eventuale azione giudiziaria.

Le imprese sono designate ogni tre anni con provvedimento dell'ISVAP.

Per conoscere gli indirizzi aggiornati di tali imprese ai quali inviare le richieste di risarcimento danni: <http://www.consap.it/Fondi/FGVS/Elenchi%20Imprese>

**Info**

All'indirizzo <http://www.consap.it/Fondi/FGVS> sono reperibili tutte le informazioni di dettaglio. Vale a dire: come opera la Consap, quando opera il Fondo, quali sono i massimali in caso di danno alla persona ovvero di danni a cose, quali sono le procedure da seguire.

**Procedura e Modulistica**

<http://www.consap.it/Fondi/FGVS/Procedura%20e%20Modulistica>

**Criticità ricorrenti**

1. Una mia cara amica, laureata in legge e con esperienza nel settore assicurativo, riferisce che di frequente:

- l'impresa designata propone un'offerta di risarcimento che il danneggiato accetta;
- l'impresa designata non provvede al pagamento perché il numero di richieste risarcitorie è talmente alto che la Consap (quella che effettivamente paga) dà priorità alle richieste fondate su un provvedimento giudiziario;
- il danneggiato che avrebbe chiuso tutto in sede stragiudiziale, è costretto a instaurare un giudizio per ottenere una sentenza che gli consenta di maturare una priorità nella riscossione di un credito non contestato.

2. Su internet è facile imbattersi in forum nei quali si racconta di proposte di liquidazione irrisorie. Sarà vero?

**Fondo vittime della strada, servono i dati**

- sul numero delle richieste
- sugli importi richiesti
- sul numero delle richieste evase e i relativi tempi
- sugli importi liquidati

Il meccanismo di operatività del Fondo non è semplice.

La Consap è sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico che disciplina l'attività della società peraltro soggetta al controllo della Corte dei Conti. Le norme del codice delle assicurazioni private s'intrecciano con i provvedimenti ministeriali e non solo.

**Assistenza sanitaria all'estero**

Il Certificato sostitutivo della Tessera Sanitaria Europea ex-E111 rilasciato dalla Azienda Sanitaria oppure la Tessera Sanitaria Europea in forma di card, copre quanto previsto dal Servizio Sanitario Nazionale del Paese che visiterete.

Chi ha la Tessera Sanitaria Europea in forma di card non deve passare alla ASL per farsi consegnare il certificato sostitutivo della Tessera Sanitaria Europea ex-E111.

Il Certificato sostitutivo della Tessera Sanitaria Europea ex-E111 rilasciato dalla Azienda Sanitaria e/o la Tessera Sanitaria Europea NON SONO VALIDI NEI PAESI EXTRACOMUNITARI (esempio: Svizzera).

Un consiglio è anche di dichiarare al momento della richiesta del Certificato sostitutivo della Tessera Sanitaria ex-E111 un lasso di tempo superiore a quello preventivato perché non è raro il prolungare la vacanza per qualche giorno.

**In molti paesi comunitari, a differenza dell'Italia, le prestazioni si pagano e/o il ticket da pagare è salatissimo e nei paesi extracomunitari si pagano completamente**, quindi, il consiglio più importante è quello di stipulare una Polizza Rimborso Spese Sanitarie, che copra le spese mediche sostenute a seguito di ricovero o intervento chirurgico rese necessarie da malattia o infortunio in Italia o all'estero... oppure scommettere su quanta salute avrete.

Polizza rimborso spese sanitarie n.

scade il

## Controllo degli pneumatici

Gli pneumatici sono la nostra e l'altrui sicurezza perché il loro scoppio e/o afflosciamento attiva incidenti gravissimi con danni a persone e cose.

Aprire [www.pneumatici-pneus-online.it/leggerela-marcatatura-dei-pneumatici-consigli.html](http://www.pneumatici-pneus-online.it/leggerela-marcatatura-dei-pneumatici-consigli.html)

### PER IMPARARE A LEGGERE UN PNEUMATICO

Acquisite alcune indicazioni aprendo [www.pneumaticisottocontrollo.it/faq\\_3.html](http://www.pneumaticisottocontrollo.it/faq_3.html)

L'attenzione verso gli pneumatici deve essere il primario compito del camperista perché un'auto-caravan ferma per mesi vede il degrado degli pneumatici anche quando sono sollevati da terra. Alterazioni pericolose perché le autocaravan viaggiano al limite, oppure superano, la massa complessiva autorizzata, pertanto ecco le nostre indicazioni:

**1. Utilizzare sempre e solo degli pneumatici conformi alla carta di circolazione.** Misure e indici di carico e velocità sono stabiliti all'origine dal costruttore del veicolo secondo le norme vigenti e sono riportati sulla carta di circolazione. Pertanto, verificare che i dati riportati su ogni pneumatico corrispondano a quelli trascritti sulla Carta di Circolazione, rispettando gli articoli 78 e 79 del Codice della Strada. È sempre possibile montare pneumatici con indici di carico e velocità superiori ma mai inferiori a quanto indicato sulla carta di circolazione.

**2. Per gli pneumatici invernali M+S, la Direttiva Europea prevede la possibilità di utilizzare a parità di misura, una categoria di velocità inferiore (minimo Q = 160 km/h), con l'apposizione di un apposito "bollino" di avvertimento all'interno della vettura.** ATTENZIONE gli pneumatici invernali possono NON funzionare sul ghiaccio, quindi, è utile per chi va sulla neve il tenere a bordo dell'autocaravan le catene da neve. Vale ricordare il consiglio di Carlo Alberto Donatini ex-assicuratore e camperista da lunga data che scrive: Usare le catene significa saperle montare in qualsiasi situazione cosa che è rara pensando ad un bisogno di notte al buio, una donna che ha più difficoltà, una persona anziana eccetera che protrarrebbero il montaggio con rischio per loro e per gli altri. Le catene danneggiano comunque gli pneumatici e se mal montati possono creare un danno all'autocaravan o attivare anche incidenti stradali. Il doppio treno di gomme (estivo e invernale) oltre a dare sicurezza permette di raddoppiare la durata delle gomme che vengono usate a turno stagionale recuperando completamente la spesa oltre alla maggiore sicurezza. Far eseguire da un gommista il cambio di stagione due volte all'anno diventa utile anche per controllare in quel momento l'equilibratura e l'assetto dell'autocaravan, salvaguardando ancor di più la durata del treno gomme.

**3. Controllare ogni mese la pressione degli pneumatici, rispettando i valori previsti nella tabella pubblicata dal produttore.** La pressione di gonfiaggio, un'operazione che richiede solo pochi minuti, è un elemento fondamentale per la sicurezza stradale, per la durata delle gomme e per l'ottimizzazione dei consumi di carburante.

**4. Far verificare 2 volte l'anno da un gommista, facendo smontare gli pneumatici dal cerchione, la presenza o meno di:**

- Ernia sul fianco  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/01-scheda.pdf>
- Usura delle spalle  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/02-scheda.pdf>
- Usura su una spalla  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/03-scheda.pdf>
- Usura localizzata  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/04-scheda.pdf>
- Usura con sbavature laterali  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/05-scheda.pdf>
- Usura a dente di sega  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/06-scheda.pdf>
- Usura a chiazze o irregolare  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/07-scheda.pdf>
- Usura al centro  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/08-scheda.pdf>

- Rottura al tallone  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/09-scheda.pdf>
- Separazione in zona battistrada/cinture  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/10-scheda.pdf>
- Usura/rottura circolare al fianco  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/11-scheda.pdf>
- Screpolature superficiali  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/12-scheda.pdf>
- Fenditura circonferenziale interna  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/13-scheda.pdf>
- Strappi/Sbocconcellamenti/Scheggiature/Tagli del battistrada  
<http://www.pneumaticisottocontrollo.it/pdf/guida-danneggiamenti/14-scheda.pdf>

nonché lo stato delle valvole di gonfiaggio che sono un aspetto altrettanto importante nell'utilizzo del pneumatico. Farsi rilasciare fattura dove si conferma la qualità degli pneumatici e delle valvole.

##### **5) Acquistare pneumatici del tipo camping car, quindi rinforzati e utili per l'autocaravan.**

La riflessione del nostro tecnico di riferimento MAURO ASTORRI che è un camperista da lunga data e come professione è gommista: Non tutte le grandi case producono Pnt. Camping, solo Michelin, Pirelli e Continental, ma solo in alcune misure. Per il costo siamo sui 150/200 euro a pneumatico tutto compreso, valvola, montaggio ed equilibratura. Il prezzo dipende sempre dalla misura, quindi parliamo di circa 800 euro, una miseria in confronto all'acquisto di una autocaravan. Altra cosa che ho letto è la profondità dei pnt. Sì la profondità minima è di 1,6 mm. per le gomme estive (le invernali almeno 4 mm.) ma in qualsiasi punto del pneumatico (centro o fianco nella sua interezza) eppure il mio consiglio è di non arrivarci mai, ma ai 2,5/3 mm. Meglio mettersi una mano sul cuore e una sul portafoglio perché basta pensare al costo di un carrozziere per riparare una strisciatura o una toccatina dovuta all'allungamento di una frenata o una curva in una rotonda che il costo di acquisto si trasforma in un guadagno. Le invernali invece 4 mm. almeno perché viene a mancare quel grip giusto che ci sarebbe con gomme di profondità maggiore. Bisogna però dire che se le gomme invernali montate sono con codice di velocità e carico riportati a libretto, si possono sfruttare anche dopo il periodo invernale e portare queste gomme alla fine vita del battistrada residuo. Questo discorso non vale per le gomme diciamo così ( declassate ) cioè che non hanno lo stesso codice di velocità, ma inferiore, rispetto a quello riportato sul libretto di circolazione del mezzo.

**6) Gli pneumatici montati su un asse devono essere dello stesso tipo.** Per mantenere le condizioni ottimali di guida è consigliato montare quattro pneumatici uguali e allo stesso grado di usura. Ciò è particolarmente raccomandato quando si impiegano pneumatici invernali, date le più elevate caratteristiche di aderenza di questi ultimi nelle condizioni climatiche difficili ( pioggia, neve, ghiaccio...).

Riguardo all'acquisto di un pneumatico abbiamo estratto da:

<http://www.gommeblog.it/tecnica/9496/scegliere-un-pneumatico/>

quanto segue: 17 novembre 2011 a cura di Nicola Deste

##### **Pneumatici nuovi: meglio scegliere gomme Premium o Sconosciute a basso costo?**

Spesso acquistare pneumatici adatti alla nostra auto è un'impresa veramente ardua e sul mercato è estremamente difficile districarsi tra le svariate marche, modelli e misure. Andiamo quindi ad analizzare chi sono queste marche e quali performance garantiscono.

Spesso acquistare pneumatici adatti alla nostra auto è un'impresa veramente ardua e sul mercato è estremamente difficile districarsi tra le svariate marche, modelli e misure. Durante quindi l'acquisto di pneumatici nuovi è bene farsi sempre alcune domande che vi permetteranno di capire alla perfezione la gomma adatta alle vostre esigenze e soprattutto vi eviteranno brutte sorprese. Marche Premium, intermedie o marche emergenti? I pneumatici sono generalmente classificati in 3 categorie: marche Premium, le marche più conosciute e famose del mercato, marche intermedie, chiamate volgarmente sottomarche e marche spesso caratterizzate da nomi e da provenienza sconosciuta. Andiamo quindi ad analizzare chi sono queste marche e quali performance garantiscono.

##### **Pneumatici Premium**

Le marche Premium sono le regine del mercato. Contraddistinte da nomi famosi e blasonati sono conosciute da tutti non solo per la storicità del marchio ma anche per la partecipazione ad eventi

motoristici importanti. Premium sono quindi le case che hanno fatto la storia del pneumatico e che, grazie al loro Know-how sviluppato in oltre un secolo di attività, assicurano prestazioni su strada elevate, durata chilometrica eccellente e notevole risparmio di carburante. All'interno di ogni marca Premium sono presenti diverse gamme prodotte corrispondenti ad ogni differente tipologia di utilizzo: dalle gomme più confortevoli ai pneumatici caratterizzati da prestazioni estreme (pneumatici UHP) passando le gomme a bassissima resistenza al rotolamento. Ogni produttore Premium assicura una Ricerca e Sviluppo costante; grazie infatti ad ingenti investimenti e ad innovativi Centri Tecnologici consentono una produzione controllata e soprattutto di qualità. I pneumatici Premium, a conferma delle proprie prestazioni e del proprio sviluppo tecnologico, sono altresì le gomme montate sulle auto come 1° equipaggiamento. Tra i leader Premium troviamo (in ordine alfabetico): Bridgestone – Continental – Dunlop – Goodyear – Michelin – Pirelli – Yokohama.

### **Marche Secondarie**

È brutto chiamarle "Sottomarche" ma ormai sono note a tutti come tali. Come ogni soprannome che si rispetti, anche questo sgradevole nomignolo è rimasto loro addosso e nonostante appartengano a case Premium, le Secondarie molto spesso vengono sottovalutate da molti. I pneumatici prodotti dalle marche Secondarie, pur appartenendo a marchi prestigiosi, per via dei minori investimenti in termini di Ricerca e Sviluppo, sono infatti caratterizzati da performance stradali inferiori. Tuttavia le gomme Secondarie risultano ottime in settori di "nicchia" come il 4x4 e l'off-road e certe volte equiparano le sorelle importanti in sicurezza ed aderenza. A differenziarle principalmente dalle Premium è un Equilibrio delle Prestazioni Minore, equilibrio che porta a primeggiare in una prestazione andando però a discriminare una seconda (es. grande aderenza ma bassa durata chilometrica).

### **Marche Emergenti**

I pneumatici emergenti sono tutti quelli che provengono da paesi in via di sviluppo (es. mercato asiatico). Sono spesso caratterizzati da un prezzo di acquisto estremamente basso ma al contempo (non sempre ma molto spesso) non garantiscono prestazioni stradali adeguate alle auto moderne. Il compromesso offerto da queste gomme in termini di performance stradali è medio-basse e di conseguenza costeranno meno durante l'acquisto, ma dureranno decisamente meno durante l'utilizzo.

### **Come faccio quindi a scegliere al meglio?**

Sia che vi rechiati dal vostro gommista di fiducia, sia che decidiate di acquistare pneumatici online (seguì il link per leggere la guida su come acquistare online in tutta sicurezza) è bene che vi poniate alcune semplici ma importantissime domande. Che tipo di auto possiedo? – Come la utilizzo? – Qual è il mio tipo di guida? – Che tipo di strade percorro? Queste sono domande semplici ma che tuttavia restringono decisamente il "Range" della scelta. Leggi qui una guida sui pneumatici.

### **Chi più spende... meno spende**

La mia raccomandazione è quindi di scegliere sempre con assoluto criterio: non fatevi abbindolare da super promozioni di gomme di cui non conoscete la provenienza. Scegliere infatti marche Premium o secondarie vi dà la possibilità di conoscere il produttore e di conseguenza vi garantisce un'assistenza adeguata e sicura. Come spesso citato in Gommeblog.it, i pneumatici sono l'unico punto di contatto tra voi e la strada e per la vostra sicurezza è fondamentale conoscere le prestazioni dei pneumatici che quotidianamente ci conducono al lavoro, in vacanza, a casa.

Non sempre quindi pneumatici meno cari risulteranno necessariamente i più convenienti ed in grado di farvi risparmiare denaro. Durante l'acquisto considerate sempre durata di una gomma e la sua resistenza al rotolamento (risparmio carburante), due prestazioni fondamentali che definiscono il prezzo di uno pneumatico.

### **QUANDO SI ACQUISTA UN'AUTOCARAVAN NON FARE LO STRUZZO E/O IL TACCAGNO.**

Per chi acquista un'autocaravan il cui valore parte da 35.000,00 euro in su non deve fare lo struzzo e/o il taccagno ma guardare con attenzione cosa è utile per la sua e l'altrui sicurezza, evitando di cedere alla lusinga di sconti di qualche migliaio di euro. Infatti, non consigliamo di risparmiare su uno dei punti critici di un'autocaravan: gli pneumatici perché il loro scoppio e/o afflosciamento può rovinare un'esistenza.

Venendo al pneumatico vale ricordare che la durata in servizio degli pneumatici dipende dalle condizioni di immagazzinamento (temperatura, umidità, posizionamento, eccetera) e dalle condizioni di impiego (carico, velocità, pressione di gonfiaggio, danneggiamenti accidentali, eccetera) alle quali lo pneumatico è soggetto durante la sua vita. Dato che queste condizioni sono for-

temente variabili, è impossibile prevedere a priori la durata degli pneumatici. Più un pneumatico è "datato", più grande è la probabilità di doverlo sostituire, pertanto, per evitare amare sorprese (pneumatici nuovi ma fabbricati anni prima e/o pneumatici rimasti fermi mesi sotto il peso di un'autocaravan parcheggiata in un piazzale) nel contratto di compravendita (ricordiamo che il facsimile di contratto di compravendita certificato è a disposizione aprendo:

[http://www.incamper.org/sfoggia\\_numero\\_2.asp?id=159&n=6&pages=0](http://www.incamper.org/sfoggia_numero_2.asp?id=159&n=6&pages=0)) sia inserito quanto segue:

- Fabbricante e disegno degli pneumatici.
- Misura, indice di carico, codice di velocità degli pneumatici.
- Data di fabbricazione degli pneumatici.
- Ruota di scorta (identica agli pneumatici montati) e il relativo martinetto (crick).
- Tipo di motore installato e di che anno è.
- Tipo e anno di costruzione della stufa, frigo, boiler, pannello solare e altri accessori.

## ARTICOLI RIGUARDANTI GLI PNEUMATICI CHE ABBIAMO PUBBLICATO



Anno	numero	pagina/e	link al file su internet e titolo dell'articolo
2014	158	13	<a href="http://www.incamper.org/sfoggia_numero_2.asp?id=158&amp;n=13&amp;pages=0">http://www.incamper.org/sfoggia_numero_2.asp?id=158&amp;n=13&amp;pages=0</a> <b>Pneumatici invernali. Come evitare di scivolare sulle continue norme italiane.</b>
2014	154	8	<a href="http://www.incamper.org/sfoggia_numero.asp?id=154&amp;n=10&amp;pages=0">http://www.incamper.org/sfoggia_numero.asp?id=154&amp;n=10&amp;pages=0</a> <b>Scoppio pneumatici. Cappotto vecchio ma scarpe nuove.</b>
2006	110	78/81	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=110&amp;startPage=80">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=110&amp;startPage=80</a> <b>Pneumatici, gonfiarli è... scienza e sicurezza nel quotidiano</b>
2006	107	52/55	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=107&amp;startPage=54">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=107&amp;startPage=54</a> <b>Vestito vecchio ma scarpe nuove.</b>
2004	98	14/18	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=98&amp;startPage=16">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=98&amp;startPage=16</a> <b>Aderenza in inverno.</b>
2004	95	18/22	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=95&amp;startPage=20">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=95&amp;startPage=20</a> <b>Pneumatici per la sicurezza.</b>
2000	73	28/29	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=73&amp;startPage=30">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=73&amp;startPage=30</a> <b>La sicurezza dipende anche dagli pneumatici.</b>
2000	71	11	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=71&amp;startPage=13">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=71&amp;startPage=13</a> <b>Sicurezza e pneumatici</b>
1989	8	26/27	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=8&amp;startPage=28">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=8&amp;startPage=28</a> <b>Pneumatici &amp; Sicurezza.</b>

NUOVE DIREZIONI  
CITTADINO E VIAGGIATORE  
RIVISTA BIMESTRALE   
[www.nuovedirezioni.it](http://www.nuovedirezioni.it)

Anno	numero	pagina/e	link al file su internet e titolo dell'articolo
2011	3	148/149	<a href="http://www.nuovedirezioni.it/swf_num.asp?num=3&amp;startPage=150">http://www.nuovedirezioni.it/swf_num.asp?num=3&amp;startPage=150</a> <b>Etichettatura degli pneumatici dal novembre 2012</b>

## Catene da neve - il decreto del Ministero dei Trasporti

Personalmente sull'autocaravan, nel periodo previsto, faccio montare dal gommista i pneumatici invernali e a bordo, per ogni evenienza, ho sia le catene da neve sia degli ottimi cunei per poterle montare agevolmente.

Sul mercato, specialmente in internet, ci sono catene da neve di produzione cinese, quindi di qualità non certificata, pertanto il nostro consiglio è di acquistare le catene da neve dal proprio gommista di fiducia che conosce sia il veicolo sia lo stato dei pneumatici, chiedendo catene da neve (catena e NON calza) delle marche Koning o Pewag o Weissenfels o altra marca ma sempre di produzione Europea, omologate con le varie diciture classiche.

- Per chi ha le 4 ruote posteriori la catena andrà montata solo sulle gemelle esterne.
- Per autocarri e/o fuoristrada servono le catene grosse 15/16 mm.

Le catene da neve per autovetture, SUV, furgoni e per mezzi tipo "trasporto leggero" devono essere conformi alla norma UNI 11313 (CUNA NC178-01) o ad equipollente norma valida in ambito comunitario, quale la norma austriaca N v.5117 (decreto 10 maggio 2011, "Norme concernenti i dispositivi supplementari di aderenza degli autoveicoli")

Le catene da neve devono essere utilizzate sulle ruote motrici, quindi per un veicolo a trazione anteriore si devono applicare obbligatoriamente le catene alle ruote anteriori, per i veicoli a trazione posteriore si devono applicare obbligatoriamente le catene alle ruote posteriori e per i veicoli a trazione integrale (secondo il Codice Stradale) sull'assale ove viene prevalentemente inviata la coppia motrice. Generalmente questa informazione è riportata nel libretto di istruzioni dell'autovettura.

Nel caso il veicolo dia la possibilità di utilizzare le catene su tutte le ruote, anche se la trazione si ha solo su alcune ruote (trazione anteriore), si possono montare per migliorare la tenuta.

Il decreto qui riprodotto è sufficientemente chiaro, infatti, basta capire non tanto il linguaggio burocratico quanto quello tecnico. Da ricordare che in mancanza di norme armonizzate europee (norme EN), ogni stato può decidere il da farsi. In Italia sono riconosciute come a norma le catene da neve munite della conformità alla norma UNI 11313. Sono accettate perché ritenute equivalenti come standard di sicurezza quelle munite di marcatura austriaca ONORM V5117. Attenzione al numero della norma, un numero diverso non è accettato. Esempio ne siano le calze da neve che non sono state formalmente riconosciute equivalenti alle catene (in Italia) anche se dotate di conformità ONORM (ma con numero diverso, perché riferita a prestazioni diverse). Il numero della norma DEVE essere chiaramente riportato sulla confezione (dubito possa essere riportato sulla catena stessa, se non per mezzo di un cartellino).

Possono essere commercializzati anche altri prodotti a patto che il ministero li testi e li certifichi come di livello di sicurezza adeguato...

Ulteriori informazioni su:

[www.asaps.it/43881-\\_\\_catene\\_da\\_neve\\_e\\_pneumatici\\_invernali\\_tutto\\_quello\\_che\\_ce\\_da\\_sapere\\_.html](http://www.asaps.it/43881-__catene_da_neve_e_pneumatici_invernali_tutto_quello_che_ce_da_sapere_.html)

### MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DECRETO 10 MAGGIO 2011

*Norme concernenti i dispositivi supplementari di aderenza per gli pneumatici degli autoveicoli di categoria M1, N1, O1 e O2 (Gazzetta Ufficiale n. 185 del 10 agosto 2011)*

#### IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

- Visto l'articolo 72, comma 12, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominato «Codice della Strada»;
- Vista la direttiva 94/78/CE della Commissione, del 21 dicembre 1994, recepita con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 18 agosto 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 1° settembre 1995, n. 204, successivamente rettificato con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 23 febbraio 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 marzo 1996, n. 69, che prevede talune prescrizioni dimensionali dei parafranghi dei veicoli della categoria M1 atti a garantirne la compatibilità con l'uso delle catene da neve;
- Visto l'articolo 122, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 recante «Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada»;
- Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2002, recante norme concernenti le catene da neve destinate all'impiego sui veicoli della categoria M1;
- Considerata la necessità di adeguare le prescrizioni del decreto del Ministro delle infrastrutture

- e dei trasporti del 13 marzo 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 aprile 2002, n. 85, al progresso ed all'evoluzione della tecnica;
- Espletata con notifica la procedura di informazione in materia di norme e regole tecniche prevista dalla legge 21 giugno 1986, n. 317, modificata ed integrata dal decreto legislativo 23 novembre 2000, n. 427 di attuazione delle direttive 98/34/CE e 98/48/CE;

### **Adotta il seguente decreto:**

#### **Art. 1**

1. I dispositivi supplementari di aderenza per gli pneumatici degli autoveicoli delle categorie M1, N1, O1 e O2, devono essere costruiti a regola d'arte per assicurare la sicurezza nella circolazione stradale degli autoveicoli sui quali sono utilizzati.
2. Si presumono costruiti a regola d'arte i dispositivi conformi alla norma UNI 11313.
3. La valutazione di conformità alla norma UNI 11313 è effettuata da un organismo di certificazione accreditato in conformità al Regolamento (CE) 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, ed è attestata dalla apposizione del marchio di conformità UNI, da parte del fabbricante.

#### **Art. 2**

1. I dispositivi supplementari di aderenza legalmente fabbricati e commercializzati o legalmente commercializzati in uno Stato membro dell'Unione europea o in Turchia ovvero legalmente fabbricati in uno degli Stati firmatari dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA), parte contraente dell'accordo sullo spazio economico europeo (SEE), possono essere immessi in commercio ed utilizzati se garantiscono, anche attraverso adeguati mezzi di attestazione, un livello di sicurezza nella circolazione stradale, di affidabilità e di informazione dell'utilizzatore equivalente a quello disposto dall'articolo 1.
2. Nel caso di dispositivi di cui al comma 1 per i quali non è prevista la presenza di un marchio di conformità, essi devono essere muniti di altro mezzo che ne dimostri ed attesti l'idoneità all'uso cui essi sono destinati e corredati con documenti atti a garantirne l'affidabilità ed i livelli di informazione per l'utente equivalenti a quelli di cui all'articolo 1.
3. I dispositivi conformi alla norma austriaca ÖNORM V5117 soddisfano i requisiti di cui ai commi precedenti.
4. L'equivalenza dei livelli di sicurezza, affidabilità ed informazione per l'utilizzatore, garantiti dai dispositivi di cui al presente articolo, è valutata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti applicando le procedure previste dal Regolamento (CE) n. 764/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008.

#### **Art. 3**

1. Sino al 31 marzo 2013, in alternativa alle prescrizioni del presente decreto, possono essere posti in commercio i dispositivi supplementari di aderenza conformi al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2002.
2. A decorrere dal 1° aprile 2013, è abrogato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 13 marzo 2002.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

### **COSA SI DEVE INTENDERE PER LA CLASSIFICAZIONE DEI VEICOLI LEGATA ALLE NORMATIVE EUROPEE?**

Un veicolo è individuato sulla carta di circolazione con una lettera L,M,N,O, dopo la parola "categoria".

Con questa premessa si passa alla nota del Ministero dei Trasporti del 16/1/13 riprodotta nelle pagine seguenti, che a pagina 4 recita:

*"...Allo scopo di evitare interpretazioni non uniformi circa l'impiego dei mezzi antisdrucchiolevoli, si chiarisce che i medesimi devono essere montati almeno sulle ruote degli assi motori..."*

*Con questa precisazione appare evidente che quando il Ministero dice "... montati almeno sulle ruote degli assi motori ..." significa che per le gemellate - se queste sono le ruote motrici - devono essere montate su tutte e 4 e non solo su due, e a nulla rileva che si montino sulle esterne tra le 4 gemellate.*

Questa precisazione è succintamente riportata nel prontuario in uso alle forze di polizia stradale editore EGAF - pagina 55 dell'edizione agosto 2014, nota 47- dove si legge: *"...le catene vanno invece installate sulle ruote motrici..."* senza distinguere tra gemellate, esterne o meno.



## Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Diretiva sulla circolazione stradale in periodo invernale  
e in caso di emergenza neve

Prot. RU/1880 - 14.01.2013

- A tutti gli Enti proprietari di strade
- A tutte le Società concessionarie di strade o autostrade
- Alle Prefetture - Uffici territoriali del Governo
- Ai Commissariati del Governo per le province autonome di Trento e Bolzano
- Alle Presidenze della Giunta regionale della regione Valle d'Aosta
- e, per conoscenza:
  - Ai Ministero dell'Interno
  - Ai Dipartimenti della protezione civile
  - Ai Comandi generali dell'Arma dei Carabinieri
  - Ai Comandi Generali della Guardia di Finanza

Premesso che durante il periodo invernale le precipitazioni nevose ed i fenomeni di pioggia ghiacciata (*freezing rain*) possono avere durata ed intensità tali da creare situazioni di pericolo per gli utenti o condizionare il regolare svolgimento del traffico;

1

2

infrastrutture e dei trasporti, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2011 o pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 301 del 28 dicembre 2011, con il quale al Sottosegretario di Stato è stato attribuito il titolo di Vice Ministro;

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 285/1992;

Emana

la seguente direttiva agli enti proprietari o concessionari delle strade, ai Prefetti, o ai Sindaci dei Comuni

Fuori dai centri abitati, lungo le strade frequentemente interessate da precipitazioni nevose o fenomeni di pioggia ghiacciata (*freezing rain*) nel periodo invernale, gli enti proprietari o concessionari di strade possono, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera e), del decreto legislativo n. 285/1992, prescrivere che i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote o i motocicli, siano muniti di pneumatici invernali ovvero abbiano a bordo mezzi antisdruciolabili idonei alla marcia su neve o ghiaccio.

Ai fini della necessaria uniformità si dispone che il periodo interessato dall'obbligo sia ricompreso tra il 16 novembre e il 16 aprile e che il provvedimento sia redatto utilizzando come riferimento il modello in allegato A. Gli enti proprietari o concessionari che avessero già adottato provvedimenti con un intervallo temporale diverso sono invitati a ratificare la data del termine di fine periodo secondo l'indicazione che precede.

Per rendere nota l'obbligo si invita ad impiegare segnali stradali composti dal tipo di quelli riportati in allegato B.

Nel periodo di vigenza dell'obbligo i ciclomotori a due ruote o i motocicli, possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in alto.

Se non dovessero ricorrere le condizioni i comuni possono adottare gli stessi provvedimenti anche all'interno dei centri abitati ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo n. 285/1992.

Resta impregiudicata la possibilità per gli enti proprietari di strade di adottare provvedimenti della stessa natura, con una durata temporale diversa per strade o tratti di esse in condizioni particolari quali ad esempio strade di montagna a quote particolarmente alte.

Gli pneumatici invernali che possono essere impiegati sono quelli omologati secondo la Direttiva 92/23/CEE del Consiglio delle Comunità Europee, e

Considerato che detti fenomeni possono, in base alla loro intensità, determinare situazioni di ridotte condizioni di aderenza degli pneumatici dei veicoli;

Considerato che in tali circostanze occorre evitare che i veicoli in difficoltà possano produrre blocchi della circolazione rendendo di conseguenza difficoltosa, se non impossibile, garantire l'espletamento del servizio di sgombero neve;

Considerato che con legge 29 luglio 2010, n.120, è stato modificato l'articolo 6, comma 4, lettera e), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, Nuovo codice della strada, che nell'attuale formulazione prevede che l'ente proprietario della strada, con ordinanza, può "prescrivere che i veicoli siano muniti ovvero abbiano a bordo mezzi anti-sdruciolabili o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio";

Considerato che nelle stagioni invernali 2010/11 e 2011/12 sono stati attuati da parte degli enti proprietari di strade provvedimenti in esecuzione dell'articolo 6, comma 4, lettera e), del decreto legislativo n. 285/1992, che non sempre sono risultati coordinati ed uniformi, di modo che si sono verificate situazioni di disagio per gli utenti delle strade che si sono trovati a dover attendere ad obblighi diversi a seconda dell'ambito territoriale attraversato;

Considerato che al fine di garantire migliori condizioni di sicurezza della circolazione nei periodi invernali si rende necessario impartire istruzioni agli enti proprietari e concessionari delle strade, agli Uffici territoriali di Governo ed ai Sindaci dei comuni, finalizzate a regolamentare, in via generale, le modalità di attuazione dei provvedimenti;

Tenuto conto delle esigenze manifestate dal Centro di Coordinamento nazionale per fronteggiare le situazioni di crisi in materia di visibilità, di seguito denominato Viabilità Italia, istituito con decreto del Ministro dell'Interno 27 Gennaio 2006, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2006, e modificato con decreto del Ministro dell'Interno 15 novembre 2011, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 28 novembre 2011, quale struttura di coordinamento tecnico-amministrativo con il compito di promuovere interventi operativi, anche di carattere preventivo, per far fronte a crisi derivanti da avversità atmosferiche ed altri eventi, anche connessi alle attività umane, che interessano la viabilità stradale o siano suscettibili di avere riflessi sul regolare andamento dei servizi e della mobilità generale del Paese;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico e Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 13 dicembre 2011, a mezzo del quale sono state delegate al Sottosegretario di Stato le materie relative al Ministero delle

successive modifiche, ovvero secondo il corrispondente regolamento UNECE, muniti del previsto marchio di omologazione.

I mezzi antisdruciolabili impiegabili in alternativa agli pneumatici invernali sono quelli di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 10 maggio 2011 - Nome concernenti i dispositivi supplementari di aderenza per gli pneumatici degli autoveicoli di categoria M1, N1, O1 e O2. Sono altresì ammessi quelli rispondenti alla ÖNORM VS119 per i veicoli delle categorie M, N e O superiori, così come è fatto salvo l'impiego dei dispositivi già in dotazione, purché rispondenti a quanto previsto dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2002 - Nome concernenti le catene da neve destinate all'impiego su veicoli della categoria M1.

I dispositivi antisdruciolabili da tonoro a bordo devono essere compatibili con gli pneumatici del veicolo su cui devono essere installati e, in caso di impiego, devono essere seguite le istruzioni di installazione fornite dai costruttori del veicolo o del dispositivo.

Allo scopo di evitare interpretazioni non uniformi circa l'impiego dei mezzi antisdruciolabili, si chiarisce che i medesimi devono essere montati almeno sulle ruote degli assi motori.

Nel caso di impiego di pneumatici invernali sui veicoli delle categorie M1 e N1, se ne raccomanda l'installazione su tutte le ruote al fine di conseguire condizioni uniformi di aderenza sul fondo stradale.

Nel caso di impiego di pneumatici chiodati, limitatamente alla marcia su ghiaccio, sui veicoli di categoria M1, N1 e O1, l'installazione deve riguardare tutte le ruote, anche in coerenza con la Circolare n. 58/71, prot. n. 557/2174/D del 22.10.1971, emanata dall'allora Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile.

Lungo le autostrade o le altre strade a carreggiate separate, per le necessità di ottimizzazione delle attività finalizzate ad affrontare situazioni di emergenza, è consentita l'apertura di varchi non apertitraffico.

Lungo i tratti più esposti al rischio di precipitazioni nevose o/o interessati dai relativi provvedimenti di regolazione della circolazione (es. fermo temporaneo dei mezzi pesanti), dove risultasse critica l'apertura temporanea di varchi nel numero necessario, questa potrà essere attuata anche in via preventiva. Ovviamente tale apertura dovrà essere limitata al periodo di tempo strettamente necessario.

La scelta operata dai gestori dovrà risultare coerente con i criteri per l'individuazione delle aperture di lungo periodo sulle barriere centrali apertitraffico funzionali alla gestione delle operazioni invernali, indicati da Viabilità Italia.

3

4

Per ognuno dei varchi così individuati sarà predisposta sul posto, e nei tratti in avvicinamento, alle distanze regolamentari, la collocazione di idonea segnaletica temporanea di pericolo.

Le situazioni di emergenza correlate al verificarsi di precipitazioni nevose particolarmente intense possono richiedere l'adozione di provvedimenti di limitazione o/o di totale interdizione della circolazione sulle strade che, fuori dai centri abitati, ricadono nella competenza dei Prefetti, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n.285/1992.

Anche in questo caso, fermo restando il potere di disciplinare in modo autonomo e discrezionale le situazioni che hanno una rilevanza soltanto provinciale, nel caso in cui le intense precipitazioni nevose sono regionalmente attese o sono in atto nel territorio di più province, è opportuno che siano definiti provvedimenti uniformi e coordinati, che possano interessare anche territori limitrofi a quelli di stretta competenza.

Infatti, operazioni di limitazione o blocco totale del traffico veicolare sono veramente efficaci, anche nella misura in cui consentano di evitare che, da zone adiacenti o prossime, possano affluire nell'area interessata flussi veicolari che, una volta nella zona, non potrebbero essere più fermati o ricoverati in condizioni di sicurezza, con conseguente rischio di gravi ed ulteriori turbative alla circolazione già resa critica dalle precipitazioni nevose.

In occasione del verificarsi di eventi di questo tipo, i provvedimenti che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 285/1992, possono essere adottati dai Prefetti, perciò, possono riguardare non solo le strade in cui le precipitazioni sono in atto, ma anche quelle che vi affluiscono, anche se su queste ultime le precipitazioni non sono segnalate o previste. Una siffatta articolazione dell'ambito territoriale interessato da operazioni di regolazione della circolazione impone di considerare in modo ampio e coordinato i fenomeni previsti, quelli in atto e la loro ragionevole evoluzione.

Tale valutazione può essere compiuta attraverso il contributo di Viabilità Italia, operante presso il Ministero dell'Interno.

Nel contesto emergenziale che le precipitazioni nevose possono assumere in ragione della estensione o della durata, oltre che dell'intensità, Viabilità Italia, avvalendosi pure dei Comitati Operativi per la Viabilità (COV), istituiti dal medesimo decreto interministeriale presso ciascuna Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo (UTG), può meglio monitorare il fenomeno o la sua portata.

Per la necessaria uniformità dell'azione di regolazione del traffico, le ordinanze che dispongono limitazioni o chiusure di strade o sottopasse, saranno adottate dai Prefetti, in coordinamento tra di loro.

Si richiama l'attenzione anche sulla necessità di provvedere all'adozione dei provvedimenti di revoca delle richiamate ordinanze con la necessaria tempestività, ed in modo coordinato rispetto alle aree limitrofe, soprattutto quando riguardano autostrade o altre arterie stradali interessate da importanti volumi di traffico.

I provvedimenti in situazioni di emergenza di cui sopra, quando riguardano i centri abitati, appartengono alla competenza dei Sindaci, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo n. 285/1992.

Sebbene le esigenze di regolazione del traffico in ambito urbano rispondano a logico più complesso ed articolato, appare comunque auspicabile che i Sindaci, nell'adozione dei predetti provvedimenti, tengano in opportuna considerazione i provvedimenti adottati dai Prefetti e le indicazioni fornite da Viabilità Italia, e, localmente, dal COV presso la Prefettura - UTG. Ciò allo scopo di evitare situazioni di disarmonica regolazione del traffico che possano avere effetti negativi sulla circolazione, soprattutto sulle arterie di grande comunicazione che attraversano i centri abitati.

Dei provvedimenti emessi per fronteggiare le emergenze sarà data ampia e tempestiva diffusione attraverso i mezzi di comunicazione disponibili a livello nazionale o locale e attraverso il Centro di Coordinamento Informazioni sulla Sicurezza Stradale (CCISS).

Gli enti proprietari e concessionari delle strade, i Prefetti e Sindaci dei Comuni, cui la presente direttiva è indirizzata, sono invitati a darne puntuale attuazione per le strade che ricadono sotto la loro competenza.

La presente direttiva sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

F.to  
IL VICE MINISTRO

Registrato alla Corte dei Conti

Il 23.01.2013

Registe N. 1, Foglio N. 136

5

6

## ALLEGATO A

Intestazione dell'ente

ORDINANZA N. del

[Indicazione dell'autorità emanante]

Oggetto: *"Disciplina della circolazione stradale in periodo invernale"*

Premesso che durante il periodo invernale le precipitazioni nevose ed i fenomeni di pioggia ghiacciata possono avere durata ed intensità tali da creare situazioni di pericolo per gli utenti e condizionare il regolare svolgimento del traffico;

Considerato che detti fenomeni possono, in base alla loro intensità, determinare situazioni di ridotte condizioni di aderenza degli pneumatici dei veicoli;

Considerato che in tali circostanze occorre evitare che i veicoli in difficoltà possano produrre blocchi della circolazione rendendo di conseguenza difficoltoso, se non impossibile, garantire l'esplicitamento del servizio di sgombero neve;

Visto l'art.6, comma 4, lett. e) (ovvero art. 7, comma 1, lett. a)), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, nuovo Codice della strada, come modificato dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n.120;

Vista la Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

ORDINA

Tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote e i motocicli, che nel periodo del 15 novembre al 15 aprile transitano sulla sottosegnata rete viaria di competenza di questo Ente:

.....  
devono essere muniti di pneumatici invernali, ovvero devono avere a bordo mezzi antiscivolo idonei alla marcia su neve o ghiaccio.

Nel periodo di vigenza dell'obbligo i ciclomotori a due ruote e i motocicli, possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulle strade o di fenomeni nevosi in atto.

Gli pneumatici invernali che possono essere impiegati sono quelli omologati secondo la Direttiva 92/23/CEE del Consiglio delle Comunità Europee e successive modifiche, ovvero secondo il corrispondente regolamento UNECE, muniti del previsto marchio di omologazione.

I mezzi antiscivolo impiegabili in alternativa agli pneumatici invernali sono quelli di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 maggio 2011 - Norme concernenti i dispositivi supplementari di aderenza per gli pneumatici degli autoveicoli di categoria M1, N1, O1 o O2. Sono altresì ammessi quelli rispondenti alla ÖNORM V6119 per i veicoli delle categorie M, N e O superiori, così come è fatto salvo l'impiego dei dispositivi già in dotazione, purché rispondenti a quanto previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2002 - Norme concernenti le catene da neve destinate all'impiego su veicoli della categoria M1.

I dispositivi antiscivolo da tenere a bordo devono essere compatibili con gli pneumatici del veicolo su cui devono essere installati e, in caso di impiego, devono essere eseguite le istruzioni di installazione fornite dai costruttori del veicolo e dal dispositivo.

I medesimi dovranno essere montati almeno sulle ruote degli assi motori.

Nel caso di impiego di pneumatici invernali sui veicoli delle categorie M1 e N1, se ne raccomanda l'installazione su tutte le ruote al fine di conseguire condizioni uniformi di aderenza sul fondo stradale.

Nel caso di impiego di pneumatici off-road, limitatamente alla marcia su ghiaccio, sui veicoli di categoria M1, N1 e O1, l'installazione deve riguardare tutte le ruote, secondo con la Circolare n. 69/71 del 22.10.1971 del Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile.

Il presente provvedimento è reso noto con la specifica segnaletica stradale di cui all'allegato (ovvero rinvio all'allegato B della direttiva).

Il personale addebiato ai servizi di polizia stradale di cui all'art. 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, nuovo Codice della strada, è incaricato di far rispettare il presente ordinanza.

La sua inosservanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal medesimo decreto legislativo.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso entro 60 giorni al TAR (della regione in cui opera l'autorità), ovvero ricorso gerarchico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 37, comma 3, del decreto legislativo n. 285/1992.

**Esempio di segnale stradale in avvicinamento ai tratti stradali in cui vige l'obbligo**



colore di fondo proprio del tipo di strada su cui è installato il segnale:  
 verde: ambito autostradale  
 blu: ambito extraurbano  
 bianco: ambito urbano

nel pannello integrativo possono essere esplicitate ulteriori informazioni, quali:

- tratto/i stradale/i (da...a...); (dal Km...al Km...)
- punto o località di inizio (da...);(dal Km...)
- denominazione della strada interessata

(Per le modalità di installazione e di dimensionamento del segnale, anche in funzione del numero di righe prescelto, si applicano le norme degli articoli 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 124 e 125 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada (DPR n. 495/1992).)

**Esempio di segnale in corrispondenza dei tratti stradali in cui vige l'obbligo**



colore di fondo proprio del tipo di strada su cui è installato il segnale:  
 verde: ambito autostradale  
 blu: ambito extraurbano  
 bianco: ambito urbano

(Per le modalità di installazione e di dimensionamento del segnale, anche in funzione del numero di righe prescelto, si applicano le norme degli articoli 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 124 e 125 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada (DPR n. 495/1992).)

**NB: Alle frontiere e nelle località di frontiera le iscrizioni devono essere bilingue.**

**OMOLOGAZIONI DEI DISPOSITIVI:**



**UNI 11313**  
 nuovo logo che certifica che il prodotto risponde ai requisiti della legge italiana (UNI11313)



**CUNA**  
 omologazione sostituita dall'Uni a partire dal 1° Aprile 2013



**ONORM 5117**  
 Omologazione austriaca specifica per autoveicoli M1, N1, O1, O2 (ovvero gli stessi dell'UNI) recepita dal codice italiano, che certifica che il prodotto risponde ai requisiti di legge.



**ONORM 5119**  
 omologazione austriaca per autoveicoli M2, M3, N2, N3, O3, O4 recepita dal codice italiano, che certifica che il prodotto risponde ai requisiti di legge.



**ONORM 5121**  
 Omologazione austriaca specifica per i dispositivi di emergenza (per esempio, calze da neve), non recepita dal codice italiano. I prodotti che portano questo logo non sono equiparati a norma di legge alle catene da neve.

Fonte: [http://www.catenedaneve.com/k2\\_omologazioni.htm](http://www.catenedaneve.com/k2_omologazioni.htm)

**Le catene a bordo servono sia in estate che in inverno in caso di neve, fango, insabbiamenti.**

## GESTIONE DELL'ACQUA POTABILE A BORDO DELL'AUTOCARAVAN

- 1) Usare sempre il proprio tubo per il rifornimento dell'acqua potabile. I tubi dell'acqua che trovate possono essere stati utilizzati per altri scopi (esempio la pulizia delle vasche WC) e non essere stati ciclicamente sanificati. Per quanto detto, è importante usare sempre il proprio tubo dell'acqua per rifornire il serbatoio e provvedere a sanificarlo almeno 2 volte all'anno con prodotti a base di ipoclorito di sodio (candeggina, ACE, varichina, Biochlor acqua chiara, eccetera) riempiendolo e lasciando agire il liquido per almeno 30 minuti, poi sciacquarlo bene facendoci passare l'acqua.
- 2) Interporre un filtro a sedimenti minimo 5 micron perché così facendo, eviterete che corpi estranei entrino nei serbatoi e marcendo, contaminino l'acqua del serbatoio e nelle tubazioni interne con colonie batteriche. Infatti, lo sporco che troviamo nel serbatoio interno acqua potabile arriva con il rifornimento dell'acqua. Un serbatoio pulito, oltre ad aiutare i sistemi di distribuzione e riscaldamento dell'acqua, protegge da una contaminazione batterica maggiore (un esempio in commercio: Filtro a Sedimenti camper).
- 3) Svuotare sempre il serbatoio e le tubazioni interne quando non si utilizza l'autocaravan per almeno 5 giorni. Svuotare facendo andare a vuoto la pompa dell'acqua e aprendo tutti i rubinetti. Lasciarli aperti in modo tale che l'aria asciughi le tubazioni mentre il bocchettone di scarico del serbatoio va chiuso per evitare l'intrusione di sporco e/o animali.
- 4) Eliminare le formazioni calcaree perché si riduce la possibilità di una contaminazione batterica. Esistono accessori che installati sulla pompa trasformano il calcare in aragonite che ha la proprietà di non attaccarsi alle pareti dei tubi. Una volta all'anno è meglio decalcificare tutto l'impianto.
- 5) Sanificare e igienizzare almeno 1 volta all'anno il serbatoio e le tubazioni interne dell'acqua potabile. Esistono in commercio prodotti per la sanificazione e igienizzazione dei tubi e del serbatoio anche senza cloro che eliminano le cariche batteriche, biofilm e le incrostazioni (esempio il "Sanificante Igienizzante" in bustine monodose già pronte all'uso, dell'azienda Acquatravel, il MT Clean 250 KATADYN in polvere e da dosare).

*Indicazioni a cura di Fabio Viviani  
vivianifabio@gmail.com - [www.acquatravel.it](http://www.acquatravel.it)*

## COME PREPARARE GLI ITINERARI

### Non viaggiare come nel 1800

La bellezza di un viaggio può essere inficiata da informazioni datate, quindi, acquistare la guida più fresca di stampa nonché acquistare la Cartografia stradale più recente dei luoghi da visitare nonché un Dizionario Tascabile per traduzioni... al volo.

Nel caso di cicloturismo o altro settore, integrare con l'acquisto di cartine specifiche aggiornate. Prima di partire, quale proficuo investimento per evitare sorprese e poter vivere il viaggio senza problemi, è essenziale avere a bordo un navigatore GPS. Sul luogo della visita individuate l'Ufficio Informazioni per aggiornarvi sulle manifestazioni e spettacoli.

Avere a disposizione sempre una torcia elettrica efficiente, a luce intermittente arancio come prescritto in Germania, è essenziale sia per viaggiare sia per camminare di notte dove c'è scarsa illuminazione.

Verificare se la Nazione che attraversi e/o visiti richiede di avere a bordo accessori particolari, ad esempio in Francia l'etilometro, in Austria kit medicazione, in Spagna due triangoli.

### Documentazione

- Passaporto.
- Patente di guida.
- Documenti sanitari, tradotti in inglese nel caso di patologie.
- Documenti bancari.

Prima verifica delle scadenze, fotocopiarli a colori.

### Cosa visitare e dove fermarsi

Navigare su Internet alla ricerca di notizie utili inerenti il luogo da visitare e i luoghi che si devono attraversare per raggiungerlo, pianificando su carte e documenti, ricercando informazioni di supporto.

Se avete un navigatore cercate su Internet i POI (Point Of Interest) delle Aree Attrezzate e dei Campeggi della zona che andrete a visitare: saranno molto comodi per trovare all'istante un servizio in località a voi sconosciute.

## Nazione estera

- Se stiamo per intraprendere un viaggio in paesi esteri, informarsi se è consentito l'uso del CB in nostro possesso, onde evitare il sequestro anche dell'autocaravan.
- Assistenza meccanica estero..... telefono.....
- Per viaggio extraeuropei registrarsi al sito: [www.dovesiamonelmondo.it](http://www.dovesiamonelmondo.it), a cura del nostro Ministero degli Esteri.

### Attraverso internet e/o presso un'agenzia di viaggi

Completiamo le informazioni pratiche, verificando:

- Che documentazione è richiesta per viaggiare?
- Passaporto o documento di identità valido?
- I minori di 16 anni potranno essere inseriti nel passaporto del padre, della madre o del proprio tutore?
- Se il minorenne viaggia con il documento di identità, dovrà essere accompagnato da un permesso dei genitori?
- Quali sono i requisiti per poter guidare?
- Basta la patente italiana oppure serve la Patente di Guida Internazionale?
- Per poter noleggiare il veicolo serve la carta di credito? Serve anche...?
- Quali prodotti possono essere introdotti e/o rimpatriati?
- Il viaggiatore è autorizzato, una volta entrato, a trasportare nel bagaglio personale merci per uso personale o familiare o regali, che non saranno considerate come merci commerciali, indipendentemente dalla quantità o natura delle stesse?
- Le quantità monetarie superiori a ..... euro devono essere dichiarate?
- In quali dosi i maggiorenni sono autorizzati a trasportare sigarette, sigari, alcool, prodotti di profumeria?

**Le domande alle quali dovete trovare risposta**

- È necessario portare con sé la polizza assicurativa insieme alla ricevuta del pagamento, che giustifica la validità della stessa?
- È necessario avvalersi del sistema della Carta Verde, che è il Certificato Internazionale di Assicurazione di Responsabilità Civile?
- È necessario avvalersi di un'Assicurazione di Viaggio (un'assicurazione temporanea di responsabilità civile, obbligatoria per i veicoli a motore)?
- È vietato parlare al telefono cellulare durante la guida, a meno che non lo si faccia con il sistema viva voce?
- I minori sono obbligati a viaggiare in un sedile adatto al loro peso e alla loro altezza con cinture di sicurezza?
- È obbligatorio usare il giubbotto ad alta visibilità quando si esce dal veicolo e si occupa la carreggiata o la corsia?
- L'uso di uno o più triangoli di sicurezza è obbligatorio se il veicolo si ferma sulla carreggiata o sulla corsia?
- Quali sono i limiti di velocità da rispettare stabiliti nelle superstrade? Nelle autostrade? Nelle strade convenzionali? Nel resto delle strade? Nelle zone urbane?
- Quanto è il tasso di alcool ammesso alla guida?

**Guida dei veicoli all'estero**

Senza richiamare norme e senza entrare nei particolari e nelle varie distinzioni, pare chiaro che per guidare un veicolo a motore, in Italia (e nel mondo... in genere) occorra un documento che abiliti alla guida di quel determinato tipo di veicolo a motore.

Per intenderci, in Italia occorre il Certificato di idoneità alla guida (cosiddetto patentino) per i ciclomotori e la patente di guida (divisa in cinque categorie e una sottocategoria) per condurre gli altri veicoli a motore, fatta salva la necessità di altri certificati o documenti per il trasporto pubblico di persone o per trasporto merci o merci pericolose (CAP, CQC, ADR, ecc.) nonché la patente speciale per i diversamente abili.

Venendo ad analizzare i problemi della guida del nostro veicolo, fuori dall'Italia, per il classico periodo di una vacanza, bisogna distinguere se il Paese fa parte dell'Unione Europea o sia un Paese extraeuropeo e, fra questi ultimi, quali abbiano aderito a una convenzione e quali a un'altra e quali, ancora non abbiano aderito ad alcuna convenzione.

**Ci hanno domandato**

- Come si devono comportare i cittadini italiani che intendono guidare all'estero?
- Che tipo di patente di guida occorre?
- La validità, come scadenza, della nostra patente è riconosciuta negli altri Paesi?

A queste domande, essendo complesso rispondere, invitiamo ad aprire il sito internet del Ministero degli Affari Esteri cliccando sopra:

[http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Servizi\\_Rete\\_Consolare/Guida\\_Consolare/PatentiGuida](http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Servizi_Rete_Consolare/Guida_Consolare/PatentiGuida)

Per ricevere assistenza di persona, l'Ufficio Relazioni del Ministero degli Affari Esteri è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, si trova al piano terra (ingresso lato Stadio Olimpico) del palazzo del Ministero degli Affari Esteri, Piazzale della Farnesina 1 - 00194 Roma.

Con i mezzi pubblici è possibile raggiungere il Palazzo della Farnesina partendo dalla Stazione Termini e utilizzando la Linea A della Metropolitana.

Occorre: scegliere la direzione Battistini, scendere alla fermata Ottaviano, proseguire con autobus numero 32, direzione Tor di Quinto, fermata Ministero Affari Esteri oppure con autobus numero 271, direzione Via di San Giuliano, fermata Ministero Affari Esteri.

Chi invece desiderasse raggiungere il Ministero degli Affari Esteri in automobile, seguire le indicazioni stradali per lo Stadio Olimpico - Foro Italico.

Nel piazzale, e nelle immediate vicinanze del Ministero è disponibile un ampio parcheggio.

Per mettersi in contatto con il Ministero attraverso il telefono chiamare il numero 06 3691 8899 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16.

Per mettersi in contatto via telefax inviare al numero 06 3236210.

**Domandati e cerca le risposte su internet**

- È obbligatorio l'uso del casco sulle moto? Sulle biciclette? Sui ciclomotori?
- I distributori di carburanti che tipo di benzina e diesel hanno?
- Che tempo farà?
- Che vestiti portarsi?
- Quale moneta troviamo?
- Quanti soldi sono necessari per le spese durante il soggiorno?
- Quali modalità di pagamento hanno?
- Dove sono i migliori luoghi per cambiare valuta?
- Quale IVA hanno?
- Come recuperare l'IVA degli acquisti?
- Le mance sono obbligatorie?
- Qual è il loro fuso orario?
- Quali sono i loro orari abituali?
- A che ora aprono e (soprattutto) chiudono i negozi?
- Quali sono i loro giorni festivi?
- Come collegarsi a Internet e consultare la posta elettronica?
- Come chiamare verso la nostra Nazione?
- Che lingua parlano?
- Che religione praticano? Che consuetudini vanno rispettate?
- Che cosa si deve sapere nel caso di un reclamo in un servizio turistico?
- Come funzionano i dispositivi elettrici?
- Che sistema metrico usano?
- Si può bere l'acqua del rubinetto?

**Campeggio, come sceglierlo**

Per scegliere un campeggio, specialmente in caso di pagamento anticipato, accertarsi di quanto segue:

- se le dimensioni della piazzola sono adeguate e se esistono problematiche connesse al terreno, al verde, alla vicinanza a punti di ristoro e/o servizi e/o attività ludiche;
- se gli animali che ci accompagnano sono accettati;
- se i servizi sono gratuiti oppure la loro fruizione comporti l'acquisto di gettoni in orario ufficio;
- se lo scarico delle acque reflue è a gettone e richieda più gettoni in quanto l'aspirazione è a volume predeterminato;
- se il campeggio è servito dal servizio di trasporto pubblico.

Qualora il campeggio non soddisfi le esigenze conviene sostare per la strada e cercare il giorno dopo un altro campeggio.

**International Camping Card**

Parlando di estero e coperture assicurative precisiamo che la nostra Associazione non fornisce la International Camping Card perché, coprendo per pochissimi euro di premio, dovremmo spiegare che le coperture sono molto diverse dalle aspettative.

**International Camping Card**

[http://www.incamper.org/sfoglia\\_numero.asp?id=129&n=95&pages=90](http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=129&n=95&pages=90)

**MEMO**

Essenziale, per evitare risarcimenti inerenti danni che possiamo provocare a cose e/o persone, attivare una polizza assicurativa responsabilità civile terzi valida anche all'estero

Polizza responsabilità del capofamiglia n.

scade il

## Codice della Strada: chi guida un veicolo NON di sua proprietà

Aprire [http://www.mit.gov.it/mit/mop\\_all.php?p\\_id=19250](http://www.mit.gov.it/mit/mop_all.php?p_id=19250) per copiare e leggere il documento di 47 pagine emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. 15513 datato 10 luglio 2014, avente come oggetto: Art. 94, comma 4-bis, c.d.s. e art. 247-bis, d.P.R. n. 495/1992 - Nuove disposizioni in materia di variazione della denominazione o delle generalità dell'intestatario della carta di circolazione e di intestazione temporanea di veicoli.

Su internet si è scatenata una valanga di interpretazioni (in molti casi solo per far aprire il sito e salire nel numero di click utili a vendere pubblicità), quindi, i nostri tecnici sono al lavoro per acquisire i chiarimenti ufficiali inviati dal Ministero e redigere sintetiche indicazioni.

Nel frattempo ci è pervenuto l'intervento che Maurizio Vitelli, il direttore generale della Motorizzazione, pare abbia inviato all'ANSA: "È importante precisare – sottolinea infatti il direttore generale della Motorizzazione Maurizio Vitelli – che la norma esclude tutte le situazioni in cui la natura dei rapporti intercorrenti tra proprietario del veicolo e soggetto che ne dispone abbiano rapporti di parentela. Quindi non riguarda, per esempio, il figlio che guida la macchina del padre o situazioni simili". La norma non si applica anche in caso di "veicoli che rientrano nella fattispecie dei fringe benefit o delle vetture di servizio". Tra le categorie incluse, invece, ci sono "le società di autonoleggio, i veicoli in comodato, quelli di proprietà di minorenni non emancipati ed interdetti, quelli messi a disposizione della pubblica amministrazione a seguito di una pronuncia giudiziaria". Tutti casi cioè, spiega Vitelli, "in cui era necessario individuare uno strumento che permettesse l'identificazione certa del soggetto responsabile della vettura circolante e di eventuali violazioni al codice della strada e connesse sanzioni. Inoltre – precisa il direttore generale della Motorizzazione – un altro fenomeno che si è voluto contrastare con questa norma è quello delle intestazioni fittizie".

## Espatrio, quando alla guida dell'autocaravan non c'è il proprietario

Serve una delega? Si tratta di un falso problema?

A seguito della pubblicazione su inCAMPER numero 121 maggio/giugno 2008 e all'inserimento nel nostro sito internet del VADEMECUM PER LA FAMIGLIA IN AUTOCARAVAN, abbiamo ricevuto questa semplice domanda: Se esco dall'Italia con l'autocaravan di proprietà di mio padre, mio suocero, ecc. devo avere a bordo un documento che mi autorizzi a guidarla?

Essendo in materia di diritto internazionale ignoranti, pur non rilevando nell'esperienza l'esistenza di una Nazione in Europa che vincoli la guida al solo proprietario o a un suo delegato, pur non ravvedendo uno specifico interesse che dimostrerebbe l'esistenza di una presunzione di colpevolezza nel senso che se uno non ha una delega significa che ha rubato l'autocaravan, ci siamo attivati inviando un appello a tutti per ricevere una risposta contenente un SÌ oppure un NO.

Tempestivamente la Vittoria Assicurazioni SpA ci confermava che per l'aspetto assicurativo non era necessario alcun documento.

Nessuna risposta certa invece riguardo a cosa sarebbe occorso se attraversando una delle Nazioni europee ci avesse fermato la Polizia Locale e, visto che non eravamo i proprietari, ci avesse chiesto tale documento.

Per quanto sopra, VISTO CHE:

- le famiglie in autocaravan attraversano spesso e velocemente tanti confini di Stati anche non appartenenti alla Comunità Europea;
- non abbiamo trovato una precisa direttiva comunitaria in merito;
- alcuni camperisti ci hanno comunicato di essere stati fermati da agenti di polizia (l'ultimo fatto segnalatoci riguardava la Turchia) che non capivano o non volevano capire, facendo perdere tempo alla famiglia in autocaravan;
- una discussione può anche degenerare trasformando la vacanza in un incubo;
- pur non risultando essere obbligatoria una dichiarazione "con timbro" fa sempre effetto, potendo salvare una vacanza nel caso di controllo da parte di agenti di Polizia Locale in uno Stato che invece prevede che alla guida vi sia il proprietario o un suo delegato;
- in tempi passati era l'ACI che dava informazioni precise sul tema, consigliando che l'utente ricevesse una delega scritta del proprietario (con traduzione in inglese) che autorizzava l'uso del veicolo a persona nominativamente indicata.

Per non sbagliare, seguendo la regola aurea che "nel più ci sta il meno", ecco il fac simile utile.

AUTORIZZAZIONE ALL'ESPATRIO  
AUTHORIZATION FOR THE CROSSING OF A BORDER

A - PROPRIETARIO CONCEDENTE - OWNER LESSOR

.....  
oppure inserire i dati della società .....  
Esempio: ALFA SRL, con sede in ....., via..... nc.....,  
Partita IVA..... rappresentata ai fini della presente dal Sig. .... (nome e cognome),  
Codice Fiscale ..... nella sua qualità di ..... (Amministratore, Legale Rappresentante ecc.).

B - DATI VEICOLO - CAR DETAILS

fabbrica/modello (trademark/model)

.....  
numero di targa (plate number)

.....  
numero di telaio (number of chassis)

C - UTILIZZATORE – LESSEE

.....

AUTORIZZA/AUTHORIZES

L'utilizzatore individuato nella lettera C) a condurre (\*) l'autoveicolo indicato nella lettera B), oltre che in Italia, in Svizzera e negli altri Paesi dell'Unione Europea, anche nei seguenti Paesi, per i quali ha provveduto a ottenere, a propria cura e spese, le opportune coperture assicurative.

The lessee, specified in the letter B), to drive the veichle in Italy, Switzwerland, in the other countries of the European Union and in the following Pountries:

- .....
- .....
- .....
- .....

....., .....2012

TIMBRO DELLA SOCIETÀ

FAC SIMILE

Firma del Legale Rappresentante

(\*) Qualora il conducente dell'autoveicolo sia persona diversa dall'Utilizzatore di cui alla lettera B), sarà cura di quest'ultimo provvedere a rilasciare una ulteriore autorizzazione specificando i motivi dell'espatrio e i legami esistenti con il conducente. Copia di tale delega dovrà essere tempestivamente inviata, anche a mezzo telefax, al proprietario concedente.

SPAZIO PER L'AUTENTICA IN COMUNE  
OPPURE A PAGAMENTO PRESSO UN NOTAIO

## VERIFICHE DA EFFETTUARE

Procedere alle verifiche della nostra autocaravan accresce l'umana capacità di quel "sapersi arrangiare", che consente di superare da soli problemi improvvisi.

A bordo i ricambi pesano mentre l'esperienza non pesa, è sempre con noi.

### Batterie

Far riscontrare lo stato e i livelli.

### Bombole e impianto GPL

- Far accertare che non vi siano perdite nell'impianto e controllare che il serbatoio fisso GPL non sia scaduto.
- Verificare che la bombola/e del gas siano riposte in un vano ventilato, non emettano perdite, siano piene e ben assicurate alle pareti. Verificare che i tubi flessibili di collegamento delle bombole del gas non siano scaduti.
- Verificare che siano puliti i camini del frigorifero a gas e del boiler a gas.
- Verificare il corretto funzionamento del bruciatore del frigorifero, del boiler e della stufa.

Prima di partire per un viaggio controllare il livello della bombola e/o delle bombole che sono riposte in apposito vano arieggiato come previsto dalle leggi. Nel caso di bombola scarica recarsi sempre dal rivenditore per farsela sostituire con una piena, facendosi rilasciare una ricevuta dove sopra devono essere riportati i dati della bombola. In tal modo ne è responsabile per eventuali malfunzionamenti. Sconsigliamo interventi con attrezzi sulle bombole.

### Catene da neve

Sempre a bordo: utili sia quando il viaggio si svolge in periodo invernale sia quando ci si impantana.

### Generatore/Motore

Far controllare i filtri, tutti i livelli dei liquidi, eventuali presenze di perdite di olio nonché far effettuare un ingrassaggio nei punti previsti. Far verificare la cinghia di distribuzione e la cinghia alternatore-pompa acqua.

Verificate il livello dell'olio motore.

### Giubbino retroriflettente

Verificate di avere a bordo i giubbini retroriflettenti sia per guidatore sia per ogni passeggero.

I giubbini devono essere indossati obbligatoriamente da chi esce dal veicolo in sosta d'emergenza.

### Luci

Provare il funzionamento dei segnalatori di direzione, luci di posizione, d'arresto e d'ingombro, fari abbaglianti. Pulire i vetri che le ricoprono.

### Marmitta

Accertare se la marmitta perda liquidi, emetta fumi neri e/o rumori particolari e che sia ben ancorata ai suoi supporti.

### Martinetto

Controllare che funzioni la leva on/off nel martinetto a olio e fare una prova di sollevamento per vedere se l'olio nel martinetto è a livello. Il NON funzionamento del martinetto impedisce la sostituzione di un pneumatico in caso di foratura.

Chi ha sottoscritto la garanzia Vittoria Assistance della Vittoria Assicurazioni SpA può chiedere l'intervento per la sostituzione del pneumatico forato con quello di scorta.

### Radiatore

Esaminare il livello dell'acqua nel radiatore.

Una volta all'anno recarsi in officina per un lavaggio a pressione del radiatore.

### Tergicristalli

Controllare l'usura delle spazzole dei tergcristalli prima di partire valutando se sono sufficientemente affidabili per il viaggio.

## AUTOCARAVAN E SICUREZZA GPL

**per il serbatoio fisso e/o le bombole interne e il vano che le ospita nonché per l'impianto di erogazione interno (stufa, frigo, boiler, cucina)**

Avendo registrato ogni anno numerosi incendi che hanno coinvolto le autocaravan, avendo rilevato che molti camperisti si dimenticano di far controllare annualmente il serbatoio fisso e/o le bombole interne e il vano che le ospita nonché l'impianto di erogazione interno (stufa, frigo, boiler, cucina), ricordiamo di programmare ogni anno un controllo per far verificare:

1. la scadenza del serbatoio fisso GPL affinché non superi la scadenza dei 10 anni previsti dalla normativa;
2. lo stato delle bombole GPL interne e la conformità del vano che le ospita;
3. che non vi siano perdite nell'impianto di erogazione interno, verificando ogni singolo attacco delle tubazioni al sezionatore delle utenze, alla stufa, al frigo, al boiler, alla cucina.

Controlli ai quali deve corrispondere l'emissione di una fattura nella cui descrizione vi sia inserita la seguente dicitura:

*Verifica eseguita all'autocaravan targata ..... chilometri ..... attestando con la presente che la scadenza del serbatoio fisso GPL è ..... La sicurezza delle bombole GPL n. .... e la conformità del vano che le ospita. L'assenza di perdite nell'impianto di erogazione interno da ogni singolo attacco delle tubazioni al sezionatore delle utenze, alla stufa, al frigo, al boiler, alla cucina.*

Sia gli installatori di GPL sia i rivenditori di autocaravan hanno interesse a ricordare al camperista eventuali interventi di manutenzione da effettuare alle tubazioni, alla stufa, al frigo, al boiler, alla cucina, rilasciando il relativo preventivo scritto.

Gli impianti a gas nelle autocaravan di tutta Europa vengono costruiti secondo la norma EN 1949. Con norme nazionali vengono regolamentati l'utilizzo, il collaudo e la manutenzione dell'impianto a gas. Anche se queste verifiche e collaudi in Italia non sono ancora obbligatori, oggi si può viaggiare in sicurezza con un controllo eseguito da specialisti, infatti, con un collaudo secondo la Norma europea EN 1949 potete migliorare la sicurezza dell'impianto a gas.

### BOMBOLE GPL

- Le bombole a gas devono essere riposte in appositi gavoni portabombole.
- Devono essere installate solo in posizione verticale e fissate in due punti.
- Il gavone portabombole deve essere stagno verso l'interno del veicolo e necessità di aperture per l'aerazione vicino al pavimento.
- Non ci devono essere in nessun caso fonti di scintille, infatti, i gavoni portabombole devono avere una distanza minima da sorgenti di calore, in alternativa bisogna installare un'adeguata protezione.
- I regolatori del gas montati devono essere del tipo omologato e devono essere sostituiti entro 10 anni.
- Per il riscaldamento durante il viaggio sono necessarie (dal 01/01/2007) apparecchiature di sicurezza. I regolatori del gas MonoControl CS e DuoControl CS, così come i SecuMotion con il sistema di protezione antirottura sul tubo flessibile soddisfano questi requisiti.
- Tubo flessibile con lunghezza massima di 45 cm. (con base scorrevole 75 cm) con collegamenti sicuri con raccordi, quindi, le fascette per tubi non devono essere utilizzate.
- I tubi flessibili devono essere sostituiti al più tardi dopo 10 anni.
- I tubi flessibili per un'alimentazione esterna devono essere lunghi massimo 150 cm.
- Con l'alimentazione da una bombola di gas esterna bisogna installare prima del regolatore, un dispositivo che impedisca la fuoriuscita incontrollata di gas.

- Collegare apparecchi esterni solo con un raccordo di sicurezza.
- I camini di scarico devono essere disposti in modo tale che i gas di scarico non possano entrare nel veicolo. Altrimenti bisogna montare un dispositivo di spegnimento, dell'apparecchio, sulla finestra o altra apertura. Non utilizzare mai fornelli, grill e forni come fonti di calore e usarli solo con finestre e oblò aperti.

**Il collaudo dell'impianto a gas dovrebbe essere eseguito prima dell'immatricolazione e ripetuto ogni 2 anni, così come dopo ogni modifica all'impianto a gas.**

Il collaudo per le norme EN 1949 si svolge come segue:

1. Controllo visivo da parte di uno specialista.
2. Prova di tenuta eseguita da un esperto.
3. Controllo dettagliato di tutti i regolatori gas.
4. Rilascio di un certificato di prova.

## Revisione autocaravan

- Il Ministero dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti Terrestri Direzione Generale per la Motorizzazione – con circolare del 23 aprile 2008, prot. n. 36101, ha chiarito che le autocaravan devono essere sottoposte a revisione come segue:
- annuale, le autocaravan di massa complessiva a pieno carico superiore a 35 quintali;
- il quarto anno seguente a quello di prima immatricolazione e, successivamente, ogni due anni, le autocaravan di massa complessiva a pieno carico NON superiore a 35 quintali.
- revisioni/scadenze: autocaravan il ..... ;
- autovettura il.....;
- motociclo/ciclomotore il ..... .

## Assicurazione

Rinnovare l'assicurazione entro il termine di scadenza per evitare contravvenzioni e problemi. NON esistono i 15 giorni di comporto per gli operatori di Polizia che elevano verbale se vedono un tagliando assicurativo scaduto. Controllare che il contrassegno dell'assicurazione sia leggibile ed esposto tassativamente sul vetro anteriore (per cui è vietato laterale o posteriore come fanno tanti) pena contravvenzione di euro 81,90 come da comma 1 dell'art. 181 del Codice della Strada. La Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione ha stabilito che l'esposizione di un contrassegno non leggibile dell'assicurazione equivale indubbiamente alla ipotesi della sua mancata esposizione. Nel caso il contrassegno sia illeggibile recarsi all'assicurazione per farsi stampare il duplicato. Controllare che il bollo NON sia scaduto e/o in scadenza durante il periodo di vacanza.

NON sospendere mai la Polizza assicurativa perché, quando una polizza assicurativa è sospesa e il veicolo viene rubato e il ladro crea un danno a cose e persone, il risarcimento è a carico del proprietario del veicolo e NON dell'Assicurazione.

## COME PREPARARE PER TEMPO LA PROPRIA CASA E UFFICIO

Si ricorda di chiudere le utenze domestiche (gas e acqua) ma non l'energia elettrica perché c'è il salvavita e deve rimanere in funzione l'allarme e l'eventuale segreteria telefonica/fax.

Spegnerne gli elettrodomestici: si raccomanda di non lasciarli in stand-by.

Se l'impianto elettrico è parzializzato (interruttori automatici per zona) togliere energia alle zone che non ne hanno bisogno.

Attivare allarme domestico e segreteria telefonica.

Attenzione ai temporali perché potrebbe saltare il combinatore telefonico, bloccando la linea telefonica.

Per sicurezza, staccare il cavo dell'antenna del televisore dalla presa TV.

Consegnare duplicato chiavi di casa a persona di fiducia.

Lasciare in casa

- Fotocopie del documento d'identità, patente di guida, passaporto, documenti veicolo, certificati di garanzia, libretto sanitario e vaccinazioni.
- Foto del veicolo fuori e dentro, prese da diversi angoli e includendo in modo ben visibile la targa, perché in caso di furto sono utili all'assicurazione per evitare contenziosi e sono utili alle Forze di Polizia per il ritrovamento.
- Elenco numeri telefonici utili a bloccare bancomat e/o carte di credito in Italia e all'estero in caso di furto o smarrimento.

Polizza garanzia incendio/furto abitazione n.

scade il

La nostra esperienza ci ha fatto constatare che durante un viaggio sono rari gli incidenti stradali con l'autocaravan mentre sono frequenti i danni provocati dai componenti della famiglia a terzi (a causa del peso dell'acqua caduta dal tendalino su delle persone, cane che morde... anche un altro cane, bambini in bicicletta che urtano, tavolino che si rovescia su bambini e adulti, sportello o finestra che aprendosi creano danni a persone, cavi stesi non in sicurezza che diventano trappole per gli adulti e i bambini, ecc.).

Si tratta di danni a terzi che comportano una causa civile e/o penale con il rischio di perdere la casa e/o i risparmi di una vita.

Per tutelare il vostro patrimonio occorre stipulare una Polizza Responsabilità Civile del Capo famiglia e una Polizza Tutela Legale.

In particolare è utile segnalare la polizza per la Responsabilità Civile del Capo famiglia di Vittoria Assicurazioni SpA perché è valida anche all'estero.

La Polizza Tutela Legale è utile per contrastare le richieste quando vi ritenete non colpevoli di un danno oppure ritenete che la richiesta che vi presentano sia eccessiva.

È anche una copertura legale idonea a far valere i propri diritti in caso di vizi e/o difetti riscontrati dopo l'acquisto di una autocaravan che non siano eliminati dal venditore.

Occorre provvedere il prima possibile a tali coperture perché quando si prepara un viaggio mancherà il tempo.

Sono polizze che costano poco ma salvano il patrimonio ed evitano che dei problemi si trasformino in drammi.

Avere la Polizza Responsabilità Civile del Capo famiglia e Polizza Tutela Legale può salvare il vostro patrimonio qualora abbiate travolto un cane con la vostra bicicletta perché anche l'invalidità permanente causata a un cane, a seguito di un incidente stradale, deve essere risarcita. Il responsabile è tenuto a rifondere al padrone dell'animale il costo sostenuto per le visite veterinarie necessarie alla cura delle lesioni riportate.

Così ha stabilito la Corte di cassazione (terza sezione civile) con la sentenza 17991, che ha confermato la condanna inflitta a una società proprietaria di un autocarro. Oppure il danno sia stato fatto dal vostro cane e deve essere altresì risarcito.

Polizza garanzia responsabilità civile del capofamiglia n.

scade il

Polizza garanzia tutela legale n.

scade il

## L'OPPORTUNITÀ DI COMUNICARE A TUTTI

Diventate autori e protagonisti! Trasferite ai lettori i vostri racconti di viaggio, inviandoli alle redazioni delle nostre riviste: [info@incamper.org](mailto:info@incamper.org) e/o [info@nuovedirezioni.it](mailto:info@nuovedirezioni.it).

I vostri amici, aprendo [www.nuovedirezioni.it](http://www.nuovedirezioni.it) e [www.incamper.org](http://www.incamper.org), potranno salvare i vostri racconti sul loro computer per leggerli con comodo e/o apprezzare le vostre foto.

Per favorirvi, abbiamo creato la tessera "stampà" di riconoscimento, (che potete richiedere gratuitamente scrivendo a [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)) dove potrete inserire la vostra foto e plastificarla, inserendola in un portabadge trasparente dotato di clip o cordino (vedi immagine a lato).

La tessera è un documento rilasciato dalle riviste e consente di far rilevare, a distanza, il tipo d'intervento che si mette in campo per fotografare e/o intervistare mentre, da vicino, consente di far leggere l'invito delle redazioni per far comprendere e facilitare il vostro intervento.

Per quanto detto, la tessera NON consente di ricevere alcuna agevolazione se non quella che altri soggetti riterranno opportuno mettere in campo, in quel momento, per supportare il vostro intervento di fotografo e/o di intervistatore.



**Gli accrediti presso le manifestazioni e/o mostre sono gestiti direttamente dalle redazioni**  
**Scrivete, fotografate e, come i più grandi viaggiatori, lascerete dietro di voi racconti e/o fotografie capaci di emozionare in ogni tempo.**

### SCRIVETE EVIDENZIANDO I SEGUENTI ASPETTI:

- lo spazio, attraverso luoghi, paesaggi, città;
- la cultura, che si rinnova incontrando persone, testimoni di valori e storie diverse;
- il tempo, perché il viaggio "inizia" e "finisce";
- l'anima, quale luogo ideale dove le emozioni non si bruciano nello spazio di un attimo, ma diventano memoria;
- l'equipaggio, perché sono le loro sensazioni, delusioni, soddisfazioni che formano il viaggio.

### DESCRIVETE:

- il viaggio, percorrendo l'Europa, la nostra nuova Patria, quali ambasciatori in incognito dei valori della propria città e del proprio territorio. Un viaggio per superare il confine materiale e ideologico di Nazione che ha creato infinite rivendicazioni e guerre;
- la meraviglia, lo stupore e l'incanto del viaggiatore che si gusta ogni millimetro di strada e che riesce a stupirsi dei minimi accadimenti, del viaggio e del paesaggio;
- le sensazioni, dimenticandovi dell'orologio che scorre e fermandovi in istantanee di vita;
- le motivazioni di una fermata o di una visita, cioè, perché erano programmate oppure perché si sono rese necessarie durante il viaggio;
- le sensazioni nel visitare un luogo e nel soggiornarvi;
- i contatti attivati in una sosta per "allacciare ponti", cioè, la verifica che il posto sia idoneo a una sosta sicura;
- la ricerca e la scoperta dove potersi approvvigionare dei viveri e dei fabbisogni dell'autocaravan (carico/scarico);
- la scelta di un eventuale ristoro;
- i perché dell'acquisto o del non acquisto di oggetti del luogo (che ci può raccontare le positività ma anche le eventuali negatività a salvaguardia di quelli che verranno dopo);
- i contatti con la popolazione e le scoperte di un particolare modo di vivere;
- il guardare con attenzione e rispetto gli abitanti per comprenderne gli usi e costumi.

Inviare il testo e le foto rispettando quanto inserito in <http://www.incamper.org/public/liberatoria/liberatoria.pdf> e/o in [http://www.nuovedirezioni.it/Rivista\\_NUOVE\\_DIREZIONI.pdf](http://www.nuovedirezioni.it/Rivista_NUOVE_DIREZIONI.pdf).

In particolare, abbiate cura di scrivere con esattezza i nomi di città, vie, piazze, monumenti, palazzi, opere d'arte, fiumi, laghi, monti, personaggi illustri, storici eccetera.

## COSA PORTIAMO IN VIAGGIO?

### Abbigliamento

Tutto ciò che riteniamo STRETTAMENTE indispensabile tenendo in considerazione sia il periodo sia i luoghi che intendiamo visitare. È comunque buona norma portare qualcosa per emergenze improvvise, per esempio: maglione, giubbotto impermeabile tipo kway, stivaletti impermeabili... ecc.

### Accessori

Torcia. Fusibili vari. Lampadine di ricambio. Bussola. Accendino/Fiammiferi antiventio.  
 Martello. Pala multiuso. Segaccio. Set utensili (cacciaviti, pinze, trapano 12 volt... ecc.).  
 Ipoclorito di sodio profumato da immettere nei serbatoi di recupero una volta scaricati.  
 Ipoclorito di sodio non profumato per potabilizzare eventualmente l'acqua potabile del serbatoio.  
 Pompa immersione. Pompa acqua di riserva.  
 Tanica morbida. Prolunga per acqua.  
 Raccordi e adattatori tubo acqua varie sezioni.  
 Estintore.  
 Prolunga elettrica. Spine, prese e riduttori per allacciamento energia elettrica.  
 Sacchetti per rifiuti solidi.  
 Spago, elastici. Scopa e secchio.  
 Set per cucire. Nastro adesivo.  
 Guanti da lavoro e monouso, ombrelli, occhiali di scorta da sole e da vista.

### Alimenti

Zucchero, sale, pepe, spezie, caffè, camomilla, the, biscotti, cipolle, aglio, pelati, aceto, olio.  
 Acqua minerale, vino, bicarbonato, farina, pane, uova, frutta, parmigiano.  
 Pasta, alimenti a lunga conservazione (latte, minestrone), carne e pesce in scatola.

### Bagno

Assorbenti, carta igienica, acetone, bagno schiuma e shampoo, spugna, dentifricio, spazzolini da denti, set per barba e per trucco, pettini, spazzole per capelli, sapone, asciugamani, asciugacapelli.

### Cucina

Rotolo alluminio e pellicola, tagliere, apriscatole, cavatappi, tappi vari, piatti, tovaglioli, posate, bicchieri, tazze, coltelli, grattugia, caffettiera, tegami vari e pentola a pressione.  
 Coperchi antischizzo, imbuto, insalatiera, scolapasta, grembiuli, presine, asciughini, sottopentola.

### Emergenza

Acqua ossigenata. Ammoniaca. Cotone idrofilo. Nettaorecchie.  
 Cerotti. Bende. Siringhe monouso. Termometro.  
 Crema per bruciature, stick per punture da insetti.  
 Medicinali solamente se prescritti dal medico. Busta ghiaccio istantaneo.  
 Soluzione fisiologica 500 cc. Copertina isotermaica.

### Mare

Maschera e boccaglio, pinne, pesi, stuoie, asciugamani, ombrellone, borraccia termica.  
 Crema solare a protezione totale.

### Monti

Maglioni. Impermeabili. Calzini pesanti. Scarpe e bastoncini da trekking. Borraccia.  
 Binocolo. Accendino e fiammiferi antiventio. Crema solare a protezione totale.

### Notte

Cuscini, federe, lenzuola, sacco a pelo.

### Pulizie

Bacinelle in plastica, stendipanni, guanti, detersivi, mollette, spugnette varie.

### Passatempo

Libri, carte da gioco, dama magnetica, personal computer, televisore.

## Documenti e oggetti da nascondere

NON nel portafoglio,

NON nel marsupio,

NON nella borsa in cabina veicolo perché sono i primi a essere sottratti.

Sconsigliato porli dentro il frigo, boiler, stufa per la possibilità d'incendio.

Sconsigliata l'installazione di una cassaforte perché troppo pesante nell'autocaravan che notoriamente ha problemi di sovrappeso.

All'interno dell'autocaravan esistono posti "segreti" dove occultare i seguenti documenti e oggetti:

- Passaporto.
- Patente di guida.
- Carte credito.
- Carta di Circolazione completa.
- Denaro in taglio da 50 e 100 euro, suddivisi in vari nascondigli.
- Denaro in varie valute e di piccolo taglio.
- Duplicato chiavi di casa.
- Assegni di conto corrente.
- Elenco numeri telefonici utili a bloccare bancomat e/o carte di credito in Italia e all'estero in caso di furto o smarrimento.
- Macchina fotografica digitale.
- Videocamera digitale.
- Set di memorie.
- Inventario di quanto contenuto nel veicolo.

## Documenti e oggetti da riporre in posto accessibile

Ci sono invece altri documenti e oggetti importanti e utili da trovare nel più breve tempo possibile e che quindi vanno riposti in luoghi facilmente accessibili.

- Il numero della polizza Soccorso Stradale con i relativi numeri di telefono per chiedere il loro intervento.
- Elenco numeri telefonici di amici e parenti.
- Fotocopie dei documenti di identità.
- Fotocopia Carta di Circolazione completa.
- Serie di fotografie uso tessera.
- Fotocopie della tessera sanitaria e del codice fiscale.
- Indicazioni su trattamenti particolari e/o allergie.
- Certificato sostitutivo della Tessera Sanitaria Europea ex-E111 rilasciato dalla Azienda Sanitaria oppure la Tessera Sanitaria Europea in forma di card.
- Polizza Infortuni/Malattia.
- Foto del veicolo fuori e dentro, prese da diversi angoli e includendo in modo ben visibile la targa, perché in caso di furto sono utili all'assicurazione per evitare contenziosi e sono utili alle Forze di Polizia per il ritrovamento.
- Elenco punti assistenza veicolo in Europa.
- Elenco punti rifornimento GPL.
- Elenco aree di sosta.
- Elenco campeggi.
- Elenco impianti igienico-sanitari per il carico e lo scarico delle acque.
- Polizza Assicurazione con Carta verde.
- Certificati di garanzia veicolo.
- Batterie e caricabatterie.
- Lenti a contatto e liquido.
- Occhiali da sole e da vista.

## COMPORAMENTI NEL VIAGGIARE

### Rifornimento carburanti

Succede, purtroppo, che il gasolio non sia buono contenendo troppi residui di acqua.

Succede anche che il carburante sia immesso erroneamente nel serbatoio delle acque potabili.

Per poter inoltrare la richiesta danni, in ambo i casi, per chi paga in contanti è essenziale possedere la ricevuta inerente il rifornimento.

### Rifornimento in sicurezza

- Vestiti acrilici, scarpe di gomma, cellulari, telecomandi, ecc. possono provocare scariche di corrente elettrostatica che possono attivare un micidiale incendio, trasformando il viaggio in una tragedia. Ecco le precauzioni da adottare da parte di TUTTI I COMPONENTI l'equipaggio in occasione del rifornimento di carburante per evitare l'attivarsi di un incendio.
- Mettere il freno a mano.
- Spegnerne il motore.
- Spegnerne le luci, la radio e i cellulari.
- Spegnerne il generatore di corrente, acceso per condizionare l'interno.
- Non utilizzare telecomandi.
- Chi effettua il rifornimento deve toccare la parte metallica della carrozzeria prima di toccare la pistola in modo da scaricare l'eventuale corrente elettrostatica accumulata. Se si indossano scarpe elettricamente isolanti, toccare contemporaneamente la carrozzeria e le parti metalliche del distributore.
- Non uscire e rientrare nel veicolo durante il rifornimento.
- Togliere il carburante eventualmente fuoriuscito dal bocchettone prima di riattivare qualunque apparecchiatura elettrica e accendere il motore.

### Legge di Ohm

ATTENZIONE, NON infilare nella presa di un accendisigari che esiste nelle autovetture e/o autocaravan oppure a un presa che sicuramente c'è in ogni autocaravan la spina di un utilizzatore (esempio: macchina del caffè, aspirapolvere, asciugacapelli, frigo portatile, ecc.) perché gli amper che passano nei fili elettrici del veicolo producono surriscaldamento che può sfociare in un vero incendio.

In quasi tutti gli accendisigari e/o prese troviamo scritto su apposite etichette il carico massimo, in watt, che può essere supportato.

### Quanto vale l'autocaravan per le assicurazioni

Sottovalutare e/o sopravvalutare il valore assicurativo dell'autocaravan comporta un sicuro danno solo per il camperista. Infatti, in caso di furto parziale, se in polizza l'autocaravan è sottovalutata vi è una riduzione in percentuale nella refusione del danno parziale ai sensi degli artt. 1907 e 1908 del Codice Civile.

Nel caso in polizza l'autocaravan sia sopravvalutata, la Compagnia liquida il vero valore e avrete buttato al vento il premio pagato in eccesso. Per conoscere il valore assicurativo dell'autocaravan ci sono l'Eurotax e le riviste di settore. Nel caso l'autocaravan non sia compresa in tali elenchi, occorre una perizia di un rivenditore che sia poi accettata dall'agenzia assicurativa.

Il consiglio è anche fotografare l'autocaravan fuori e dentro, datando in modo certo le relative stampe delle foto.

Altresì utile è il fotografare tutti i veicoli assicurati perché evita contenziosi in caso di danneggiamenti e furti.

## Incendio: cosa occorre sapere

- In caso di furto e/o rapina (consumati o tentati) all'autocaravan che causa una combustione con sviluppo di fiamma (incendio), i danni sono rimborsabili?
- È rimborsato chi ha stipulato un'adeguata copertura Furto e Incendio.
- In caso di combustione con sviluppo di fiamma (incendio) causata da un difetto/uso/manutenzione di una apparecchiatura nella autocaravan, i danni sono rimborsabili?
- È rimborsato chi ha stipulato un'adeguata copertura Incendio.
- In caso di combustione con sviluppo di fiamma (incendio) causata da eventi socio-politici (atti di terrorismo, sabotaggio, scioperi, ecc.), i danni sono rimborsabili?
- È rimborsato chi ha stipulato una copertura eventi socio-politici, eventi naturali, caduta oggetti o anche solo incendio e incendio doloso.
- In caso di combustione con sviluppo di fiamma (incendio) della propria autocaravan che crea danno ai veicoli di altri, i danni agli altri sono rimborsabili?
- I danni agli altri (non i propri) non sono coperti dal massimale della RCAuto.  
Il consiglio è di stipulare una copertura Ricorso Terzi che garantisca adeguata copertura da incendio in modo che i danni agli altri (non i propri) siano pagati. In parole povere, essere coperti anche in una struttura privata con limitazione della circolazione (cancello, sbarra, ecc.).
- In questi casi è utile aver stipulato la polizza Tutela Legale di Vittoria Assicurazioni SpA per evitare gli oneri che derivano da azioni da parte di terzi che si dichiarano lesi ma non lo sono.

Polizza garanzia incendio/furto n.	scade il
Polizza ricorso terzi n.	scade il
Polizza tutela legale n.	scade il

## Incendio doloso e risarcimento

Molti sospendono la polizza quando parcheggiano l'autocaravan per lunghi periodi di tempo ma non si ricordano che si è tenuti a pagare in prima persona i danni causati con il veicolo (movimenti per parcheggiare meglio il veicolo, per effettuare manutenzioni o riparazioni, ecc.), dal veicolo (esempio: incendio, distacco di parti, ecc.) e sul veicolo (esempio: incendi dolosi per estorsione). Per quanto sopra, consigliamo di **NON SOSPENDERE MAI LA POLIZZA** perché il risparmiare qualche euro può trasformarsi facilmente in un danno da decine di migliaia di euro.

Ricordando che è quasi impossibile che il gestore di un rimessaggio e/o campeggio:

- sia assicurato in caso di incendio per il valore delle tante autocaravan che sono presenti;
- sia dotato di un Piano Antincendio firmato da un professionista inserito nello specifico elenco del Ministero dell'Interno;
- abbia previsto delle distanze tra autocaravan utili a non far propagare un incendio tra le stesse che sono veicoli **NON** ignifughi;
- è necessario essere provvisti delle polizze incendio/furto, ricorso terzi da incendio e Atti vandalici nel caso l'incendio sia doloso;
- è altresì utile la polizza per la Responsabilità Civile del Capo famiglia di Vittoria Assicurazioni SpA purché valida anche per l'estero nonché la polizza di Tutela Legale della Vittoria Assicurazioni SpA

Polizza garanzia atti vandalici n.	scade il
Polizza garanzia Ricorso Terzi da incendio n.	scade il
Polizza garanzia Tutela Legale n.	scade il

## Furti e vandalismi, come prevenirli

### Allarmi

L'autocaravan è allestita senza prevedere particolari protezioni contro lo scasso, pertanto è indispensabile installare un allarme antifurto.

Se l'autocaravan è nuova valutate l'installazione dell'allarme satellitare.

Per impedire il furto completo dell'autocaravan è utile far installare un interruttore elettrico che escluda l'accensione dal cruscotto e/o un interruttore meccanico che blocchi l'afflusso di carburante dal serbatoio.

Scoraggia il ladro il vedere incisi sui vetri della cabina il numero di serie del motore oppure vederlo scritto con pennarello indelebile.

Ha successo l'installazione di 6 economici leds sul cruscotto attivabili da un interruttore, perché evidenziano da lontano che l'autocaravan è protetta. Un "finto" antifurto che allontana gli sbandati che si avvicinano al veicolo perché è molto percettibile al contrario del tradizionale antifurto che è dotato di un solo led e, nella maggior parte dei casi, ubicato in modo non molto percettibile dall'esterno.

In caso di furto dell'autocaravan, affinché un elicottero possa facilmente individuarla nel traffico e/o in un parcheggio, dipingere sul tetto un numero con un sistema di identificazione visibile dall'alto oppure apporre bande rifrangenti e/o altro per formare il numero.

Polizza garanzia furto n.

scade il

### Evitare furti e/o vandalismi

- Non parcheggiare insieme ad altre autocaravan perché attirano i ladri che si sentono coperti nel loro delinquere dalle pareti delle altre autocaravan.
- Chiudere sempre le tendine, incentiva il furto il vedere oggetti all'interno del veicolo.
- Non lasciare nella cabina di guida degli oggetti in bella vista.
- Togliere sempre le chiavi dal cruscotto, anche per brevi soste di rifornimento. Sembra incredibile ma molte autocaravan sono state rubate da ladri che aspettavano che il guidatore scendesse a fare due passi lasciando la porta aperta e le chiavi nel cruscotto.
- Attivare l'antifurto.
- Accendere i leds se li avete fatti installare come consigliato.
- Parcheggiare vicino a villette, caserme, chiese.
- Evitare di parcheggiare in zone degradate.
- Dopo aver cenato, spostarsi di un chilometro per dormire. In detto modo, se qualche malintenzionato vi ha monitorato, quando ritorna per delinquere, ha l'amara sorpresa di non trovare la vostra autocaravan.
- Parcheggiare l'autocaravan in posizione di marcia sia per una pronta ripartita e sia perché disincentiva il furto in quanto le portiere anteriori sono sempre bene in vista.
- Nella notte bloccare le portiere davanti collegandole tra loro con un cordino di acciaio e/o cinghia. La maggior parte dei ladri entra dalle portiere anteriori.
- Attivare l'allarme perimetrale se installato.
- Nel caso di furto, anche parziale, presentate sempre denuncia affinché le Forze di Polizia abbiano una mappa dei furti e possano predisporre gli opportuni interventi d'indagine.

Polizza garanzia atti vandalici n.

scade il

## PROMEMORIA SU COME SOSTARE O PARCHEGGIARE

### I Comportamenti vietati

1. Il sostare invadendo gli spazi contigui al proprio stallo di sosta è sanzionabile ai sensi dell'articolo 157, comma 5, del Codice della Strada. Ci sono comuni che non contravvenzionano quando si fuoriesce per lunghezza comprendendo che uno deve poter parcheggiare. Altri Comuni studiano stalli e fanno disegnare stalli di sosta corti, cioè *anticamper*. Segnalateci queste situazioni, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti interverrà come sempre.
2. Il sostare sul marciapiede oppure su parte del marciapiede è sanzionabile ai sensi dell'articolo 158, comma 1, lettera h, del Codice della Strada.
3. L'utilizzo di stabilizzatori retrattili oppure di cunei sotto le ruote è sanzionabile ai sensi dell'articolo 185, comma 2, del Codice della Strada.
4. L'occupare lo spazio esterno alla sagoma del veicolo è sanzionabile.
5. Il sostare con le porte, gradini o finestre aperte, creando pericolo o intralcio per gli altri utenti della strada, è sanzionabile ai sensi dell'articolo 157, comma 7, del Codice della Strada.
6. Lo scarico delle acque reflue chiare e luride non effettuato in un impianto igienico sanitario è sanzionabile sia ai sensi dell'articolo 185, comma 4 del Codice della Strada sia ai sensi del regolamento comunale.
7. Le saracinesche degli scarichi acque reflue aperti durante il viaggiare e/o durante il sostare, comportano responsabilità civili e penali.

### Informazioni sul Codice della Strada

1. Nei luoghi ove è permesso, in assenza di indicazioni è consentito sostare a tempo indeterminato. Tuttavia il gestore della strada, ai sensi dell'articolo 6 o 7 del Codice della Strada, può vietare la sosta e/o parcheggio per esigenze di carattere tecnico o di pulizia, rendendolo noto non meno di 48 ore prima con i prescritti segnali ed eventualmente con altri mezzi appropriati.
2. Il sostare sulla carreggiata i cui margini sono evidenziati da una striscia continua – in mancanza di uno stallo di sosta – è sanzionabile ai sensi dell'articolo 40, comma 10, lettera a, del Codice della Strada.
3. Il sostare con motore acceso è sanzionabile ai sensi dell'articolo 157, comma 2, del Codice della Strada.
4. Il sostare non rispettando i dettami dell'articolo 185 del Codice della Strada è sanzionabile sia ai sensi dell'articolo 185 del Codice della Strada sia ai sensi del regolamento comunale.
5. L'erogazione dei servizi utili alle autocaravan quali lo scarico delle acque reflue chiare e luride, il carico dell'acqua potabile, la ricarica elettrica delle batterie, in parcheggi, deve svolgersi in apposita piazzola. L'erogazione di detti servizi deve intendersi per il tempo necessario alla somministrazione degli stessi. In caso contrario è sanzionabile.

### I comportamenti consigliati

1. Posizionare il veicolo in modo da poter ripartire agevolmente.
2. Durante la sosta gli scarichi delle acque reflue e dell'acqua potabile devono essere chiusi: controllare ogni giorno che non siano soggetti a perdite o sgocciolamenti.
3. L'eliminazione dei rifiuti solidi deve essere effettuata negli appositi cassonetti.
4. L'uso abitativo dell'autocaravan deve avvenire con la minor esposizione possibile di quanto avviene all'interno: in particolare si devono evitare i rumori molesti.
5. Gli animali domestici devono essere custoditi in modo da evitare disturbi e imbrattamenti.
6. In ogni circostanza è imperativo ricordarsi che la libertà di ciascuno finisce dove inizia quella degli altri. Adeguate a tale principio di vita il vostro comportamento.

Il camperista, a volte, utilizza mezzi alternativi di trasporto, per scelta (si pensi ad alcuni affascinanti tragitti in Europa, per esempio Austria o Svizzera) o per necessità (si deve raggiungere un'isola) **l'autocaravan viene trasportata, unitamente ai passeggeri, da navi traghetto o da treni**. E spesso non si pensa che durante tali tragitti, quando, insomma, abbiamo affidato a terze persone la custodia della nostra amata autocaravan, possano capitare eventi che la danneggiano. Non solo eventi catastrofali (affonda il traghetto / deraglia il treno) ma anche eventi più o meno eccezionali; si pensi al caso dello scontro tra due traghetti o due treni. O ancora si pensi al caso di allagamento della stiva di carico della nave, nella quale sosta la nostra autocaravan.

Oppure si pensi al caso nel quale, a seguito di mare mosso o altri eventi atmosferici, l'attrezzatura che circonda la nostra autocaravan parcheggiata con cura nella stiva del traghetto o sul treno, si sganci perché male ancorata e danneggi la nostra autocaravan.

Tali eventi non sono coperti dalla Compagnia di trasporto che ci ha venduto il biglietto, come abbiamo nel passato analizzato e pubblicato, da pagina 42 a pagina 49 di inCAMPER 102 del luglio/agosto 2005 ([http://www.incamper.org/sfoglia\\_numero.asp?id=102&n=44&pages=40](http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=102&n=44&pages=40)).

Vale ricordare che la normativa dimostra che i rimborsi in caso di incidente sono irrisori (articolo 423 del Codice della Navigazione – Limiti del risarcimento – punto 1 Il risarcimento dovuto al vettore non può, per ciascuna unità di carico, essere superiore a lire duecentomila (103 euro circa) o alla maggior cifra corrispondente al valore dichiarato dal caricatore anteriormente all'imbarco. La Corte Costituzionale ha chiarito il senso di detto articolo ma vi è l'obbligo di rendere al trasportatore marittimo una dichiarazione che attesti il valore del mezzo.

Non solo tale prassi è complicata al momento dell'imbarco ma, le classiche garanzie acquistate nella polizza assicurativa "standard" non prevedono mai tali eventi. Inoltre in alcuni casi i cosiddetti "vettori" (ovvero le Compagnie di trasporto) non prevedono specifiche coperture assicurative, costringendo il camperista ad affrontare giudizi costosi e dall'esito incerto.

In altri casi, specie nel trasporto all'estero, i vettori rispondono per legge per importi irrisori, del tutto insufficienti a coprire il costo dei danni subiti.

Per tali motivi abbiamo ottenuto dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A. una specifica garanzia chiamata "Garanzia Trasporto dell'Autocaravan". Sino al limite della somma assicurata per la garanzia Incendio (e, quindi, se capiente, sino al valore commerciale dell'autocaravan in caso di danno totale), la Compagnia risponde dei danni subiti dall'autocaravan durante il trasporto, effettuato unitamente al conducente, su navi, traghetti e treni nei casi di:

- affondamento, deragliamento del vettore;
- allagamento della stiva;
- scontro del vettore con altri mezzi (ad esempio il traghetto urta un'altra imbarcazione, due treni si urtano, un treno urta un altro veicolo – si pensi agli incidenti in prossimità dei passaggi a livello);
- caduta accidentale o urto di merci o attrezzature, di proprietà del vettore, conseguenti a un irregolare ancoraggio delle stesse, a fortuna di mare (mare mosso, uragani, trombe d'aria, ecc.);
- perdita di carico per avaria comune come disciplinato dal Codice della Navigazione.

Si ricorda che in tali casi il proprietario dell'autocaravan deve immediatamente segnalare la circostanza all'ufficiale del vettore addetto al carico, il quale provvederà a redigere il relativo verbale che andrà consegnato alla Compagnia di Assicurazione unitamente a copia del biglietto acquistato.

Attenzione inoltre a non confondere altri tipi di danno: la garanzia copre i danni sopra elencati, una volta che l'autocaravan è a bordo del mezzo e per i casi nei quali debba risponderne il vettore. Non sono quindi compresi i danni eventualmente subiti nelle operazioni di carico / scarico (durante la salita / discesa dell'autocaravan), né quelli derivanti da scontro dell'autocaravan con altro mezzo parcheggiato a bordo del vettore.

Tali danni potranno essere risarciti rivolgendosi direttamente al responsabile a condizione di dimostrarne la colpa. Si pensi per esempio al caso di danno subito dall'autocaravan ferma in sosta sul traghetto, a seguito di urto da parte di altro veicolo il cui proprietario si era per esempio dimenticato di tirare il freno a mano.

Polizza garanzia trasporto dell'autocaravan n.

scade il

## Autocaravan "a casa"

Sicuramente tra tutti i documenti, manuali, garanzie e quant'altro che consegnano i concessionari al momento del ritiro dell'autocaravan manca sempre un piccolo e semplice Vademecum per un corretto uso della stessa che eviti il più possibile le piccole grane che spesso il camperista è costretto a incontrare e a misurarsi, "soprattutto se alle prime armi".

Questo intervento non vuole certo essere la Bibbia a cui fare riferimento ma, sicuramente, un invito a impegnarsi in buone abitudini per evitare guai futuri al veicolo.

Intervento che può essere implementato dagli stessi camperisti, alla luce della loro esperienza diretta.

Il primo punto da trattare sono le batterie.

Per far durare le proprie batterie qualche anno in più è consigliabile osservare quanto segue.

- Ricaricare la batteria ogni qualvolta si torna da una vacanza di due o più giorni. Tenere l'autocaravan collegata alla rete esterna almeno per 24 ore in modo che la batteria sia perfettamente carica per meglio sopportare un periodo di inutilizzo. Inoltre, così facendo, si riduce la solfatazione delle piastre, anche se non la si elimina completamente.
- Se l'autocaravan rimarrà inattiva per un periodo superiore ai due mesi, soprattutto in inverno, scollegare i morsetti sulla batteria o, meglio, smontare la batteria e riporla in luogo meno freddo.

Per meglio conservare e utilizzare le proprie batterie ci sono accessori quali pannelli solari, stacca batterie e alternatori elettronici.

Per quanto riguarda il rimessaggio del veicolo, per periodi sia corti sia lunghi, soprattutto invernali, ecco dei semplici accorgimenti.

- Svuotare i serbatoi, acqua potabile e raccolta acque reflue e risciacquarli bene, soprattutto gli ultimi.
- Svuotare il boiler e chiuderne il camino esterno, ove previsto.
- Svuotare l'impianto dell'acqua, compresa la pompa, facendola girare per due minuti a serbatoi vuoti, per impedire che in caso di ghiaccio si deformi la membrana e il gruppo valvole.
- Lasciare aperti i miscelatori per evitare che in caso di formazione di ghiaccio si possano rompere le cartucce interne.

In ultimo, un consiglio sui prodotti per la pulizia dei termoformati: EVITATE di usare prodotti quali alcol, ammoniaca o comunque prodotti che si usano in casa, perché danneggiano e invecchiano sia le plastiche sia le guarnizioni in gomma dei gabinetti e delle saracinesche.

Molto pericoloso è anche usare l'alcol per pulire le finestre perché potrebbero creparsi. Conviene usare prodotti specifici reperibili tranquillamente in commercio che assolvono al compito senza creare danni.

La lista degli accorgimenti per un uso più corretto dell'autocaravan "a riposo" potrebbe continuare all'infinito ma rischierebbe di diventare troppo dispersiva e, quindi, inutile. Queste poche informazioni possono prevenire o, comunque limitare i guasti più comuni.

### La sospensione della polizza dell'autocaravan Un potenziale risparmio da valutare attentamente

Per soddisfare le esigenze di tutti i camperisti, anche di coloro che la propria autocaravan la utilizzano solo pochi mesi all'anno, Vittoria Assicurazioni prevede la possibilità di sospendere il contratto assicurativo nei periodi di mancato utilizzo del mezzo e di riattivarlo successivamente senza ulteriori costi o commissioni, alle medesime condizioni tariffarie applicate al momento della sospensione (se Proprietario/Assicurato, forma e settore tariffario non cambiano). Naturalmente la sospensione può essere attivata (previa restituzione alla Compagnia del certificato, del contrassegno e della carta verde) qualora il periodo residuo di assicurazione in corso non sia inferiore a tre mesi; se tale periodo è inferiore a 3 mesi, si renderà necessario integrare il premio fino al raggiungimento della soglia dei 3 mesi.

La sospensione di garanzia è consentita limitatamente a una sola volta durante l'annualità assicurativa. Trascorsi 18 mesi dalla sospensione senza che il Contraente abbia richiesto la riattivazione, il contratto s'intende annullato e il premio pagato resta acquisito da Vittoria.

Ricordiamo però che in caso di sospensione del contratto l'autocaravan risulta completamente priva di coperture assicurative sia in caso di responsabilità civile sia in caso di furto, incendio o ricorso terzi da incendio, mentre il contraente rimane sempre responsabile del proprio mezzo e delle conseguenze causate da un eventuale sinistro... quindi la sospensione della polizza dell'autocaravan rappresenta sì un potenziale risparmio, ma da valutare attentamente.

## Incendio in rimessaggio

### **Cosa fare se la propria autocaravan si trova coinvolta in un incendio mentre si trova all'interno di un rimessaggio e si subiscono danni?**

- il camperista deve recarsi tempestivamente alla sua assicurazione per presentare la denuncia;  
- il camperista deve sapere che la sua polizza per danni diretti non lo copre per spese legali e di assistenza, per cui il costo dell'assistenza del legale rimarrebbe a suo carico.

Pertanto, non c'è necessità di rivolgersi subito a un legale perché è poco probabile che sorgano dei contenziosi se l'assicurato documenta bene il valore dell'autocaravan e se è assicurato per il corretto valore.

Inoltre, nella denegata ipotesi di un contenzioso con l'assicurazione sconsigliamo ai camperisti coinvolti in uno stesso incendio di rivolgersi a uno stesso legale perché le situazioni, gli interessi e le aspettative, potrebbero poi risultare antagonisti.

### **A SEGUIRE TUTTE LE INDICAZIONI UTILI**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, investita da una segnalazione, attiva sempre un gruppo di lavoro che analizza tecnicamente, individua le soluzioni e le diffonde.

Infatti, il nostro compito è quello di rendere coscienti e preparati i camperisti, alla luce delle reali esperienze che ci giungono da migliaia di camperisti: esperienze sicuramente superiori a quelle che può maturare da solo il singolo camperista.

I documenti e le relazioni che diffondiamo sono in continuo aggiornamento (all'inizio del documento inseriamo la data e l'orario dell'ultimo aggiornamento) alla luce degli interventi e delle corrispondenze che ci pervengono.

Ecco perché sono graditi suggerimenti tesi a evitare l'attivazione di contenziosi che provocano danni a tutti, in particolare alla Giustizia già intasata da milioni di procedimenti.

Abbiamo portato a termine il **CONTRATTO DI COMPRAVENDITA AUTOCARAVAN certificato dalle Camere di Commercio** (da pagina 6 a pagina 11 di INCAMPER 159 in libera consultazione aprendo il link [http://www.incamper.org/sfoglia\\_numero\\_2.asp?id=159&n=6&pages=0](http://www.incamper.org/sfoglia_numero_2.asp?id=159&n=6&pages=0)) e prossimamente i nostri consulenti giuridici predisporranno e faranno certificare il **contratto per il rimessaggio autocaravan**.

Successivamente passeranno a predisporre e far certificare il **contratto di noleggio di autocaravan**.

### **LE DRAMMATICHE NOTIZIE**

Aprendo il link <http://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/notizie/cronaca/2014/18-luglio-2014/colonna-fumo-padova-223595207196.shtml> si legge:

**Padova, deposito di camper in fiamme.**

**Evacuate vie e parchi, paura per il gas.**

**Un rogo a metà pomeriggio in zona Sacro Cuore.**

**Numerose bombole sono esplose.**

*PADOVA - Incendio in zona Sacro Cuore, in via Camerini, venerdì pomeriggio a Padova. Un'alta colonna di fumo, visibile da tutta la città, si è alzata verso le 18. Immediato l'intervento dei Vigili del Fuoco. Le fiamme si sono sviluppate dal deposito di camper nei pressi del cavalcavia di via Camerini. L'azienda è la Lander, a fuoco una quarantina di mezzi. Non ci sono feriti, né intossicati ma i vigili del fuoco arrivati subito sul posto hanno invitato gli abitanti della zona di via Lussino e via Brioni ad abbandonare le abitazioni perché prossime al luogo dell'incendio e a chiudere le finestre. Evacuati anche i parchi pubblici Piacentino e via Temanza. L'incendio è stato spento circa un'ora dopo.*

Aprendo il link (<http://www.ternioggi.it/terni-incendio-in-una-rimessa-a-fuoco-decine-di-camper-esplosioni-di-bombole-gas-41778>) si legge:

**Terni, incendio in una rimessa di camper e roulotte, a fuoco 180 mezzi, esplosioni di bombole gas.**

*Martedì notte, poco dopo le ore 23, in un rimessaggio di Terni in località Pantano, è scoppiato un incendio di vastissime dimensioni in cui sono bruciati un centinaio di mezzi tra camper, roulotte e autovetture. Sono esplose molte bombole di gas: i boati sono stati uditi da molti cittadini, anche molto distanti dal luogo.*

Aperto il link [www.ilmessaggero.it/umbria/terni\\_rogo\\_camper\\_incendio/notizie/816059.shtml](http://www.ilmessaggero.it/umbria/terni_rogo_camper_incendio/notizie/816059.shtml) si legge:

### **Terni, l'incendio di camper e auto causato da un'imprudenza.**

*TERNI Un'imprudenza potrebbe aver innescato un incendio devastante, che ha distrutto con l'effetto domino in poche ore 132 tra caravan e autovetture ospitate in un rimessaggio di strada dei Confini. I vigili del fuoco avrebbero individuato, grazie anche ad una testimonianza diretta, il camper dove sono divampate per prime le fiamme che potrebbero non esser state provocate da un corto circuito ma dall'uso maldestro di un frigo a gas lasciato acceso durante la notte. Malgrado nel contratto firmato da tutti i camperisti ci sia il divieto assoluto (stesso divieto c'è per l'uso dell'energia elettrica). I quadri elettrici collocati vicino ai camper hanno infatti un basso voltaggio e un incendio della colonnina non avrebbe potuto avere avuto quell'effetto devastante che non ha dato il tempo di circoscrivere le fiamme. Un incendio che ha coinvolto 15 mila metri quadrati in cui la struttura aveva sette tettoie tutte ricoperte da pannelli fotovoltaici.*

*Hanno operato fino all'alba con coraggio una decina di squadre dei vigili del fuoco, mentre continuavano le esplosioni di decine di bombole di gpl. La conta dei danni è ancora per difetto e la stima finale si potrà fare solo dopo aver ascoltato tutti i proprietari dei mezzi andati distrutti, ma si parla di circa cinque milioni di euro. I vigili del fuoco stanno convocando via via tutti i proprietari dei camper che nel tardo pomeriggio ed in serata sono entrati nel rimessaggio Dm Caravan di Paolo Dolci, che gestisce da sette anni.*

*Vogliono mettere nero su bianco le loro testimonianze, soprattutto devono comprendere se fosse consuetudine lasciare accesi durante la notte le apparecchiature elettriche, come il frigo.*

*Soprattutto gli inquirenti stanno accertando se sono state seguite tutte le norme di sicurezza previste dalla legge in materia. Anche se pare certo che non ci sia alcuna disciplina che regoli le misure anti incendio, ma c'è solo l'obbligo di presentare un piano in tal senso senza per altro sanzioni previste. Un rogo che ha incenerito esattamente 132 mezzi, molti dei quali molto costosi. I camper usati possono valere un minimo 20 mila euro e altri nuovissimi toccano anche i centomila euro.*

*Quindi basta fare un rapido calcolo per toccare cifre astronomiche.*

*Ma oltre al calcolo dei danni c'è il rebus dei risarcimenti. Soprattutto la domanda di tutti i proprietari è quella su chi dovrà ripagare i danni subiti.*

*Nel contratto firmato con la Dm Caravan si evince che l'assicurazione contro gli incendi c'è, ma c'è anche il divieto di usare apparecchi elettrici durante la notte. Ma c'è anche da vedere le polizze fatte dalle singole compagnie di assicurazione.*

*Determinante, comunque, sarà sapere che tipo di polizza ha acceso il proprietario del camper andato a fuoco per prima e che ha generato l'effetto domino e se ha, in caso di colpa, la copertura terzi. Per questo praticamente ogni proprietario ha messo in campo un avvocato, ma non sarà facile trovare la soluzione entro breve tempo.*

*Prima bisogna attendere l'esito delle indagini.*

### **Nota di redazione all'articolo riprodotto**

La dichiarazione "I quadri elettrici collocati vicino ai camper hanno infatti un basso voltaggio e un incendio della colonnina non avrebbe potuto avere avuto quell'effetto devastante" appare strana perché:

- 1) se nel rimessaggio era vietato tenere accese le utenze, cosa ci faceva la colonnina collocata vicino alle autocaravan?
- 2) come fanno a dire che c'era un basso voltaggio se i quadri elettrici devono tutti avere minimo 240 volt?

**PREMESSA**

La lista degli incendi nei rimessaggi di autocaravan è sempre più lunga.

Solo nel primo semestre del 2014 il resoconto incendi autocaravan a cura di *I viaggi in camper di Chiara (kialacamper@gmail.com)* si evidenziano ben 34 casi ai quali si aggiungono quelli sopra di Padova e Terni.

L'incendio all'interno di un rimessaggio può rendere necessario l'accertamento di molteplici aspetti al fine di risalire ai responsabili obbligati al risarcimento dei danni.

Ogni evento è peculiare e quindi le indicazioni di seguito fornite sono meramente esemplificative. Ipotizzando una responsabilità del gestore/proprietario del rimessaggio, sarà fondamentale verificare se:

1. è stato redatto un Piano Antincendio specifico per il rimessaggio di autocaravan, che notoriamente non sono autoveicoli ignifughi, sottoscritto da un professionista iscritto nell'elenco speciale del Ministero dell'Interno;
2. sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
3. la destinazione d'uso dell'area adibita a rimessaggio è compatibile con lo svolgimento di tale attività;
4. il numero di veicoli ricoverati è nel limite consentito;
5. la distanza tra i veicoli è idonea a evitare o contenere i danni;
6. tutti i veicoli ricoverati hanno stipulato un valido contratto di rimessaggio;
7. gli obblighi contrattualmente assunti dal gestore/proprietario sono stati rispettati, in particolare sul come lasciare in sosta l'autocaravan;
8. esiste una polizza assicurativa del gestore/proprietario del rimessaggio che copre i danni derivanti da incendio: sia accidentale sia doloso;
9. lo stato economico e patrimoniale del gestore/proprietario del rimessaggio è tale da assicurare un integrale ristoro dei danni nel caso di mancata o insufficiente copertura assicurativa.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è più volte intervenuta sul tema degli incendi nei rimessaggi richiamando l'attenzione sulle possibili cautele da adottare sia per prevenire simili catastrofici eventi sia per evitare che il risarcimento dei danni passi attraverso lunghi e costosi contenziosi.

Tra le più recenti pubblicazioni, si segnala l'articolo pubblicato su INCAMPER n. 152 maggio-giugno 2013 alle pagine 84 e seguenti gratuitamente consultabile cliccando su [http://www.incamper.org/sfoglia\\_numero.asp?id=152&n=86&pages=80](http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=152&n=86&pages=80)

Al fine di puntualizzare nuovamente gli aspetti più rilevanti si ricorda quanto segue.

**CAUTELE DA ADOTTARE PER CHI VUOLE FRUIRE DI UN RIMESSAGGIO**

1. Verificare l'ubicazione e le eventuali criticità (ad esempio se l'area può essere soggetta a esondazione di un corso d'acqua, se è sotto tralicci elettrici che possono creare danni alle persone con i loro campi magnetici e/o limitrofa a ripetitori dove le onde radio possono creare interferenze a carico di radio, televisori, cellulari, portatori di Pace Maker e Defibrillatori impiantati, eccetera).
2. Chiedere copia del contratto di rimessaggio.
3. Prima di decidere se affidare la tua autocaravan nelle mani del gestore/proprietario di un rimessaggio, analizza attentamente le clausole del contratto. Molto spesso sono inserite clausole di esonero dalla responsabilità per custodia. Ciò significa che in caso di danni al vostro veicolo derivanti dalla struttura adibita a rimessaggio, il gestore/proprietario tenterà di evitare il risarcimento generando con ogni probabilità un costoso contenzioso destinato a durare per anni. Diffidare di gestori/proprietari di rimessaggi che propongono di fruire della struttura entrando a far parte di un'associazione, o quanto meno acquisire preventivamente alla sottoscrizione dell'adesione, lo statuto e l'atto costitutivo per valutarne la forma giuridica e quindi il regime di responsabilità al quale l'ente e i suoi appartenenti sono soggetti.
4. Chiedere copia del documento dal quale risulti la destinazione d'uso dell'area adibita a rimessaggio. Può accadere che l'area adibita a rimessaggio non sia destinata a tale uso. Ciò potrebbe essere indice di un abuso edilizio e della violazione della normativa in materia di sicurezza e prevenzione incendi. Inoltre, se le amministrazioni competenti (ad esempio Comune, Vigili del Fuoco) ignorano che un'area è destinata a rimessaggio, non verranno attivate le procedure di controllo finalizzate al sicuro e regolare esercizio dell'attività.
5. Chiedere copia del certificato di prevenzione incendi emesso dal competente Comando

provinciale dei Vigili del Fuoco e del Piano Antincendio specifico per il rimessaggio di autocaravan (che, come noto, non sono autoveicoli ignifughi) sottoscritto da un professionista iscritto nell'elenco speciale del Ministero dell'Interno. Il decreto legislativo n. 150/2011 ha inserito le 'autorimesse' tra le attività alle quali sono connessi specifici obblighi per la prevenzione incendi. Non v'è dubbio che i rimessaggi possano essere assimilati alle autorimesse. L'articolo 6 del citato decreto legislativo prevede che i soggetti responsabili delle attività elencate nell'allegato I - tra le quali, come già detto, rientrano le autorimesse - hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo e interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali indicate dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco nel certificato di prevenzione o all'atto del rilascio della ricevuta a seguito della presentazione della SCIA, nonché di assicurare un'adeguata informazione sui rischi d'incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio. I suddetti controlli, verifiche, interventi di manutenzione e l'informazione sui rischi devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività. Tale registro dev'essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Con riferimento al certificato di prevenzione incendi si richiama l'articolo 16 del decreto legislativo n. 139/2006. In particolare, esso viene emesso dal competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco su istanza del gestore/proprietario del rimessaggio sulla base delle certificazioni e delle dichiarazioni attestanti la conformità dell'attività alla normativa di prevenzione incendi, rilasciate da enti, laboratori o professionisti, iscritti in albi professionali, autorizzati e iscritti in appositi elenchi del Ministero dell'Interno.

6. Chiedere copia della polizza assicurativa per i danni derivanti dalla struttura adibita a rimessaggio. Esaminando la polizza sarà possibile valutare se il gestore/proprietario ha attivato un'idonea copertura assicurativa per i danni derivanti dalla struttura adibita a rimessaggio da incendio accidentale e/o doloso. Tale valutazione andrà fatta tenendo conto di una serie di aspetti, tra i quali - ad esempio - le dimensioni, le caratteristiche del rimessaggio, il numero di veicoli che possono essere ricoverati, le misure di sicurezza e di prevenzione incendi. In sintesi, devono avere una polizza Incendio che garantisca più che sufficientemente il valore della capienza massima e che la dizione assicurativa indicata nella copertura assicurativa sia "a Primo Rischio Assoluto" e non "a Valore Intero" perché la prima forma assicura fino al valore indicato in polizza, mentre la seconda pagherebbe in proporzionale in caso di sottoassicurazione. Inoltre, a garanzia assoluta dovrebbero fare una copertura con polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) a favore della clientela.
7. Non sospendere la polizza RCA dell'autocaravan perché il rimessaggio, i campeggi come i garage, gli spazi condominiali sono considerate tutte aree private aperte all'uso pubblico con conseguente obbligo di assicurazione per la Responsabilità Civile Auto. In mancanza, il danneggiante non solo sarà obbligato a risarcire di tasca propria eventuali danni derivanti dal proprio veicolo ma sarà soggetto anche a sanzioni amministrative. Un consiglio da non dimenticare: con caravan o autocaravan, sia nel campeggio sia nel rimessaggio, ma anche durante il viaggio, è consigliabile attivare un'estensione assicurativa denominata Ricorso Vicini (o Ricorso Terzi) per danni da incendio ma per un valore elevato. Si pensi a un incendio provocato dalla nostra autocaravan che distrugga altre autocaravan parcheggiate vicine; questi richiederanno il risarcimento al responsabile e se non c'è l'estensione alla polizza incendio con la clausola Ricorso Vicini il responsabile e/o proprietario del veicolo danneggiante dovrà pagare in proprio il danno arrecato che difficilmente potrà risarcire per l'entità del sinistro creato. Da non dimenticare che la polizza RCA non si può sospendere se l'autocaravan è parcheggiata in un'area privata ma aperta al pubblico, come sono i campeggi, i rimessaggi, i garage e gli spazi condominiali.
8. Attivare una polizza assicurativa che copra i danni provocati a terzi dall'incendio del proprio veicolo o di una parte di esso. Attivare una polizza che copra i danni da incendio accidentale e/o doloso.
9. Attivare gli staccabatteria automatici oppure, in mancanza, staccare i morsetti delle batterie nel caso in cui il veicolo non sia dotato di staccabatteria automatico.
10. Accertare lo stato patrimoniale del gestore/proprietario del rimessaggio, ad esempio tramite una visura all'agenzia del territorio per verificare se vi siano beni con i quali potrà far fronte a eventuali danni in caso di inesistenza o insufficienza della copertura assicurativa. Per metterci in grado di essere fattivamente utili, visto il gran numero di segnalazioni che ci stanno pervenendo e alle quali ogni giorno dobbiamo dar risposta, è indispensabile che il camperista che ha subito i danni da incendio, contribuisca con il suo tempo a semplificarci il lavoro. Infatti, per ottenere una nostra risposta esaustiva, deve inviarci i dati inseriti nell'elenco che segue.

**Vale ricordare che il seguente elenco è soprattutto utile proprio al camperista danneggiato per evitare che si allunghino i tempi dell'iter necessario a ottenere il risarcimento.**

#### **DATI AUTOCARAVAN**

- 1) cognome e nome del proprietario .....
- 2) indirizzo completo del proprietario .....
- 3) telefoni del proprietario .....
- 4) email del proprietario .....
- 5) produttore autocaravan .....
- 6) tipo autocaravan .....
- 7) modello autocaravan .....
- 8) targa autocaravan .....
- 9) numero di telaio autocaravan (completo, es. FIAT ZFA244...) .....
- 10) anno di acquisto .....
- 11) elenco degli accessori fatti installare successivamente all'acquisto (fotocopia dei relativi scontrini fiscali e/o fatture, ecc..) .....
- 12) dati di chi vi ha venduto l'autocaravan ..... fattura n. .... datata .....
- 13) anno di prima immatricolazione autocaravan .....
- 14) valore autocaravan oggi indicato in EUROTAX BLU .....
- 15) condizioni prefurto dell'autocaravan .....
- 16) km percorsi e registrati nel tachimetro .....
- 17) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti .....
- 18) l'autocaravan era dotata di serbatoio GPL fisso ..... anno ..... tipo .....
- 19) l'autocaravan aveva a bordo bombole GPL nel numero di..... anno ..... tipo .....
- 20) cognome e nome dell'intestatario assicurazione .....
- 21) indirizzo completo dell'intestatario assicurazione .....
- 22) telefoni dell'intestatario assicurazione .....
- 23) email dell'intestatario assicurazione .....
- 24) compagnia assicuratrice ..... indirizzo ..... Email .....
- 25) numero polizza RCA ..... sottoscritta in data ..... per un massimale di .....
- 26) era attiva la copertura per incendio accidentale? ..... Per quale valore? .....
- 27) era attiva la copertura per incendio doloso? ..... Per quale valore? .....
- 28) quando è accaduto l'incendio era sospesa? .....
- 29) elenco dettagliato di quanto era a bordo dell'autocaravan .....

(tipo oggetto, data di acquisto, numero scontrino e/o fattura, ecc..)

**Come consigliato dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, al fine di facilitare il lavoro del perito liquidatore del danno e per evitare onerosi contenziosi:**

- 30) avevate recentemente fotografato l'esterno dell'autocaravan? .....
- 31) avevate recentemente fotografato l'interno dell'autocaravan? .....
- 32) avevate redatto un elenco degli oggetti a bordo dell'autocaravan, controfirmato da un testimone?

#### **DATI RIMESSAGGIO**

- 33) cognome e nome del gestore rimessaggio .....
- 34) indirizzo completo del gestore rimessaggio .....
- 35) telefoni del gestore rimessaggio .....
- 36) email del gestore rimessaggio.....
- 37) cognome e nome del proprietario rimessaggio .....
- 38) indirizzo completo del proprietario rimessaggio .....
- 39) telefoni del proprietario rimessaggio .....
- 40) email del proprietario rimessaggio .....
- 41) chi era in servizio durante l'incendio? .....
- 42) chi è il responsabile delle misure di prevenzione e sicurezza? .....
- 43) In quale data e da chi sono stati effettuati gli ultimi controlli: sicurezza dei luoghi e corretto parcheggio delle autocaravan .....
- 44) il rimessaggio era dotato di un sistema di videosorveglianza? .....
- 45) tutte le autocaravan parcheggiate avevano il contratto di rimessaggio? .....
- 46) tutte le autocaravan parcheggiate rispettavano il contratto di rimessaggio? .....
- 47) dove erano ubicati gli impianti antincendio? .....
- 48) sono stati utilizzati gli impianti antincendio esistenti? ..... da chi? .....
- 49) tutti gli impianti antincendio esistenti hanno funzionato? .....

## DOCUMENTI DA INVIARCI

**Qualora il camperista non ne sia in possesso, chiederli al gestore e/o proprietario del rimessaggio. Qualora non gli siano consegnati, inviargli richiesta per raccomandata con ricevuta di ritorno.**

- 50) copia del contratto di rimessaggio;
- 51) copia dell'elenco dei veicoli aventi contratto con il rimessaggio;
- 52) copia dell'elenco dei veicoli presenti nel giorno precedente e nel giorno dell'incendio;
- 53) copia del documento dal quale risulti la destinazione d'uso dell'area adibita a rimessaggio;
- 54) copia del certificato di prevenzione incendi emesso dal competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
- 55) copia del Piano Antincendio specifico per il rimessaggio di autocaravan sottoscritto da un professionista iscritto nell'elenco speciale del Ministero dell'Interno;
- 56) copia della polizza assicurativa per i danni derivanti dalla struttura adibita a rimessaggio;

## DATI INCENDIO

- 57) incendio avvenuto il giorno ..... ore ..... circa
- 58) l'autocaravan era stata chiusa a chiave? ..... era inserito l'allarme? .....
- 59) siete stati avvisati dell'incendio il giorno ..... alle ore ..... circa
- 60) vi siete recati al rimessaggio, effettuando un sopralluogo, il giorno ..... alle ore ..... circa
- 61) indicare il punto esatto dove l'autocaravan era stata parcheggiata .....
- 62) nella vostra autocaravan era attivo un antifurto?
- 63) nella vostra autocaravan avevate staccato i morsetti a tutte le batterie? .....
- 64) nella vostra autocaravan avevate staccato l'alimentazione dai pannelli solari? .....
- 65) nella vostra autocaravan avevate staccato l'alimentazione GPL? .....
- 66) quali esiti alla struttura dell'autocaravan avete rilevato? .....  
(elencarli in modo dettagliato) .....
- 67) quali esiti agli accessori dell'autocaravan avete rilevato? ..... elencarli in modo dettagliato)  
.....
- 68) quali esiti agli oggetti interni all'autocaravan avete rilevato? .....  
(elencarli in modo dettagliato) .....
- 69) con chi avete parlato? cosa vi ha riferito? .....
- 70) avete presentato denuncia all'autorità data .....
- 71) avete presentato denuncia all'assicurazione in data .....
- 72) avete rilevato la presenza di telecamere ubicate in ..... di proprietà di .....
- 73) in caso positivo avete chiesto la copia su pendrive dei filmati prima e durante l'incendio? .....

## VARIE

- 74) numero ..... fotografie effettuate con il cellulare a tutte le targhe delle autocaravan coinvolte.
- 75) inviata richiesta di risarcimento al gestore e/o proprietario rimessaggio in data ..... per un importo di .....
- 76) inviata richiesta di risarcimento alla Compagnia assicuratrice ..... in data ..... per un importo di .....
- 77) elenco corrispondenze inviate e/o ricevute con vari destinatari .....
- 78) attivato il proprio legale ..... (inserire nome studio, email, telefoni, telefax) .....in data .....

## ASSICURAZIONE AUTOCARAVAN

In caso di distruzione totale dell'autocaravan:

- se si è pagato l'assicurazione dell'autocaravan in un'unica soluzione, annullarla;
- se si paga a rate l'assicurazione dell'autocaravan, la rata in scadenza (teoricamente) è dovuta, quindi, pagarla e poi annullare la polizza.
- Il camperista deve recarsi tempestivamente alla sua assicurazione per presentare la denuncia.
- Il camperista deve sapere che la sua polizza per danni diretti non lo copre per spese legali e di assistenza, per cui il costo dell'assistenza del legale rimarrebbe a suo carico. Pertanto, non c'è necessità di rivolgersi subito a un legale perché è poco probabile che sorgano dei contenziosi se l'assicurato documenta bene il valore dell'autocaravan e se è assicurato per il corretto valore. Inoltre, nella denegata ipotesi di un contenzioso con l'assicurazione sconsigliamo ai camperisti coinvolti in uno stesso incendio di rivolgersi a uno stesso legale perché le situazioni, gli interessi e le aspettative, potrebbero poi risultare antagonisti.

**PRATICHE AL P.R.A.**

Per il cosa fare al P.R.A. in caso di furto e/o incendio aprire il link: [http://www.up.aci.it/firenze/IMG/pdf/guida\\_alle\\_pratiche\\_14-7-2014-3.pdf](http://www.up.aci.it/firenze/IMG/pdf/guida_alle_pratiche_14-7-2014-3.pdf) e scaricare il documento nel formato pdf Guida alle pratiche del Pubblico Registro Automobilistico - XX edizione - Unità territoriale ACI di Firenze - A cura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

**In sintesi**

Se l'autocaravan è completamente distrutta però vi è la possibilità di identificare il veicolo dal telaio basta farlo portare a un demolitore con i documenti del veicolo (se distrutti presentare denuncia alle autorità e consegnarla al demolitore) che provvederà alla pratica di radiazione per demolizione.

Nel caso il veicolo fosse andato completamente distrutto, recarsi al PRA con il verbale dei Vigili del Fuoco oppure con la denuncia fatta alle autorità (in entrambi i casi deve essere espressamente indicato che il veicolo è andato distrutto) per fare una pratica perdita di possesso per incendio del veicolo, ricordando che prima il veicolo deve essere rimosso e portato a demolire da una società specializzata nella rimozione e trasporto di quello che è un rifiuto speciale nonché ricordare che il gestore della strada effettuerà il ripristino dell'area coinvolta nell'incendio addebitandone il costo al proprietario del veicolo che ha determinato e/o concorso all'estendersi dell'incendio,

## PARCHEGGIARE IN SICUREZZA L'AUTOCARAVAN PER UN LUNGO PERIODO

Con l'occasione si ricordano alcune operazioni da attivare quando si parcheggia l'autocaravan per un lungo periodo. Suggestimenti che provvederemo a implementare grazie alla corrispondenze che riceveremo dai tecnici e dagli stessi camperisti.

- Posizionare il veicolo in modo da poter ripartire agevolmente.
- Gli scarichi delle acque reflue devono essere chiusi.
- Non sospendere la polizza assicurativa e verificare se c'è la copertura assicurativa "ricorso vicini" in caso d'incendio e la copertura assicurativa "atti vandalici".
- Nel caso di parcheggio in suolo non asfaltato, coprire lo stallo di sosta con un telo di plastica ignifuga in modo da evitare che l'umidità del suolo, evaporando durante la giornata, impregni da sotto tutto il veicolo.
- Essenziale ricordarsi di evitare il "fai da te" sulle modifiche alle parti elettriche e gas del veicolo, evitando l'acquisto di optional offerti in aftermarket e reperibili spesso su internet quali riscaldatori supplementari elettrici per parabrezza, stufette ecc., che di per sé potrebbero essere sicure, ma che il loro maldestro utilizzo le rende pericolose, come avviene, spesso, se usate in condizioni di umidità (bagno, parabrezza) o non sorvegliate (surriscaldamento, specie se mancanti d'interruttori automatici).
- Avere a bordo sistemi di spegnimento incendio e saperli usare, cioè aver provato una volta la loro dinamica. Controllare se gli estintori necessitano di ricarica.
- Valutare quali sono gli interventi da effettuare previsti dalla manutenzione programmata per tubazioni gas, bombola gas, tubazioni acqua, frigo, boiler, stufa, cucina.
- Controllare che la bombola fissa GPL non sia in scadenza.
- Togliere le bombole GPL mobili dal loro vano e chiudere con un foglio di plastica la griglia affinché non entrino animali, così come, allo stesso scopo, tutti i camini e le griglie.
- Valutare quali sono gli interventi da effettuare, previsti dalla manutenzione programmata, per la struttura esterna e interna, tappezzeria, tendine, finestre.
- Togliere quanto potrebbe favorire un incendio, per esempio: biancheria, vestiario, accessori infiammabili, lacca per capelli, detersivi e prodotti igienici, accendini, spray vari.
- Scattare foto all'autocaravan (all'esterno e all'interno) per evidenziarne lo stato e cosa contiene. Redigere una relazione e farsela controfirmare da un testimone. Questo per evitare che in caso d'incendio l'assicurazione non creda alle dichiarazioni verbali su quanto era contenuto nell'autocaravan.
- Controllare se nel periodo di rimessaggio scade il termine per la revisione.
- Controllare in caso di possesso di CB (baracchino) la data utile a effettuare il versamento annuale della tassa.
- Distaccare le batterie, controllarne lo stato e i livelli.
- Distaccare i pannelli solari. Con l'occasione si consiglia, al momento della loro installazione, di farsi scrivere, nella relazione tecnica che accompagna la fattura, la modalità per staccarne l'alimentazione. Nel caso di pannelli solari già installati, consultare l'installatore.
- Svuotare il boiler, in particolare nel periodo invernale.
- Controllare i filtri e tutti i livelli dei liquidi.
- Controllare eventuali presenze di perdite d'olio nonché programmare l'ingrassaggio nei punti previsti.
- Programmare la verifica della cinghia di distribuzione e della cinghia alternatore-pompa acqua.
- Verificare il livello dell'olio motore.
- Esaminare il livello dell'acqua nel radiatore.
- Controllare l'usura delle spazzole dei tergicristalli, provvedendo per tempo all'acquisto qualora siano da sostituire.
- Dopo aver svuotato il serbatoio dell'acqua potabile (non lasciandone comunque più di 10 litri), svitare il tappo dello stesso e (se è di quelli con tappo e diametro adeguati a consentire l'introduzione della mano) approfittarne per togliere eventuali residui o incrostazioni. Poi versare dall'abbocco esterno 3 e/o 5 litri di ipoclorito di sodio (varichina, candeggina, ACE eccetera, ovviamente non profumate) e aprire i rubinetti in modo da far circolare il liquido disinfettante dentro le tubazioni, facendolo cadere dentro i due serbatoi di raccolta acque reflue in modo da disinfettare anche questi. Ciò evita che in caso di ghiaccio si deformi la membrana e il gruppo valvole. Lasciare aperti i miscelatori per evitare che in caso di ghiaccio si rompano le cartucce interne. Quando si riprende l'autocaravan, dall'abbocco esterno versare acqua potabile fino al riempimento e poi aprire i rubinetti in modo da far circolare l'acqua e togliere l'odore del liquido disinfettante dentro le tubazioni e farlo cadere dentro i due serbatoi di raccolta acque reflue. Vuotare i serbatoi e ripetere l'operazione per due volte.
- Quando si riprende l'autocaravan rimessata è utile passare dal gommista per controllare lo stato degli pneumatici e delle valvole, nonché la corretta pressione.

## AUTOCARAVAN, FURTI E TRUFFE

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, investita da una segnalazione, attiva un gruppo di lavoro che analizza tecnicamente, individua le soluzioni e le diffonde. Infatti, il nostro compito è quello di rendere coscienti e preparati i camperisti, alla luce delle reali esperienze che ci giungono da migliaia di camperisti: esperienze sicuramente superiori a quelle che può maturare da solo il singolo camperista.

I documenti e le relazioni che sono diffuse sono oggetto di continui aggiornamenti (all'inizio del documento inseriamo la data e l'orario dell'ultimo aggiornamento) alla luce degli interventi e delle corrispondenze che ci pervengono. Dal 1990 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha contribuito a contrastare e sventare le truffe a carico di chi vende e/o acquista un'autocaravan. I moltissimi articoli prodotti negli anni sono elencati a pagina 88 della rivista INCAMPER 160, in pubblica lettura aprendo il link:

[http://www.incamper.org/sfoglial\\_numero\\_2.asp?id=160&n=84&pages=0](http://www.incamper.org/sfoglial_numero_2.asp?id=160&n=84&pages=0).

### ULTIME SEGNALAZIONI RICEVUTE

24 luglio 2014

<http://altoadige.gelocal.it/bolzano/cronaca/2014/07/24/news/truffa-su-internet-il-camper-sparisce-insieme-alla-caparra-versata-1.9649133>

**Truffa su internet, il camper sparisce insieme alla caparra. Bolzanino risponde ad un annuncio finto e versa l'acconto di mille euro, denunciato l'inserzionista.**

*BOLZANO. Il camper per le vacanze a soli 12 mila euro sembrava un affare da non lasciarsi sfuggire. Così un bolzanino di 66 anni è caduto nella trappola dell'annuncio truffaldino. Il titolare e inserzionista su internet per la vendita del camper, dovrà spiegare ora all'autorità giudiziaria come mai il mezzo non ha mai lasciato il suo garage, nonostante il bolzanino abbia risposto all'annuncio anticipando una caparra di mille euro per l'acquisto. L'inserzionista "furbo" è risultato essere un siciliano di 52 anni residente a Milano, che aveva inserito in un sito internet l'annuncio della vendita di un camper al prezzo di 12.000 Euro chiedendo una caparra di Euro 1.000. Dopo aver versato la caparra, la vittima del raggio ha provato a rintracciare telefonicamente il proprietario del camper senza, tuttavia, riuscire a mettersi contatto con il medesimo. Una volta capito di essere stato truffato, il sessantenne ha presentato formale atto di denuncia-querela presso la questura di Bolzano, i cui operatori riuscivano ad identificare il proprietario del mezzo ed a denunciarlo per il reato di truffa.*

25 luglio 2014

**Ha registrato un'importante vittoria la vicenda dell'autocaravan della famiglia Capitanelli rubata il 20 novembre 2013 a Porto Recanati (MC).** Episodio che abbiamo pubblicato da pagina 14 e seguenti della rivista inCamper numero 158 (in libera lettura aprendo [http://www.incamper.org/sfoglial\\_numero\\_2.asp?id=158&n=14&pages=0](http://www.incamper.org/sfoglial_numero_2.asp?id=158&n=14&pages=0)) Infatti, l'autocaravan della famiglia Capitanelli è stata dissequestrata e restituita ai legittimi proprietari grazie al lavoro che ha visto partecipi:

- l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, che ha messo a disposizione gli Avv.ti Marcello Viganò e Assunta Brunetti del foro di Firenze con l'ausilio dell'Avv. Fabio Pancaldi del foro di Bologna, competenti nel settore autocaravan e circolazione stradale.
- il Commissariato di Polizia Bolognina-Pontevecchio che, oltre all'intervento espletato, ha avuto il delicato compito di far comprendere la situazione a chi reclamava, giustamente, i propri diritti.
- la Polizia Scientifica di Bologna, che ha espletato un encomiabile tempestivo intervento.

Era il 23 novembre 2013 quando l'autocaravan fu rubata da casa Capitanelli a Porto Recanati (MC). Immediata la denuncia e le segnalazioni sul web, a seguito delle quali l'autocaravan è stata avvistata a Bologna il 16 marzo 2014 in un campo nomadi e subito sequestrata.

Ma il percorso per recuperare l'autocaravan è stato più faticoso di quello che si possa pensare perché avevano cambiato le targhe e contraffatto il numero di telaio. È stato necessario elaborare atti, documenti tecnici (disponibili a chi ne farà richiesta motivata) e svolgere incontri. Grazie a questa tempestiva attività, dopo tre mesi, dimostrata la proprietà del veicolo ed espletati i necessari rilievi, l'autocaravan è stata recuperata. Con tutto ciò che ha comportato e che ne comporterà: lavoro, preoccupazioni, costi. La famiglia Capitanelli è stata emotivamente segnata dalla vicenda ma ha ottenuto un grande primo risultato, e ne siamo felici. Il sostegno (anche economico) dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è stato attivato in via straordinaria stante la novità del fatto che un'autocaravan fosse stata abilmente contraffatta. Quindi, la famiglia Capitanelli non ha sostenuto le spese per l'azione legale intrapresa.

*Isabella Cocolo, presidente Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti*

## Italiani derubati dell'autocaravan all'estero

[http://www.corriereadriatico.it/ANCONA/offagna\\_viaggio\\_spagna\\_derubati\\_camper/notizie/866077.shtml](http://www.corriereadriatico.it/ANCONA/offagna_viaggio_spagna_derubati_camper/notizie/866077.shtml)

### **Derubati del camper in Spagna "Il ministero ci ha abbandonato"**

*OFFAGNA - Una vacanza in Spagna si trasforma in un incubo per una famiglia offagnese.*

*Padre, madre e figlio minorenni, derubati del camper, restano per tre giorni solo con qualche decina di euro e un cellulare scarico a Madrid, col consolato italiano chiuso. "Se non fosse stato per un amico che dall'Italia ci ha prepagato il volo di rientro e per un albergatore che ci ha ospitato a prezzo stracciato, non so come avremmo fatto". Il racconto di Francesco (omissis) 50enne offagnese, è intriso di rabbia contro le istituzioni "perché hanno fatto sentire abbandonata una famiglia italiana all'estero". Francesco, la moglie (omissis) e il figlio di 12 anni erano partiti col loro camper il 14 agosto. Un Ford Transit da 6 posti comprato nel 1994, con tanti km percorsi in giro per l'Europa. Si sono fermati prima a Lourdes, poi nei Paesi Baschi e quindi il 23 agosto l'arrivo a Madrid. "Abbiamo parcheggiato il camper in Avenida Menendez Pelayo, una strada vicina al centro, dove erano posteggiate tante altre macchine con strisce blu a pagamento - racconta Francesco -. Siamo andati a fare una passeggiata portandoci dietro solo qualche decina di euro e lasciando il resto ben nascosto nella nostra casa ambulante, ma quando siamo ritornati verso le 16 il camper era sparito, rubato. Siamo andati alla stazione di gendarmeria a fare denuncia e ci han detto che molto probabilmente il camper era già diretto verso il Marocco per rivederne i pezzi".*

*Il guaio è che dentro al camper c'erano altri soldi, circa 300 euro, più bancomat, documenti d'identità, vestiti, fotocamera, cellulare della moglie e i caricabatteria. "Così anche il mio cellulare già mezzo scarico si è spento presto. Il consolato il sabato era chiuso ma fortunatamente un albergatore ci ha fatto dimorare a un prezzo di favore con un pasto per mio figlio".*

*Il lunedì i tre tornano dal consolato, "ma ci han detto - racconta ancora il signor Francesco .... - che non potevano far nulla, che bastava la denuncia fatta alle forze dell'ordine per poter far tutto, guidare o prendere un aereo.*

*Solo grazie ad un amico siamo riusciti a farci prepagare un volo per il martedì. Il lunedì sera siamo andati in aeroporto e abbiamo dormito lì senza più un soldo se non per un pasto per nostro figlio, con gli stessi vestiti da tre giorni e un cellulare ricaricato grazie all'albergatore.*

*Ma è possibile che nessuna istituzione ha potuto aiutarci?"*

### **IL CONSIGLIO**

Chi s'accinge ad attraversare diverse nazioni deve sempre portare in tasca le risorse necessarie e lasciare nel veicolo il meno possibile nonché, invece di inveire poi contro le Istituzioni, sottoscrivere prima di partire una polizza assicurativa per l'assistenza che già prevede le spese per l'albergo e i biglietti per il rientro.

Vale l'occasione per ricordare qui di seguito la descrizione di due prestazioni che, attraverso l'acquisto della garanzia assistenza della Vittoria Assicurazioni SpA, avrebbero immediatamente dato soluzione alla disavventura del camperista.

Rientro dei passeggeri / prosecuzione del viaggio

Qualora il veicolo in conseguenza di incendio, guasto, incidente, furto tentato o parziale, rapina tentata, sia rimasto immobilizzato in Italia per 32 ore, o all'estero per 5 giorni, oppure in caso di furto o rapina del veicolo medesimo, la struttura organizzativa mette in condizione gli assicurati di continuare il viaggio fino al luogo di destinazione oppure di rientrare al luogo di residenza in Italia, mettendo a loro disposizione un biglietto aereo di classe economica o ferroviario di prima classe oppure un veicolo a uso privato di pari cilindrata, fino al massimo di 2000 cc.

Restano a carico dell'assicurato le spese per il carburante, i pedaggi in genere, le franchigie relative alle assicurazioni facoltative, nonché ogni eventuale eccedenza di spesa per il prolungamento del contratto di noleggio. Tali spese potranno essere oggetto di deposito cauzionale richiesto dalla società di autonoleggio, e lo stesso deposito dovrà essere versato direttamente dall'Assicurato. L'assicurazione terrà a proprio carico le relative spese fino a un massimo di Euro 500 per sinistro accaduto in Italia e di Euro 1.000 per sinistro accaduto all'estero.

### **SPESE D'ALBERGO**

Qualora, in conseguenza di sinistro (furto incluso), il veicolo resti immobilizzato e ciò comporti una sosta forzata degli assicurati per almeno una notte, la struttura organizzativa provvede a ricercare un albergo, tenendo l'Impresa a proprio carico le spese di pernottamento e prima colazione fino a un massimo di euro 100 per persona e per giorno, con un limite di euro 750 per sinistro.

## Evitare i furti

Non passa giorno senza che i nostri veicoli siano presi di mira dalla criminalità, sia per sottrarci il veicolo sia per sottrarci i beni che lasciamo al loro interno.

Ciò avviene perché il delinquente sa benissimo che l'essere sorpreso e arrestato è un'eventualità remota e, qualora sia arrestato, ritorna rapidamente in circolazione, libero di delinquere di nuovo. Al momento, leggendo l'ultima notizia che ci è arrivata e che qui riproduciamo, le soluzioni che suggeriamo sono:

- assicurare il veicolo per incendio anche se doloso, per danni da effrazioni, furto parziale e totale del veicolo, furto bagagli, per atti vandalici;
- installare un valido allarme;
- installare un dispositivo elettronico (immobilizer) che blocchi la pompa del carburante, come fanno generalmente gli autotrasportatori;
- leggere attentamente gli articoli che abbiamo elencato nella tabella della pagina a fianco;
- installare nei veicoli di valore superiore ai 25.000 euro, in una posizione nascosta e assolutamente non visibile dall'esterno, un dispositivo di tracciabilità al fine di consentire alle forze di polizia di seguire il segnale raggiungendo l'esatta posizione del veicolo rubato e procedere al suo recupero in tempi rapidi;
- poiché in caso di furto viene sostituita la targa, è molto utile che la stessa fosse incisa in varie parti nascoste dell'autocaravan, in modo che, nell'eventualità del ritrovamento, si possa agevolmente dimostrare di esserne il legittimo proprietario. Su inCamper 158, con il titolo "Dalla patria del diritto alla patria del dritto" (da pag. 15 a pag. 25) si può leggere l'incredibile odissea di quanto accaduto a un camperista [http://www.incamper.org/sfoggia\\_numero\\_2.asp?id=158&n=14&pages=0](http://www.incamper.org/sfoggia_numero_2.asp?id=158&n=14&pages=0).
- non lasciare alcunché all'interno dell'autocaravan, in particolare la carta di circolazione.

### FURTI, È EMERGENZA PERCHÉ

- L'essere sorpresi a delinquere è abbastanza raro.
- La fuga vede raramente l'inseguimento e la cattura.
- L'essere arrestati non comporta la sicura detenzione.

### IN CASO DI FURTO DELL'AUTOCARAVAN

Presentare tempestivamente denuncia all'autorità competente e all'assicurazione, segnalando anche ai siti internet:

[www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it) - [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it)  
[www.guardiadifinanza.it](http://www.guardiadifinanza.it)  
[www.agenziadogane.gov.it](http://www.agenziadogane.gov.it) - [www.targhe.org](http://www.targhe.org)  
[www.vehicle-documents.it](http://www.vehicle-documents.it)  
 Inviare comunicazione via email a:  
[info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)

### Ricordarsi di completare la denuncia con i seguenti dati:

- cognome e nome del proprietario/a dell'autocaravan .....
- indirizzo completo del proprietario/a dell'autocaravan .....
- telefoni ai quali segnalare il ritrovamento di quanto rubato .....
- autocaravan tipo .....
- anno costruzione .....
- targa .....
- l'autocaravan era stata parcheggiata in .....
- dal giorno ..... alle ore ..... circa
- era stata chiusa a chiave ..... era inserito l'allarme tipo .....
- vi siete accorti del furto il giorno ..... alle ore .....
- quali esiti dell'effrazione, a terra avete rilevato la presenza di .....
- denuncia fatta il ..... a.....
- avete effettuato un sopralluogo nella zona rilevando la presenza di telecamere ubicate in ..... di proprietà di .....
- l'autocaravan era assicurata con la Compagnia .....
- l'autocaravan era assicurata contro il furto per un valore di .....
- elenco degli oggetti rubati e relativo valore
- le fotografie che avevate fatto sia all'esterno sia all'interno dell'autocaravan.

## COME ESSERE UTILI IN CASO DI FURTO DI UN'AUTOCARAVAN

Se vedete un veicolo rubato mentre guidate e/o siete in sosta non vi avvicinate ma controllate a distanza. Chiamate il 112 per un intervento tempestivo.

Avvisate il camperista derubato chiamando il numero .....

Se venite a conoscenza del furto di un'autocaravan, stampate il messaggio e tenetelo sul cruscotto in modo che altri camperisti lo leggano e possano attivarsi nelle ricerche.

Quando si porta il cane a passeggio controllare i parcheggi e le strade.

Rilanciate il messaggio del furto a quanti camperisti avete in rubrica email.

## COMPORAMENTI BASILARI PER PREVENIRE I FURTI

1. Chi parcheggia l'autocaravan vicino all'abitazione, per evitare furti e/o danneggiamenti, deve spostarla come minimo ogni settimana, in modo da non farla apparire come abbandonata, quindi facile preda.
2. Installare due blocchi meccanici, per i pedali e per il volante.
3. Togliere sempre le chiavi dal cruscotto, anche per brevi soste di rifornimento: sembra incredibile, ma molte autocaravan sono state rubate da ladri che aspettavano che il guidatore scendesse a fare due passi lasciando la porta aperta e le chiavi nel cruscotto.
4. Non parcheggiare a ridosso di altre autocaravan perché attirano i ladri che si sentono coperti dalle pareti delle rispettive autocaravan.
5. Evitare di parcheggiare in zone degradate. Parcheggiare vicino a villette, caserme, chiese.
6. Parcheggiare l'autocaravan sempre in posizione di partenza sia perché non si devono fare manovre in caso di partenza improvvisa, sia perché disincentiva il furto, in quanto le portiere anteriori sono sempre bene in vista.
7. Se non si ha installata una cassaforte di sicurezza, suddividere i vari oggetti di valore in punti diversi e poco visibili all'interno dell'autocaravan.
8. Non lasciare nella cabina di guida oggetti in bella vista ma chiudere sempre le tendine: vedere oggetti all'interno del veicolo incentiva il furto.
9. Dopo aver cenato, per dormire, spostarsi di almeno un chilometro in altro luogo. In questo modo, se qualche malintenzionato dovesse avervi monitorato, quando ritornerà per delinquere, avrà l'amara sorpresa di non trovare la vostra autocaravan.
10. È molto utile annotare su un foglietto, da tenere a portata, le coordinate GPS del luogo ove vi trovate e il rispettivo indirizzo (se siete in parcheggi stradali, nome della strada e il chilometro di riferimento), e se vi trovate all'estero, nella giusta dizione. In tal modo, in caso di urgente necessità, specialmente notturna, si eviterà il consueto panico, permettendo a chi dovrà assistervi di raggiungervi il più rapidamente possibile.
11. Nella notte bloccare le portiere anteriori collegandole tra loro con un cordino di acciaio e/o cinghia. La maggior parte dei ladri entra da queste portiere.
12. Attivare l'allarme perimetrale, che sarebbe utile fosse installato.
13. Attivare il sensore di gas soporiferi, che sarebbe utile fosse installato.
14. Nel caso di furto, presentate sempre denuncia affinché le Forze di Polizia abbiano una mappa dei furti e possano predisporre gli opportuni interventi d'indagine e prevenzione.
15. Ricordarsi di annotare sull'agenda il numero di Polizza garanzia atti vandalici e la relativa scadenza.
16. Mai entrare in un veicolo fermo e aperto. Se intralcia la circolazione oppure notate qualcosa di sospetto, chiamate il numero unico per le emergenze che è il 112.
17. Se vi buttano delle uova sul parabrezza non fermatevi e, soprattutto, non azionate il lavavetri, perché si potrebbe oscurare il parabrezza. Proseguire lentamente fermandovi in luogo frequentato per le operazioni di pulizia. Chiamare il numero unico per le emergenze che è il 112 segnalando quanto avete subito che potrebbe essere un atto vandalico oppure un *modus operandi* per attivare una rapina.

## INSTALLAZIONI ED ESPEDIENTI PER PREVENIRE I FURTI

L'autocaravan è allestita senza prevedere particolari protezioni contro lo scasso, pertanto è indispensabile:

1. Installare un allarme antifurto.
2. Se l'autocaravan è nuova, valutare l'installazione dell'allarme satellitare.
3. Attivare SEMPRE l'antifurto.
4. Per impedire il furto completo dell'autocaravan è utile far installare un interruttore elettrico che escluda l'accensione dal cruscotto e/o un interruttore meccanico che blocchi l'afflusso di carburante dal serbatoio.
5. Scoraggia il ladro il vedere incisi sui vetri della cabina il numero di serie del motore oppure vederlo scritto con pennarello indelebile.
6. Ha successo l'installazione di 6 economici led sul cruscotto, attivabili da un interruttore, perché evidenziano da lontano che l'autocaravan è protetta. Un "finto" antifurto che allontana gli sbandati che si avvicinano al veicolo perché è molto percettibile, al contrario del tradizionale antifurto che è dotato di un solo led e, nella maggior parte dei casi, ubicato in modo non molto percettibile dall'esterno.
7. Utili i dispositivi quali: bloccasterzo, bloccapedali, bloccaruote.
8. Dipingere sul tetto i dati della targa è un utile sistema d'identificazione visibile dall'alto affinché un elicottero, in caso di furto dell'autocaravan, possa facilmente individuarla nel traffico e/o in un parcheggio.
9. Per le autocaravan più datate o per chi non vuole installare il satellitare esiste la possibilità di installare il Tracker gps. In caso di furto ogni certo numero di minuti invia al cellulare le coordinate esatte con la posizione dell'autocaravan.

**IL TRACKER GPS** è un piccolo dispositivo con una SIM come quella del cellulare che deve essere posizionato in modo stabile e non in vista. Viene comandato da uno o più numeri di cellulare con messaggi di testo convenzionali seguiti da una password a propria scelta. I comandi sono moltissimi. Quando è in sosta possiamo programmarlo in modo che alla minima vibrazione (fatta la prova basta salire sul primo gradino della cabina di guida e si allarma) dell'autocaravan manda un messaggio che avvisa del movimento. A quel punto basta inviargli un messaggio di risposta chiedendo al TRACKER di inviarti a intervalli di tempo prestabiliti (noi abbiamo stabilito ogni tre minuti) un messaggio con latitudine, longitudine e velocità di marcia. Se si ha un cellulare con navigazione Internet si clicca direttamente sul link contenuto nel messaggio e viene visualizzata su mappa la posizione dell'autocaravan da controllare. Tra i numerosi comandi c'è anche quello di microfono: si invia il messaggio e si sentono in diretta le eventuali voci o rumori all'interno dell'autocaravan. Aiuta in caso di furto in cui non si può intervenire subito per motivi di distanza e/o sicurezza personale nonché quando si presta l'autocaravan a parenti o amici. Oltre a quanto contenuto nella confezione ha bisogno di una sim (la cosa migliore è una sim con attivazione di un'offerta sugli sms) e di un adattatore di corrente (nella confezione c'è solo il caricabatterie, almeno nel nostro era così) se si vuole lasciare fisso per molto tempo dentro il mezzo (altrimenti bisogna ricordarsi di ricaricare la batteria). Non occorre nessun tipo di sensore, che è già contenuto nel dispositivo e rileva qualsiasi vibrazione

Può essere comandato a distanza da un massimo di 5 numeri di telefono cellulare che, in dipendenza dal codice che si scrive nel sms inviato al tracker, attivano le funzioni del dispositivo. Il dispositivo viene fornito con una password standard che andrà sempre utilizzata per inviare i comandi (in genere è 1234561) e che può essere (anzi va assolutamente) cambiata da chi lo utilizza. Ogni volta che uno dei numeri autorizzati per il comando a distanza del dispositivo chiama con una comune telefonata il dispositivo, la chiamata si interrompe e il dispositivo invia un sms al numero da cui ha ricevuto la chiamata, e risponde comunicando la propria posizione (latitudine/longitudine) se non si è attivata la funzione di stand-by (che comunica soltanto rispondendo con un sms ma senza comunicare la posizione, che comunicherà al momento dell'allontanamento dal posto in cui è, in questo caso, parcheggiato il camper)

Dimensioni piccolissime (può essere usato anche come protezione personale): 6,4\*4,6\*1,7 cm. Si può aumentare o diminuire il livello della sensibilità alle vibrazioni (se si abbassa può allarmarsi anche con un temporale) e della distanza dal punto in cui è posizionato a quella di allarme (da 200 metri in poi). Va collocato in un posto nascosto, perché se viene individuato è chiaro che chi sta rubando il veicolo lo stacca (o lo lascia dove ha rubato il veicolo, eccetera) e, quindi, non è più utilizzabile per tracciarne la posizione.

Quindi, una volta che il tracker ha inviato il messaggio al cellulare dell'avvenuto movimento, il tracker invia messaggi con velocità di marcia e posizione (latitudine/longitudine). La frequenza

dei messaggi è in genere di uno ogni tre minuti (ma ce ne possono essere anche più di uno nello stesso minuto. Questa è la funzione principale del dispositivo: sapere quando è stato spostato e tracciarne la posizione.

Il manuale minimo scaricabile da internet è in italiano, ma per avere un quadro completo di tutte le funzioni è stato necessario tradurre dall'inglese (la traduzione completa inviando una email a [kialacamper@gmail.com](mailto:kialacamper@gmail.com)). Poi si possono elencare infinite funzioni. Alcuni esempi:

- **Funzione ascolto ambientale:** si manda un sms con scritto "monitor+password"> si ascoltano rumori e voci all'interno dell'autocaravan dal proprio cellulare (una volta attivata si chiama il numero del tracker, questo non chiude come di solito fa la telefonata, ma a quel punto si ascolta ciò che accade all'interno).
- **Funzione movimento:** quella descritta sopra che invia sms ad intervalli brevi con la posizione e la velocità del veicolo.
- **Funzione velocità:** si manda un sms con il seguente messaggio di testo "speed+password velocità impostata". Il tracker risponde "speed ok" e a quel punto superata quella velocità, il tracker invia un messaggio sempre con velocità e posizione (questo se si vuole controllare la velocità portata dal veicolo se guidato da altre persone, vedi figli!).
- **Funzione SOS:** in questo caso può essere usato da una persona, mette il tracker in borsa e schiacciando il pulsante SOS il tracker invia una richiesta di aiuto (sms) a tutti i numeri autorizzati (sempre con la posizione lat/lon).
- **Funzione batteria scarica:** il tracker invia un sms quando la batteria si sta scaricando.

### **FURTO, INCENDIO, ATTI VANDALICI, EVENTI ATMOSFERICI: I PUNTI DA NON DIMENTICARE**

1. Conservare il Certificato di proprietà (CdP) o foglio complementare a casa (non sull'autocaravan), perché, qualora fosse rubato insieme con l'autocaravan, falsificarne la firma sarebbe semplicissimo.
2. Conservare la fattura dell'acquisto dell'autocaravan.
3. Ogni anno il valore dell'autocaravan è quello indicato in EUROTAX BLU.
4. Presentare all'assicuratore l'elenco degli accessori fatti installare successivamente e la fotocopia dei relativi scontrini fiscali e/o fatture.
5. Redigere un elenco dettagliato (tipo oggetto, data di acquisto, numero scontrino e/o fattura ecc.) di quanto è a bordo dell'autocaravan, tenendo nella propria abitazione sia l'elenco sia le fatture e/o scontrini in originale di quanto supera il valore di 50,00 euro.
6. Fotografare sia l'esterno sia l'interno dell'autocaravan.
7. Chiudere sempre a chiave l'autocaravan, inserendo sempre l'allarme antifurto.

### **FURTO DENTRO L'AUTOCARAVAN E/O DANNI ALL'AUTOCARAVAN**

Per poter intervenire in modo concreto, e stampare sulla rivista gli opportuni suggerimenti, è essenziale ricevere i seguenti dati:

- cognome e nome del proprietario/a dell'autocaravan .....
- indirizzo completo del proprietario/a dell'autocaravan .....
- telefoni ai quali segnalare il ritrovamento di quanto rubato .....
- autocaravan tipo ..... anno costruzione .....
- targa .....
- l'autocaravan era stata parcheggiata in: .....
- dal giorno ..... alle ore ..... circa
- era stata chiusa a chiave? .....
- era inserito l'allarme tipo .....
- vi siete accorti del furto il giorno ..... alle ore .....
- quali esiti dell'effrazione, a terra avete rilevato la presenza di .....
- denuncia fatta il giorno ..... a .....
- avete effettuato un sopralluogo nella zona rilevando la presenza di telecamere ubicate in ..... di proprietà di .....
- l'autocaravan era assicurata con la Compagnia .....
- l'autocaravan era assicurata contro il furto per un valore di .....
- elenco degli oggetti rubati e relativo valore .....

### **Come consigliato dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, al fine di facilitare il lavoro del perito liquidatore del danno e per evitare onerosi contenziosi:**

- a) redigere un elenco dettagliato (tipo oggetto, data di acquisto, numero scontrino e/o fattura, ecc..) di quanto era a bordo dell'autocaravan, tenendo nella propria abitazione sia l'elenco sia

- le fatture e/o scontrini in originale di quanto supera il valore di 50,00 euro.
- b) fotografare sia l'esterno sia l'interno dell'autocaravan, consegnandole all'assicurazione in caso di denuncia.
- c) segnalare al perito dell'assicurazione dov'era possibile visionare il mezzo.
- d) consegnare le chiavi (le due originali) all'assicurazione contestualmente alla presentazione della denuncia.

### FURTO DELL'AUTOCARAVAN

Per poter intervenire in modo concreto, e stampare sulla rivista opportuni suggerimenti, è essenziale ricevere i seguenti dati:

- cognome e nome del proprietario/a dell'autocaravan .....
- indirizzo completo del proprietario/a dell'autocaravan .....
- telefoni ai quali segnalare l'avvistamento dell'autocaravan .....
- autocaravan tipo ..... anno costruzione .....
- colore ..... segni particolari .....
- targa .....
- l'autocaravan era stata parcheggiata in: .....
- dal giorno ..... alle ore ..... circa
- era stata chiusa a chiave? .....
- era inserito l'allarme tipo .....
- vi siete accorti del furto il giorno ..... alle ore .....
- quali esiti dell'effrazione, a terra avete rilevato la presenza di .....
- denuncia fatta il giorno ..... a .....
- avete effettuato un sopralluogo nella zona rilevando la presenza di telecamere ubicate in ..... di proprietà di .....
- l'autocaravan era assicurata con la Compagnia .....
- l'autocaravan era assicurata contro il furto per un valore di .....
- elenco di cosa aveva a bordo: .....
- valore degli oggetti a bordo: .....
- Condizioni pre-furto del veicolo: .....
- Chilometri percorsi: .....
- Eventuali interventi di manutenzione straordinaria eseguiti in epoca antecedente al furto .....

### COME OSTACOLARE E IMPEDIRE LA SOTTRAZIONE DELL'AUTOCARAVAN

Da anni ci domandiamo come mai i costruttori di autocaravan, autoveicoli che partono da 35.000 euro e arrivano oltre i 120.000 euro non applicano in modo indelebile il numero di telaio o di targa sul parabrezza e su tutte le finestre dell'autocaravan.

Detta applicazione renderebbe più difficile i furti, ne abbiamo parlato in un articolo pubblicato sul numero 158 da pagina 14 a pagina 25 (consultabile aprendo il link [http://www.incamper.org/sfoglia\\_numero\\_2.asp?id=158&n=14&pages=0](http://www.incamper.org/sfoglia_numero_2.asp?id=158&n=14&pages=0)) nel quale si racconta come i ladri avessero cambiato il numero di telaio e le targhe, utilizzando la carta di circolazione dell'autocaravan che sicuramente avevano portato e venduto all'estero.

Quando il numero del telaio è applicato in modo indelebile sul parabrezza e su tutte le finestre, il sostituire tutto diventerebbe troppo complicato per i delinquenti e gli autoveicoli sarebbero difficilmente rubati.

Vale ricordare che per le autovetture detto sistema di identificazione è molto diffuso, infatti, nelle ultime due autovetture che ho acquistato (una Fiat e una Citroen), senza che lo chiedessi e senza sovrapprezzo c'era l'identificazione su tutti i vetri. Naturalmente parlo di veicoli Fiat e Citroen di un certo livello ma, visto che come prezzo sono simili alle autocaravan, i costruttori potrebbero proprio valutare seriamente di fornire questo servizio e gratuitamente.

Ricordiamo che, meno furti ci sono, meno le compagnie assicurative sborsano, quindi, il costo della polizza potrebbe scendere.

## Truffe nuove, leggi vecchie

Ci risiamo, il cittadino è assediato dalla crisi economica e dai delinquenti che si avvalgono delle più moderne attrezzature e approfittano delle leggi in vigore che, anche se colti in fragranza di reato, permettono ai giudici di rimmetterli velocemente a piede libero.

La tecnologia, come nel caso delle chiavi stampate in 3D, si evolve e per questo il legislatore (Governo e/o parlamentari) deve intervenire con leggi specifiche per far sì che alla maggior facilità del delinquere corrisponda un'immediata e più severa pena, attivando un processo per direttissima con giudice monocratico. Il trucco del pongo lanciato contro un'autovettura, quello dello specchietto e/o trucchi simili sono in atto da tempo e colpiscono soprattutto gli anziani e le donne alla guida. Noi abbiamo scritto che in situazioni strane non si deve mai aprire il finestrino o lo sportello, ma chiamare il 112 segnalando subito la targa e la situazione. Ma è urgente e necessario che il legislatore (Governo e/o parlamentari) intervenga con leggi specifiche affinché, per chi delinque, e soprattutto se a danno di una parte debole (anziani, donne o disabili) sia prevista una pena adeguata, attivando un processo per direttissima con giudice monocratico. A tutti il diritto/dovere di rilanciare questo invito, come sopra auspicato.

Testo estratto da: <http://www.zeusnews.it/n.php?c=21704>

### **Chiavi stampate 3D, un business per i topi d'appartamento**

#### **Basta una foto della serratura per realizzare la chiave che la aprirà.**

*La diffusione delle stampanti 3D consente di produrre in maniera economica e veloce una gran quantità di oggetti, ma tale capacità può anche essere usata per scopi criminali. Per esempio, si può adoperare una stampante 3D per realizzare la copia di una chiave senza dover più fare affidamento sui servizi specializzati in questo lavoro. Era già abbastanza preoccupante sapere che è possibile riprodurre una chiave con facilità, persino senza avere per le mani l'originale ma partendo da una sua foto; ora però le cose sono peggiorate: adesso basta una foto della serratura, e poco più. I consulenti di sicurezza Jos Weyers e Christian Holler hanno infatti sviluppato un software tramite il quale si possono stampare in 3D delle bump key in plastica, avendo a disposizione una foto della serratura e qualche informazione circa la profondità a cui sono disposti i pistoncini. Il software in questione è stato battezzato Photobump proprio perché serve a produrre delle bump key: si tratta di chiavi generiche limate in maniera particolare affinché, una volta inserite in una serratura e colpite con un attrezzo rigido (e un po' di perizia), riescano a far allineare i pistoncini, permettendo in tal modo di aprire la serratura stessa. Oltre al software, come dicevamo, occorrono una foto della serratura (non particolarmente difficile da ottenere) e le informazioni relative alle posizioni dei singoli pistoncini; anche queste ultime, però, sono relativamente facili da procurarsi, poiché - come ha spiegato Weyers in occasione della conferenza Hackers On Planet Earth - si possono trovare all'interno dei software di incisione delle chiavi, che sono pubblicamente disponibili. «Non serve molto di più per fare una bump key» ha raccontato Weyers. «In sostanza, se si può vedere la serratura, c'è un'app per farlo». L'articolo continua dopo il video (potete vederlo aprendo <http://www.zeusnews.it/n.php?c=21704>). Weyers e Holler hanno reso noto questo pericolo nella speranza che i produttori di serrature inizino ad adottare contromisure per limitare i danni; non hanno intenzione, in ogni caso, di rilasciare pubblicamente Photobump, prevedendo che in caso contrario farebbero la felicità di ogni scassinatore. Dopotutto non serve nemmeno possedere una stampante 3D: online ci sono diversi servizi che realizzano i progetti inviati loro per cifre irrisorie: Holler ha stampato le proprie bump key tramite Shapeways (che non ha politiche restrittive circa il tipo di oggetti che si possono ordinare), spendendo appena 5 euro per ciascuna. «Non è la fine del mondo» - ha commentato Weyers - «ma le cose cambiano e adesso chiunque può fabbricare oggetti. I produttori di serrature sanno come costruire prodotti che resistono alle bump key. Ed è bene che lo facciano».*

Testo estratto da: <http://www.cinquequotidiano.it/territori/l-inchiesta/2014/09/04/il-trucco-del-pongo-nuova-truffa-gli-automobilisti#.VAsUV5XlouR>

### **Il trucco del pongo, nuova truffa contro gli automobilisti. Sul grande RACCORDO ANULARE DI ROMA numerosi i casi: caccia ai malviventi**

Dopo la truffa dello specchietto con le sue innumerevoli varianti ecco arrivare la truffa del pongo. Come funziona? è presto detto: durante un sorpasso, l'auto della vittima designata, viene colpita da una pallina di pongo all'altezza dei finestrini. Il colpo, grazie all'effetto della velocità, crea una striatura sugli stessi. L'effetto ottico è sorprendente: a prima vista, infatti, (basta guardare la foto in evidenza del nostro articolo per rendersene conto), il danno sembra esserci veramente.

**IL RACCONTO DI UN'AUTOMOBILISTA A FIUMICINO** - *L'altro giorno, mentre tornavo da Fiumicino, ho sorpassato a buona distanza una macchina (un'Alfa Mito grigio chiaro metallizzato). Durante*

il sorpasso ho sentito un botto secco sulla mia macchina, come quando un sasso ti colpisce un vetro. Subito dopo la vettura che avevo sorpassato comincia a lampeggiarmi. Non capisco bene, ma siccome insiste mi accosto e il tale (brutta faccia; grassoccio; parlata sicula; si presenta come Emiliano) mi dice che il mio sportello gli si è aperto in faccia e lo ha danneggiato. Io sulle prime, preso di sorpresa, ci credo. Controllo sul fianco della mia macchina e vedo uno striscio bianco di cinquanta centimetri (vedi foto). Mi spavento. Mi avvicino alla macchina del tale, che ha un danno minimo, per giunta a un'altezza che non coincide col mio striscio. Comincio a insospettirmi. Tra l'altro mi dico che uno sportello, che ho chiuso con le mie mani, non può aprirsi e chiudersi perfettamente, e, se sbatte contro qualcosa in velocità, la distrugge e si distrugge. Lui dice che ha fretta, che il danno sarà di duecento euro e che se lo farà riparare dal suo carrozziere. Io tiro fuori il telefono e faccio per fotografare i danni suo e mio. A quel punto la fretta del tale diventa estrema; mi chiede se ce li ho, gli euro. Capisco la manfrina. Io dico di no. Lui chiede "a quanto posso arrivare". Allora capisco. Gli dico che non ho niente e lui dice: "Va be', pensi alla salute" e se ne va. Controllo lo sfregio della mia macchina. Non è una botta, è una specie di strisciata di pongo, che si toglie fregando col dito. In parole povere, era un tentativo di truffa. Mi hanno lanciato una pallina di pongo in velocità simulando un danno, e quando mi hanno visto resistente e fotografante se ne sono andati. Devo supporre che sia un metodo studiato con cura. Può darsi che qualcuno di voi in autostrada incappi in questi tizi. Fate attenzione.

#### NELLA TABELLA, GLI ARTICOLI RIGUARDANTI I FURTI APPARSI SULLE NOSTRE RIVISTE



Anno	num.	pagine	link al file su internet	titolo dell'articolo
1990	13	16/17	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=13&amp;n=1&amp;pages=10">http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=13&amp;n=1&amp;pages=10</a>	Come difendersi dai ladri
1991	17-18	46/47	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=18&amp;n=4&amp;pages=40">http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=18&amp;n=4&amp;pages=40</a>	Camper guida all'acquisto
1998	58	2/3	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=58&amp;n=4&amp;pages=0">http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=58&amp;n=4&amp;pages=0</a>	Piccole attenzioni
2003	90	12/29	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=90&amp;startPage=16">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=90&amp;startPage=16</a>	Truffato dieci
2003	91	8/12	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=91&amp;startPage=10">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=91&amp;startPage=10</a>	Le truffe
2003	92	8/9	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=92&amp;startPage=10">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=92&amp;startPage=10</a>	Truffe, il primo successo
2004	94	12/14	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=94&amp;startPage=14">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=94&amp;startPage=14</a>	Successo dei Carabinieri
2008	124	55	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=124&amp;n=57&amp;pages=50">http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=124&amp;n=57&amp;pages=50</a>	Occhio all'acquisto
2009	125	72/74	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=125&amp;n=74&amp;pages=70">http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=125&amp;n=74&amp;pages=70</a>	Associazione a delinquere
2009	128	92/99	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=128&amp;n=94&amp;pages=90">http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=128&amp;n=94&amp;pages=90</a>	Contratto di acquisto
2009	129	61/92	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=129&amp;startPage=63">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=129&amp;startPage=63</a>	Acquisto autocaravan
2009	131	62/64	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=131&amp;n=64&amp;pages=60">http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=131&amp;n=64&amp;pages=60</a>	Post vendita risolti i contenziosi
2010	138	147 /151	<a href="http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=138&amp;startPage=149">http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=138&amp;startPage=149</a>	Voglia di autocaravan
2010	139	83	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=139&amp;n=85&amp;pages=80">http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=139&amp;n=85&amp;pages=80</a>	Prevenire, evitare furti
2012	147	88	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=147&amp;n=90&amp;pages=80">http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=147&amp;n=90&amp;pages=80</a>	Furti come prevenibili
2012	149	60/61	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=149&amp;n=62&amp;pages=50">http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=149&amp;n=62&amp;pages=50</a>	Autocaravan rubata
2014	155	8/11	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=155&amp;n=70&amp;pages=60">http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=155&amp;n=70&amp;pages=60</a>	Turisti vittime dei delinquenti
2014	157	8/11	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero_2.asp?id=157&amp;n=8&amp;pages=0">http://www.incamper.org/sfoglia_numero_2.asp?id=157&amp;n=8&amp;pages=0</a>	Furti, una piaga da arginare
2014	158	15/25	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero_2.asp?id=158&amp;n=14&amp;pages=0">http://www.incamper.org/sfoglia_numero_2.asp?id=158&amp;n=14&amp;pages=0</a>	Dalla patria del dritto alla patria del dritto
2014	159	18/19	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero_2.asp?id=159&amp;n=18&amp;pages=0">http://www.incamper.org/sfoglia_numero_2.asp?id=159&amp;n=18&amp;pages=0</a>	Come prevenire l'emergenza furti
2014	160	84/88	<a href="http://www.incamper.org/sfoglia_numero_2.asp?id=160&amp;n=8&amp;pages=0">http://www.incamper.org/sfoglia_numero_2.asp?id=160&amp;n=8&amp;pages=0</a>	Prevenire i furti, evitare il contenzioso

**NUOVE DIREZIONI**  
CITTADINO E VIAGGIATORE  
RIVISTA BIMESTRALE



[www.nuovedirezioni.it](http://www.nuovedirezioni.it)

Anno	num.	pagine	link al file su internet	titolo dell'articolo
2011	3	144/147	<a href="http://www.nuovedirezioni.it/swf_num.asp?num=3&amp;startPage=146">http://www.nuovedirezioni.it/swf_num.asp?num=3&amp;startPage=146</a>	Prevenire i furti
2013	13	35/88	<a href="http://www.nuovedirezioni.it/sfoglia_numero.asp?id=13&amp;n=37&amp;pages=30">http://www.nuovedirezioni.it/sfoglia_numero.asp?id=13&amp;n=37&amp;pages=30</a>	Per un viaggio sicuro
2013	16	80/84	<a href="http://www.nuovedirezioni.it/sfoglia_numero.asp?id=16&amp;n=82&amp;pages=70">http://www.nuovedirezioni.it/sfoglia_numero.asp?id=16&amp;n=82&amp;pages=70</a>	Furti, una piaga
2014	20	4	<a href="http://www.nuovedirezioni.it/sfoglia_numero_2.asp?id=20&amp;n=3&amp;pages=0">http://www.nuovedirezioni.it/sfoglia_numero_2.asp?id=20&amp;n=3&amp;pages=0</a>	Editoriale

## Sovrappeso e cinture

Da anni pubblichiamo articoli in merito al tema del peso e sovrappeso nelle autocaravan e delle cinture di sicurezza che su molte autocaravan sono inferiori al numero dei trasportati. Ciononostante, ciclicamente, ci arrivano email come la seguente.

**10 luglio 2014** A: [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)

*Sono un camperista da 22 anni e possiedo sempre lo stesso camper che ha percorso solo 97.000 chilometri. Trattasi di un Granduca 55 montato su Ducato 10 (1900 c.c.) omologato fin dalla prima immatricolazione per il trasporto di 5 persone compreso il guidatore ma dotato solo di due cinture di sicurezza e, inoltre, non è predisposto per l'installazione di altre cinture di sicurezza.*

*Ogni due anni viene sottoposto a revisione, l'ultima delle quali l'ho fatta fare nel mese di giugno 2014 e mai mi è stata fatta osservazione sulla questione cinture di sicurezza oltre le due già installate dalla fabbrica. Ora, volendo portare in viaggio i miei nipotini, rispettivamente di 5 e 3 anni, che devo fare per poter trasportare in sicurezza 5 persone compreso il guidatore, come consentito nel libretto di circolazione?*

### LE NOSTRE RISPOSTE: CINTURE DI SICUREZZA

I minori devono essere sempre sistemati nei posti a sedere dotati degli appositi sistemi di ritenuta. Questo comporta che, per esempio, su un'autocaravan omologata per 5 posti ma con solo tre cinture di sicurezza, possono essere trasportati solo 2 bambini.

Il far installare cinture di sicurezza nel numero pari a quanti sono i posti omologati e trascritti sulla Carta di Circolazione comporta incaricare un professionista e/o un'officina che, oltre alla progettazione e installazione deve provvedere al successivo collaudo alla MCTC.

La bassa differenza tra tara e peso complessivo ammesso e il costo di tale operazione hanno impedito alla quasi totalità dei camperisti di effettuare dette modifiche.

### ASSENZA DELLE CINTURE DI SICUREZZA NEL NUMERO PARI A QUANTI SONO I POSTI OMOLOGATI E TRASCRITTI SULLA CARTA DI CIRCOLAZIONE

Molti viaggiano con i passeggeri NON assicurati alle cinture di sicurezza perché ritengono sicuro il passeggero che si sdraia per dormire su un letto e/o un divano oppure perché il numero delle cinture di sicurezza NON è pari a quanti sono i posti omologati e trascritti sulla Carta di Circolazione. È possibile che anche il posto dei letti indicati nei depliant sia superiore al numero dei posti omologati, quindi, il numero di posti letto può NON coincidere con il numero delle persone che possono essere trasportate a bordo di un'autocaravan. Per la sicurezza propria e degli altri, ogni camperista deve controllare sulla Carta di Circolazione quante persone è possibile trasportare.

Trasportando persone in più rispetto a quanto previsto nella Carta di Circolazione, in caso di incidente stradale, il guidatore rischia sia il Civile (l'assicurazione attiva il diritto di rivalsa e/o esclusione) sia il Penale. Rischi concreti che possono far perdere i beni acquisiti negli anni e macchiare la fedina penale con tutto ciò che ne consegue.

Poiché sono avvenuti incidenti mortali che hanno visto la morte dei trasportati in autocaravan che viaggiavano NON assicurati alle cinture di sicurezza, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha investito del tema il Ministero dell'Interno che ha risposto con lettera 300/A/4665/09/102/18/1 datata 30 aprile 2009. In sintesi il Ministero ha risposto: "Non è soggetto a essere contravvenzionato il trasportato adulto che viaggia su una autocaravan non allacciato alla cintura di sicurezza per assenza fin dall'origine di cinture di sicurezza tante quanti sono i posti omologati e trascritti sulla Carta di Circolazione".

### GUIDARE SOLOAUTOCARAVAN CON LA MASSA COMPLESSIVA PREVISTA DALLA CARTA DI CIRCOLAZIONE E DALLA PATENTE DI GUIDA

Da ricordare che il possedere la patente di guida superiore alla B non consente di guidare un veicolo con un peso superiore alla portata massima trascritta sulla Carta di Circolazione.

Fate due conti perché nella maggior parte dei casi, il peso non è distribuito in modo omogeneo all'interno dell'autocaravan e il viaggiare in sovrappeso:

1. aumenta la possibilità di scoppio degli pneumatici, con danni alla propria famiglia e agli altri;
2. compromette l'assetto frenante;
3. limita la capacità degli ammortizzatori;
4. riduce di stabilità del veicolo;
5. in caso di incidente stradale, attiva una verifica del perito della Compagnia Assicuratrice con conseguente rivalsa da parte dell'assicurazione per recuperare quanto liquidato ai danneggiati;

6. implica, in caso di incidente stradale, sia la responsabilità Civile (se è attiva la copertura per il sovraccarico la copre l'assicurazione) sia la responsabilità Penale (se è attiva una polizza speciale la copre un'assicurazione ma solo per i costi inerenti l'assistenza legale) con possibile condanna anche nel caso la responsabilità dell'incidente si attribuisce a terzi;
7. genera, se fermati dalle Forze di Polizia, una contravvenzione e/o l'eventuale blocco dell'autocaravan. È nota la solerzia degli svizzeri, degli austriaci e dei tedeschi nel verificare le autocaravan in circolazione stradale e/o nel transito alla frontiera e relative contravvenzioni, lo scarico del peso in eccesso e/o il ritornare in Italia.

Prima di pensare a quante persone e cosa poter trasportare, sottrarre alla massa complessiva prevista (esempio 35 quintali) il peso dell'autocaravan così com'è in strada (poniamo risultasse di 31 quintali). In questo caso, si potrebbe caricare e/o far salire sul veicolo solo 400 chilogrammi. Quindi, se:

- il guidatore pesasse 80 chilogrammi,
- il serbatoio dell'acqua potabile avesse una capienza di 100 litri, pari a 100 chilogrammi,
- un trasportato pesasse 60 chilogrammi,
- il pieno di carburante sia di 40 chilogrammi,
- la bombola del gpl sia di 10 chilogrammi,

rimarrebbero a disposizione solo 110 chili ai quali sottrarre il peso di altri trasportati, del loro vestiario ecc... Questo esempio è però improbabile, perché nella realtà la differenza tra tara e peso complessivo ammesso è sui 250 chilogrammi o peggio.

### **NON CREDERE ALLE CHIACCHIERE**

Quindi, recarsi in una linea di revisione e/o in un'officina autorizzata (costo complessivo da 50 a 80 euro) far salire l'autocaravan sull'apposita sede, far controllare, con il rilascio delle relative stampate, quanto segue:

1. peso sull'asse posteriore. Sottrarre detto peso dalla portata massima e la differenza è quanto è possibile immettere sull'autocaravan (persone o cose);
2. peso sull'asse anteriore. Sottrarre detto peso dalla portata massima e la differenza è quanto è possibile immettere sull'autocaravan (persone o cose);
3. peso complessivo autocaravan. Sottrarre detto peso dalla portata massima e la differenza è quanto è possibile immettere sull'autocaravan (persone o cose);
4. prova ammortizzatori;
5. prova freni;
6. prova combustione.

I dati stampati che vi farete consegnare evidenzieranno in quali condizioni state per viaggiare e/o farete viaggiare la famiglia e/o degli amici.

Nel passato sono stati in molti a chiedere, proporre e sbandierare modifiche alle normative inerenti la patente B per consentire la guida di autocaravan over 35 quintali. Altri hanno chiesto, proposto e sbandierato modifiche per omologare le autocaravan da 35 quintali a peso superiore ma, come avevamo anticipato noi, nessuna di tali proposte è stata trasformata in legge. A oggi la normativa non è modificabile. Pertanto chi asserisce il contrario lo deve dimostrare, producendo un documento del Ministero dei Trasporti.

Vale ricordare che il punto 1 dell'articolo 167 del Codice della Strada è chiarissimo: *"I veicoli a motore e i rimorchi non possono superare la massa complessiva indicata sulla Carta di Circolazione..."*; quindi, nessuna deroga. Qualcuno attribuisce una funzione di tolleranza al punto 2: *"Chiunque circola con un veicolo la cui massa complessiva a pieno carico risulta essere superiore di oltre il cinque per cento a quella indicata nella Carta di Circolazione, quando detta massa è superiore a 10 tonnellate è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma..."* ma sbaglia perché, detta percentuale riguarda esclusivamente il campo di applicazione della sanzione amministrativa e, quindi, non vi sono deroghe al divieto di circolazione per le autocaravan in sovrappeso.

*Aprendo [www.nuovedirezioni.it](http://www.nuovedirezioni.it) e [www.incamper.org](http://www.incamper.org)  
è possibile salvare sul computer tutte le riviste e libri prodotti e inviati.*

## Come comportarsi in caso di divieti, sbarre, contravvenzioni e ordinanze *anticamper*

Nel 2014 vi sono ancora enti locali che istituiscono sbarre, segnali stradali illegittimi e perfino tasse d'ingresso che limitano la circolazione e sosta delle autocaravan. Provvedimenti che pregiudicano anzitutto la serenità, perché le emozioni di una giornata in autocaravan smorzate dai divieti o da un'intimazione di un agente non possono essere restituite. Provvedimenti che incidono sul diritto di circolare liberamente e che creano oneri a carico dell'utente e delle Pubbliche Amministrazioni: sanzioni amministrative, ricorsi prefettizi, impugnative giurisdizionali...

Da anni, l'obiettivo dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è quello di tutelare l'interesse generale degli utenti in autocaravan. A tale scopo, le risorse associative sono impiegate in attività volte a rimuovere la segnaletica o le sbarre *anticamper*.

Il nostro impegno è sempre quello di evitare aggravii ai cittadini e alle Istituzioni chiedendo all'ente proprietario della strada di annullare in autotutela il provvedimento istitutivo della limitazione o presentando istanze di modifica della segnaletica. Solo in caso di diniego, ci troviamo costretti a inviare diffide o ricorsi nei riguardi degli enti proprietari della strada che si ostinano a mantenere in vigore provvedimenti illegittimi. Questi interventi, a beneficio di tutti i camperisti, NON comportano l'incarico dell'Associazione di presentare opposizione alle singole sanzioni. In caso di sanzione, sarà il singolo camperista che dovrà scegliere se pagare o presentare opposizione a proprie spese.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti lo tutelerà, investendo le proprie risorse per mettere in campo tutte quelle azioni volte a far rimuovere i segnali in base ai quali è stato sanzionato, senza alcun costo per il camperista.

Per quanto sopra, il compito del camperista è quello di documentare e coinvolgere l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti attraverso le seguenti azioni da attivare anche nei casi elencati nella pagina seguente:

1. Scattare fotografie dell'area nel suo complesso, della segnaletica orizzontale, della segnaletica verticale (fronte/retro) e delle eventuali sbarre.
2. Nominare le fotografie con nome del Comune, via o piazza, data (anno, mese e giorno), oggetto fotografato (es. divieto di sosta, parcheggio, sbarra) e numero progressivo riferito allo stesso oggetto fotografato. Così a esempio: Firenze\_viaRoma\_2014-12-19\_sbarra1.
3. Descrivere dettagliatamente i luoghi e specificare la percezione della segnaletica orizzontale e verticale.
4. Se possibile, reperire il provvedimento che ha istituito la limitazione, magari a seguito di una ricerca sul sito internet e sull'albo pretorio dell'ente proprietario della strada.
5. Inviare descrizione, fotografie e documenti per email ai seguenti indirizzi [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it) e [segreteria@coordinamentocamperisti.it](mailto:segreteria@coordinamentocamperisti.it).

### VI CONTESTANO SUBITO LA VIOLAZIONE?

1. Evitate discussioni con l'agente accertatore circa la legittimità della sanzione e ogni ulteriore questione. L'organo di polizia stradale non è responsabile della limitazione alla circolazione stradale ed è tenuto a compiere l'attività di accertamento e contestazione.
2. Per gli stessi motivi, non recatevi presso il Comando di Polizia.
3. NON rilasciate dichiarazioni da inserire sul verbale. Se si intende contestare il verbale occorre sempre un ricorso formale, pertanto effettuare delle dichiarazioni è superfluo. Anzi, dichiarare a verbale può anche essere rischioso per l'utente della strada che in una tale situazione (non certo piacevole) potrebbe lasciarsi andare a sfoghi (ingiustificati) contro l'agente accertatore. Se poi l'utente, vista la vastità e complessità della normativa, chiede che siano inserite una serie di considerazioni ma si vede rispondere che il verbale non può contenere tali considerazioni per mancanza di righe, si creano solo presupposti per discussioni da evitare.
4. NON firmate il verbale. L'operazione è superflua visto che la mancata firma non comporta alcunché.

### L'ORGANO DI POLIZIA STRADALE VI INTIMA DI ALLONTANARE L'AUTOCARAVAN

Vista la gravità del provvedimento, la mancanza di una segnaletica e la delicatezza della situazione, specie in presenza di minori che si possono sentire traumatizzati, di accertare se l'ordine di allontanamento è legittimo, si consiglia quanto segue:

**Se l'organo di Polizia Stradale verbalizza l'allontanamento**

1. Evitate discussioni con l'agente accertatore circa la legittimità dell'ordine e ogni ulteriore questione. Quindi procedete a spostare l'autocaravan in una zona limitrofa
2. Per gli stessi motivi, non recatevi presso il Comando di Polizia.
3. Verificate che nel verbale siano annotati gli estremi del provvedimento istitutivo dell'ordine di allontanamento. In caso contrario si rinvia alle istruzioni di cui al capitolo successivo.
4. NON rilasciate dichiarazioni da inserire sul verbale. Se si intende contestare il verbale occorre sempre un formale ricorso, pertanto effettuare delle dichiarazioni è superfluo. Anzi, dichiarare a verbale può anche essere rischioso per l'utente della strada che in una tale situazione (non certo piacevole) potrebbe lasciarsi andare a sfoghi (ingiustificati) contro l'agente accertatore. Se poi l'utente, vista la vastità e complessità della normativa, chiede che siano inserite una serie di considerazioni ma si vede rispondere che il verbale non può contenere tali considerazioni per mancanza di righe, si creano solo presupposti per discussioni da evitare.
5. NON firmate il verbale. L'operazione è superflua visto che la mancata firma non comporta alcunché.

**Se l'organo di Polizia Stradale non verbalizza l'ordine di allontanamento**

1. NON attivate discussioni con l'agente circa la legittimità del suo ordine ma procedete a spostare l'autocaravan in una zona limitrofa.
2. Se NON vi è rilasciato un verbale, vista la gravità del provvedimento e la mancanza di segnaletica, fatevi raggiungere da una persona che possa farvi da testimone e chiedete cortesemente di ripetere l'ordine di allontanamento. Chiedete altresì gli estremi del provvedimento istitutivo dell'ordine di allontanamento (es. ordinanza n. ....prot.... del...). In alternativa registrate quanto vi è ordinato e comunicato precisando anche il numero di matricola dell'agente.
3. In caso di mancata risposta circa gli estremi dell'ordine di allontanamento, chiamate il 112 o il 113, comunicate i fatti avvenuti e chiedete se esiste un provvedimento che prevede l'ordine di allontanamento in quell'area oppure se ci sono operazioni di polizia in corso che giustifichino un ordine di allontanamento. Solo in caso di risposte negative chiedete l'invio di una pattuglia per accertare la legittimità dell'ordine di allontanamento.

**AI CAMPERISTI L'INVITO A**

- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper*.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta.
- Raccogliere e trasmetterci i dati (indirizzo completo e targa dell'autocaravan) dei camperisti che non ci conoscono. In tal modo l'Associazione invierà loro in omaggio almeno una rivista.
- Ricordare ai camperisti che la nostra quota associativa, 35 euro (solo 10 centesimi al giorno), rappresenta l'unica risorsa che alimenta il fondo comune grazie al quale sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per ottenere la rimozione degli illegittimi divieti e/o delle sbarre anticamper. Un modesto contributo – di fatto – oltretutto recuperabile grazie agli sconti riservati ai nostri associati.